MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale

ABBONAMENTI: ... L. 75, ... Italia, Impero e Colonie per anno L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero ... L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in via S. Pellico N. 4, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 3. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50. Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico N. 4, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Via S. Pellico 4 pt. - Trieste, Sabato 3 Febbraio 1940, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6264

Le celebrazioni nell'Impero per il XVII anniversario della Milizia

Pagine di gloria scritte in Africa e in Spagna documentate nella Mostra di Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 2

Il 17.o annuale di fondazione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale è stato qui solennemente celebrato, in un clima di ardente entusiasmo e con un magnifico palpito di bandiere, vessilli, labari e gagliardetti.

Acclamazioni ardenti

Le cerimonie si sono iniziate con una rivista passata dal Vicegovernatore generale dell'Africa Orientale Italiana in Piazza Littorio, alla Prima Legione della Milizia «Arnaldo Mussolini». La rivista dei battaglioni si è svolta fra le più vibranti acclamazioni all'indirizzo del Duce Fondatore dell'Impero.

Quindi il Luogotenente Generale Passerone ha celebrato la storica data con un elevatissimo discorso, ricordando tutte le grandi benemerenze acquistate in pace e in guerra dalla Guardia armata della Rivoluzione.

Dopo aver tracciati i compiti che alla Milizia sono riservati nelle terre dell'Impero, il discorso si è concluso tra un tripudio di applausi da parte della folla compatta e dei reparti in armi e col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Subito dopo il Vicegovernatore generale ha decorato con la croce di guerra al valor militare il labaro della Prima Legione, distribuendo poi le ricompense al valor militare agli eroici legionari, fra cui il Podestà di Addis Abeba cons. naz. Carlo Boidi, per le operazioni di guerra compiute durante la campagna per la conquista dell'Impero, alle quali egli aveva partecipato in qualità di comandante della prima compagnia del Battaglione «Curtatone e Montanara».

Superbo documentario

Dopo lo sfilamento dei reparti della Milizia, che hanno eseguito con impeccabile stile marziale il passo romano di parata, il Vicegovernatore generale, accompagnato dal Luogotenente Generale Passerone e dalle gerarchie del Partito, ha inaugurato la Mostra della Milizia.

Questa Mostra è riuscita una superba dimostrazione dell'eroismo dei legionari per la conquista dell'Impero e per la difesa della civiltà in terra di Spagna. Nell'atrio di entrata appare il Sacrario dei Martiri, in cui arde un grande tripode votivo.

Dopo la benedizione impartita dal Vicario Apostolico, il Vicegovernatore generale ha acceso la sacra fiamma del ricordo perenne. La Mostra è completata da due grandi sale che racchiudono l'efficace rappresentazione documentaria del glorioso ed eroico valore legionario.

A Mogadiscio

MOGADISCIO, 2

La città ha solennizzato con un austero rito militare il 17.o annuale di fondazione della Milizia. La storica ricorrenza è stata ricordata con una rivista della M. V. S. N. passata dal Governatore. Dopo lo sfilamento e dopo la celebrazione di una Messa al campo, il comandante della Legione della Somalia ha tenuto un discorso esaltando lo spirito volontaristico di tutti i gregari.

Dopo avere rilevato come la Milizia sia oggi più che mai temprata e dopo avere ricordato le fulgide prove di eroismi offerte dai legionari nella riconquista della Libia, nella conquista dell'Impero e nelle vittoriose azioni combattute per la difesa della civiltà in Spagna, il comandante della Legione ha rievocato lo spirito di abnegazione e di sacrificio di ogni milite nel nome del Re Imperatore e del Duce.

La celebrazione si è conclusa con un discorso del Governatore, che ha ricordato come tutti gli italiani, operanti in questo lembo della Patria, debbono in ogni ora considerarsi, prima di tutto, legionari degni della forza e delle virtù inconfondibili di Roma. Dopo la consegna dei vari premi a valorosi militi, personalmente fatta dal Governatore, sono seguite varie manifestazioni ginniche, terminate con un saggio collettivo, alla fine del quale i militi hanno forzato un grande Fascio littorio, ciascuno spiegando e agitando un nastro tricolore, tra grida inneggianti a Casa Savoia e al Duce. La manifestazione è terminata con un superbo sfilamento a passo romano di parata da parte di tutti i reparti.

All'Asmara

ASMARA, 2

Il Governatore dell'Eritrea ha passato in rivista le Forze Armate della M. V. S. N., in occasione dell'annuale di fondazione della Milizia stessa. Dopo l'impeccabile sfilata dei reparti, avvenuta in Viale De Bono, il Federale ha celebrato la fatidica data con un applauditissimo discorso. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

Oblazioni per l'opera di previdenza delle CC. NN.

ROMA, 2

In occasione del 17.o annuale della fondazione della Milizia, sono pervenute al Comandante Generale le seguenti oblazioni a favore dell'Opera di previdenza delle CC. NN.:

Il Segretario del P. N. F., lire 100 mila; il Governatore della Banca d'Italia, lire 50.000; l'Opera maternità ed infanzia, lire 50.000; il Console generale della polizia coloniale, lire 10.000.

Fervida adesione spagnola

MADRID, 2

Tutta la stampa spagnola, in occasione dell'annuale della fondazione della M. V. S. N., ha pubblicato lunghi articoli esaltando l'opera svolta dal Fascismo in Italia, in pace e in guerra, e ricordando le sublimi prove di eroismo date dalla Guardia armata della Rivoluzione durante le campagne per la conquista dell'Impero e la guerra di Spagna.

Scritti e discorsi del Duce in una pubblicazione spagnola

MADRID, 2

A cura della Associazione Cardinale Albornoz, che lo ha incluso nella sua collezione di studi storico politici, è uscito oggi il libro «Spirito della Rivoluzione fascista», traduzione spagnola della nota «Antologia mussoliniana», che è in Italia alla terza edizione. La stampa, in ampie recensioni, esamina il contenuto del libro che raccoglie scritti e discorsi del Duce e mette in rilievo il contributo che dal punto di vista documentario esso porta alla storia della Rivoluzione fascista.

Corsi per allievi ufficiali nei Corpi sanitario veterinario

ROMA, 2

Mediante apposita circolare inserita nel «Giornale Militare», il Ministero della Guerra ha emanato disposizioni per i corsi allievi ufficiali di complemento nel Corpo sanitario e del Corpo veterinario da effettuare nel 1940.

Tali corsi si svolgeranno questo anno con le seguenti modalità: a) corsi allievi ufficiali medici e farmacisti di complemento: presso la Scuola di applicazione di Sanità Militare di Firenze. Primo turno: inizio 15 marzo e termine 31 luglio. Secondo turno: inizio 15 agosto e termine 31 dicembre. b) Corso per allievi ufficiali veterinari di complemento: presso la Scuola di Applicazione di Cavalleria di Pinerolo. Turno unico: inizio 15 marzo e termine 31 luglio. Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi suddetti per qualsiasi turno è fissato al 20 corrente mese. Gli interessati dovranno rivolgersi ai Comandi di Distretto Militare per tutte le informazioni relative alle ammissioni e all'inoltro delle domande.

Guido Baroni nominato Direttore del "Popolo di Roma,,

ROMA, 2

Il Ministro della C. P. comunica che in sostituzione del camerata Paolo de Cristofaro, è stato nominato direttore del *Popolo di Roma* il cons. naz. Guido Baroni.

La potenza dell'Ala fascista in un articolo del Gen. Pricolo

ROMA, 2

Il Sottosegretario all'Aeronautica, Generale Pricolo, in un articolo diffuso nel sud e nord America, si occupa della potenza dell'Aviazione italiana e del suo sviluppo nell'Anno XVIII. Il programma di sviluppo dell'anno in corso prevede almeno il raddoppiamento degli effettivi di apparecchi e di piloti: l'aeronautica potrà pertanto conseguire la consistenza e la efficienza adeguate all'assolvimento di tutti i compiti che le esigenze dei nuovi destini d'Italia dovessero imporre.

E' con tale mèta, che sono stati predisposti i programmi di potenziamento delle ditte costruttrici, delle scuole di pilotaggio e di rinnovamento del materiale di volo. La caccia, dotata ormai di apparecchi velocissimi bene armati, sarà ancor meglio in grado di assicurare l'inviolabilità del nostro cielo; il bombardamento, armato anch'esso con aeroplani modernissimi, sarà ancora più in condizioni di raggiungere ogni mèta prefissa e colpire ogni obiettivo assegnato. Ai tipi di apparecchi che fecero la loro prova nei cieli di Etiopia e di Spagna sono stati apportati perfezionamenti notevoli. Altri tipi sono in apprestamento, i quali potranno gareggiare e taluni superare le più celebrate macchine straniere; i progettisti italiani continueranno a dimostrare di sapersi tenere all'avanguardia.

Gli scopi da raggiungere sono ben definiti. Le vie da seguire ben tracciate: è necessario accelerare al massimo le tappe di marcia. E' per questo che nell'anno in corso l'Aeronautica si dedicherà un po' meno alle manifestazioni tendenti essenzialmente a conseguire nuove affermazioni nel campo del primati, delle crociere: allettanti, prestigiose attività queste, ma che dànno luogo a una dispersione di energie, mentre in un periodo tormentato come l'attuale, ogni risorsa deve essere fusa nel crogiuolo donde trarre nuovo vigore per la potenza dell'ala fascista.

Ma già oggi, l'Aeronautica italiana è pronta per ogni prova: essa resta vigile in sosta dinamica. Ad un cenno, le schiere alate balzerebbero verso l'azzurro per tracciarvi il segno del nostro destino.

Il movimento marittimo fra l'Italia e l'Albania in continua ascesa

ROMA, 2

Dalle statistiche annuali relative al movimento marittimo fra l'Italia e l'Albania, si rileva che mentre nel 1934 le navi provenienti dai porti albanesi sbarcarono in Italia soltanto 28.828 tonnellate di merci varie, nel 1937 la cifra saliva già a 108.399 e nel 1939 l'ammontare delle merci stesse raggiungeva le 170.996 tonnellate. Da altro canto, il quantitativo delle merci imbarcate nei porti italiani con destinazione a quelli albanesi, che nel 1934 ammontavano a 27.849 tonnellate, salì nel 1939 a tonnellate 57.902. Dalle predette statistiche risulta altresì un incremento analogo nel movimento passeggeri.

La "Decima giornata filatelica,, si svolgerà alla Fiera di Milano

ROMA, 2

Nella sede della Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti artistici si è riunita la Commissione nazionale tecnico-economica dei commercianti in francobolli per collezioni. Nel corso della riunione sono stati trattati i più urgenti problemi di categoria e sono state impartite disposizioni per l'organizzazione della «Decima giornata filatelica nazionale» che si svolgerà a Milano nel periodo dell'annuale Fiera. La Commissione tornerà a riunirsi nel corrente mese per definire altri importanti problemi concernenti la filatelica ed i rapporti dei commercianti con gli enti interessati.

Nel decennale della dolorosa dipartita

L'inobliabile Michele Bianchi solennemente rievocato nell'Urbe

Bottai illustra l'opera dello Scomparso

ROMA, 2

Oggi nel pomeriggio, nella sala maggiore della sede centrale dell'Istituto nazionale di cultura fascista, è stata solennemente rievocata la figura e la personalità di Michele Bianchi, Quadrunviro della Rivoluzione, nel X annuale della morte.

La commemorazione

Alla rievocazione sono intervenuti, con la vedova di Michele Bianchi, i Presidenti del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il Ministro della Cultura Popolare, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, all'Educazione Nazionale e alle Comunicazioni, il Vicesegretario del P. N. F. Mezzasoma, il vicesegretario dei «Guf», senatori e consiglieri nazionali.

Erano pure presenti i rappresentanti dei Ministeri militari e un rappresentante della M.V.S.N.; il comandante dell'Arma dei Carabinieri Reali, il Prefetto, il Vicegovernatore di Roma Montuori e il Federale con i membri dei due Direttori e i fiduciari e gli Ispettori della Federazione dell'Urbe. L'Istituto nazionale di cultura fascista era presente col suo presidente De Francisci, con i due vicepresidenti, con il direttore generale e con tutti i funzionari. Erano inoltre rappresentati la R. Accademia d'Italia, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, tutti gli istituti centrali e scientifici di Roma, insieme a un pubblico folto ed eletto che gremiva la sala.

Dopo il saluto al Duce ordinato dal Vicesegretario del Partito Mezzasoma, il Ministro dell'Educazione Nazionale ha tenuto il discorso commemorativo. Il Ministro ha delineato dapprima le tre tappe ascensionali attraverso le quali Michele Bianchi prodigò, al servizio della Patria, tutte le sue energie. Tre tappe, tre periodi: dalle prime esperienze sindacaliste all'intervento della grande guerra; dall'intervento alla Marcia su Roma dei Fasci di azione rivoluzionaria interventisti e all'avvento del Fascismo al potere; dal 1922 alla morte.

Di questi tre periodi il Ministro Bottai ha fatto una compiuta, chiara, profonda e illuminata sintesi, scolpendo nel vivo la figura di Michele Bianchi, come sindacalista, animatore del movimento fascista, Segretario del Partito, Quadrunviro, uomo di Governo.

Quadrunviro

Dopo aver detto che la personalità di Michele Bianchi ha l'impronta inconfondibile della nativa Calabria e dopo avere illustrato la prima giovinezza pensosa e generosa di lui, l'oratore ha seguito la vita del Quadrunviro a Roma studente all'Università, giornalista e poi a Napoli iniziatore di quel movimento sindacalista che doveva essere l'anticipazione di quel moto grandioso che avrebbe condotto l'Italia allo stato corporativo.

«Ma — ha continuato il Ministro — la bandiera della grande e vittoriosa battaglia egli la trovò finalmente nel *Popolo d'Italia*. Agli ordini di Mussolini egli è fra i primi organizzatori dei Fasci di azione interventista. E' in questo periodo che cominciano a formarsi in lui quella meditante capacità d'azione, quell'attitudine alla rapida ed efficiente organizzazione, quella visione organica ed unitaria dei problemi».

Riferiti scritti e discorsi di quell'epoca, l'oratore ricorda l'azione di lui, decisa, volitiva e fattiva nel periodo che immediatamente precede l'intervento; quella di soldato in guerra e, infine, quella dopo l'adunata di piazza S. Sepolcro, alla quale partecipa quale uno dei fondatori del Fascismo, come ha scritto il Duce nella prefazione agli scritti e discorsi del Quadrunviro. «Egli è — sono sempre parole del Duce — alla testa del Partito nei momenti più culminanti degli anni 1921-1922».

A questo punto il Ministro illustra ampiamente l'opera di Michele Bianchi quale Quadrunviro dal Congresso di Napoli alla Marcia su Roma e poi quella, a insurrezione trionfante, di uomo di Governo, dapprima come Segretario generale al Ministero degli Interni, e poi come Sottosegretario e Ministro.

Il Ministro Bottai esamina quindi la concezione politica, sociale, economica ed etica dello Stato unitario totalitario e corporativo posta a base del Fascismo da Mussolini fin dal 1919 e afferma che di questa concezione Michele Bianchi «sentì subito, e nella maniera più comprensiva, quali erano i princìpi che dovevano informare l'organizzazione del nuovo Stato».

Pensiero e azione

Delineata così la personalità politica di Michele Bianchi, uomo di pensiero e di azione, il Ministro, dopo avere ricordata la lettera che il Duce indirizzò a Bianchi il 27 agosto 1921, in occasione dell'apertura della Scuola milanese di propaganda e di cultura fascista, e nella quale Egli affermava la necessità per il Fascismo di darsi un corpo di dottrine, così ha concluso:

«Michele Bianchi fu il migliore dal destino assunto a una precoce gloria nel cielo dei nostri eroi: per questo suo voler conoscere, per questa sua ansia di collocare ogni atto, ogni gesto di rivolta o di ribellione nel sistema di una rivoluzione metodicamente ricostruttrice; per questo concepire il combattimento come proiezione esteriore di un intimo travaglio della mente; per questo suo approntare la lotta civile o la guerra sempre come lotta e come guerra di idee. Questa che noi oggi viviamo sarebbe stata ora per lui. Crolla il mondo contro cui egli tra i primi levò la voce e il braccio nella vigilia; e uno ne sorge che l'idea di Mussolini illumina e la nostra volontà dominatrice già piega ai nostri principi».

Il discorso del Ministro Bottai, attentamente seguito, è infine applauditissimo. Quindi il Vicesegretario del Partito Mezzasoma fa l'appello fascista del Quadrunviro, cui risponde il commosso «Presente!» di tutti gli intervenuti.

Poi, dopo un attimo di silenzio, poderoso si alza l'«A Noi!», che fa eco al saluto al Duce.

Organizzazioni marinare di Cattolica visitate dal Commissario per la pesca

CATTOLICA, 2

Il Commissario generale per la pesca ha visitato le organizzazioni sindacali mutualistiche e cooperativistiche di questa importante marineria da pesca. Egli si è vivamente interessato della «Casa di riposo» per i vecchi pescatori ed ha esaminati con i dirigenti della Cooperazione e della Mutua i problemi più urgenti della categoria. Dopo la riunione il Commissario generale per la pesca, con una rappresentanza di pescatori, si è recato a Predappio a rendere omaggio alla tomba dei genitori del Duce.

La superba parata in Piazza Venezia

nell'annuale della Milizia, presenziata dal Fondatore dell'Impero

I lavori della conferenza interbalcanica

Prima presa di contatto a Belgrado

Un presupposto: necessità per il Sud-Europa di non lasciarsi trascinare nell'attuale conflitto

BELGRADO, 2

Le prime due sedute del Consiglio dell'Intesa balcanica si sono svolte oggi sotto il segno dell'euforia e dell'ottimismo; e non si vede qui per quali ragioni questa confortante atmosfera non debba continuare fino alla fine dei lavori.

Riunita normalmente in base al proprio statuto, è solo per pura coincidenza che la Conferenza cade nell'attuale momento europeo pieno di ansie e di previsioni apocalittiche. Ma ciò è bastato per attribuirle importanza e finalità maggiori e molto diverse da quelle reali, come pure una inesistente necessità di difendersi da un incombente e imprecisato nemico.

Nonostante queste constatazioni limitative, la conferenza s'innesta nel panorama politico dell'Europa di oggi, giacchè la sua importanza non dipende soltanto dal peso che le decisioni balcaniche possono avere nella riorganizzazione di questo settore, quanto invece dalle connessioni europee con certe questioni e certi atteggiamenti di alcuni Stati balcanici. Molte Potenze dell'Europa sperano qualche cosa dalla Conferenza: che trionfi la tesi dell'intervento o quella della neutralità assoluta o quella dell'indipendente neutralità la quale permetterebbe agli Stati balcanici di essere neutrali senza per questo autorizzare la supposizione di favorire od osteggiare questo o quel belligerante.

Constatata ancor prima di questa seduta la sostanziale volontà di tutti questi Paesi di attenersi a questa forma di indipendente neutralità, la Conferenza quindi ha potuto cominciare fiduciosa e ottimista i suoi lavori. Fiduciosa cioè di far accettare come atteggiamento politico inattaccabile il principio della neutralità balcanica; ottimista di poter riuscire a far trionfare in questa penisola così ricca di beni naturali e di invoglianti posizioni strategiche il buon accordo fra tutte le parti che se la dividono e quelle che vi hanno legittimi interessi.

Questi sono gli intenti e tutto fa ritenere che saranno raggiunti. I problemi che la Conferenza ha da trattare sono conosciuti, come sono anche note le tendenze dei suoi partecipanti; nessun risultato sensazionale sarebbe quindi da attendersi se non si trattasse di arrivare all'affermazione di un indirizzo nuovo: quella della solidarietà balcanica, il quale ha un solo validissimo punto in comune con l'indirizzo antico che è poi anche il punto di partenza: l'indipendente neutralità di tutti i Paesi balcanici, compresi o non, nella Intesa.

La giornata

E' da questo minimo denominatore comune che la Conferenza si sforzerà di esaminare il problema dei rapporti ungaro-romeni e quello dei rapporti bulgaro-romeni; buoni avvocati anche se appartenenti a scuole e tendenze diverse, l'Ungheria e la Bulgaria ne troveranno nella Jugoslavia e nella Turchia.

Stasera anzi in tutti gli ambienti vicini ai membri del Consiglio, si parla molto e si spera molto dalla lunga conversazione di ieri fra Saragioglu e Kiosseivanov, prolungato poi nel viaggio fra Sofia e Dragoman, fin dove, cioè, il Presidente del Consiglio bulgaro accompagnò il Ministro degli Esteri turco.

Si assicura che la Bulgaria, pur non rinunciando alle sue rivendicazioni, conformerà la sua politica a quella degli Stati balcanici. A dire il vero la cosa non è affatto nuova giacchè fin dal giugno 1938 poco prima che i Paesi dell'Intesa riconoscessero a Salonicco la parte della Bulgaria in fatto di armamenti Kiosseivanov aveva dichiarato la stessa cosa al Sobranje e nel giugno dello scorso anno tornando a Berlino avrebbe riaffermato alla fine dei colloqui avuti con Zinzar Markovic la stessa volontà di restare neutrale di fronte al conflitto che si andava preparando.

Comunque tutto ciò proverebbe che la Bulgaria non ha affatto abbandonato questo rassicurante indirizzo

La tendenza fondamentale è, come si diceva, più che conosciuta. Restano da definire altre questioni apparentemente secondarie: e cioè in primo luogo se la difesa degli interessi comuni dev'essere affidata o no ad un'azione comune, e in secondo luogo quali rapporti economici è possibile mantenere con gli Stati belligeranti. Nessuna previsione, se si avesse l'imprudenza di farne, sembra lecita per quanto però sembri lecito invece dedurre almeno un'indicazione sulle intenzioni jugoslave quali appaiono dalle recenti importanti dichiarazioni del Ministro degli Esteri jugoslavo ribadite con buona riserva diplomatica questa mattina dall'ufficioso Vreme.

Le divergenze

Il giornale scrive infatti: «La collettività balcanica desidera collaborare amichevolmente con tutti i suoi vicini e con tutte le grandi Potenze nel quadro degli interessi balcanici e dell'attività collettiva per la pace e il progresso dei popoli balcanici. L'attività balcanica riconosce gli interessi rurali dei grandi vicini che si estendono in questa parte dell'Europa e desidera armonizzare questo interesse con la sua indipendenza e i suoi diritti vitali.

Pronta ad ogni collaborazione, la collettività balcanica desidera fondare il suo avvenire sui principii della pace, delle amichevoli liquidazioni delle esistenti divergenze, guidata in ciò esclusivamente dal desiderio di progresso e di benessere per i suoi popoli. I popoli balcanici sono consci che la loro attiva neutralità, quale si manifesta e rafforza per il consolidamento della pace in questo settore, è oggi un prezioso contributo per la circoscrizione della guerra. Questa attività, che viene appoggiata caldamente dalla recente Potenza balcanica, l'Italia, dà già i suoi frutti. I Balcani continueranno questa politica.»

Si attende frattanto con grande interesse il discorso che domani sera il Ministro degli Esteri jugoslavo pronuncerà in occasione di un banchetto ufficiale in onore dei partecipanti alla Conferenza. Si crede di sapere che tutti i problemi discussi saranno illustrati tanto dal punto di vista strettamente balcanico, quanto alla luce dell'apporto costruttivo di altre Potenze, in vista della soluzione dei problemi comuni e delle divergenze esistenti fra gli Stati balcanici.

GINO TOMAJUOLI

Scetticismo magiaro

BUDAPEST, 2

In generale, i giornali ungheresi si dichiarano scettici riguardo ai risultati che la riunione di Belgrado potrà avere. Il governativo Fueggetlenseg scrive che soltanto decisioni intonate allo spirito che guida da tre anni lo sviluppo delle relazioni tra l'Ungheria, la Jugoslavia e l'Italia, potrebbero determinare un risultato positivo. L'*Ujsag* crede che la conferenza balcanica, difficilmente potrà corrispondere alle speranze che qualcuno ha in essa riposte e questo — dice il giornale — perchè la Romania rimane intransigente di fronte al problema della revisione dei trattati.

Tre "Fogli di Disposizioni,, di Muti

Comandanti della Gil a rapporto il 7 e l'8 febbr.

L'iscrizione al P. N. F. dei legionari

ROMA, 2

Con *Foglio di disposizioni* n. 67 il Segretario del Partito comunica che nei giorni 7 e 8 febbraio XVIII terrà rapporto ai Comandanti, ai vice-comandanti federali della G.I.L. al Foro Mussolini. Nella mattinata del giorno 8, d'intesa col Ministro dell'Educazione Nazionale, parteciperanno al rapporto i Provveditori agli Studi.

Con *Foglio di disposizioni* n. 69 il Segretario del Partito avverte che il termine per la presentazione delle domande dei legionari fiumani, tendenti ad ottenere l'iscrizione al P.N.F., la retrodatazione dell'anzianità fascista ed il riconoscimento della qualifica di squadrista, è improrogabilmente rinviato al 28 febbraio XVIII per i legionari residenti in Italia e al 31 marzo XVIII per quelli residenti in A.O.I. Entro tale data i Segretari federali sono autorizzati ad accogliere anche le domande che fossero eventualmente incomplete dei prescritti documenti, consentendo agli interessati di esibirli appena ne saranno in possesso.

Il *Foglio di disposizioni* n. 71 del Segretario del P.N.F. reca: «Presi gli ordini dal Duce ho designato: il fascista Francesco Melli quale rappresentante del Partito nella Corporazione della previdenza e del credito in sostituzione del cons. naz. Luigi Meda; il fascista Luigi Gino de Andreis quale rappresentante del Partito nella Corporazione della siderurgica e metallugica, in sostituzione del cons. naz. Ernesto di Marco; il fascista Luigi Hemmeler quale rappresentante del Partito nella Corporazione della chimica, in sostituzione del cons. naz. Felice Profilo.

I concorsi della E. 42

Proroga della consegna dei bozzetti per un mosaico

ROMA, 2

Con riferimento al bando di concorso indetto il 10 dicembre 1939 XVIII «Per la decorazione in mosaico del salone del Palazzo dei ricevimenti e congressi» l'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma, nell'intento di favorire il miglior esito del concorso stesso, tenuto conto che lo stato dei lavori dell'edificio di cui trattasi consente una maggiore disponibilità di tempo per la predisposizione delle opere decorative, ha deciso di prorogare il termine utile per la presentazione dei bozzetti e dei cartoni di cui all'art. 6 del ricordato bando, portandolo al 31 maggio 1940 XVIII (ore 12). Gli artisti desiderosi di partecipare al concorso in questione, avranno così modo di approfondire lo studio dei temi proposti e di preparare nelle migliori condizioni possibili i bozzetti della grandiosa opera.

Una moderna funivia congiungerà la Triennale alla collina di Posillipo

NAPOLI, 2

Una delle più moderne funivie di Italia, se non d'Europa, viene costruita attualmente a Napoli fra la zona della Triennale d'Oltremare ai Campi Flegrei e la suggestiva collina di Posillipo. Essa congiungerà, infatti, l'estremo tratto di via Manzoni alle immediate adiacenze del Parco della Rimembranza con tutta la zona centrale della Mostra. Grazie a due robusti ed eleganti vagoncini aerei che avanzeranno alla velocità di 5 metri al minuto secondo, 40 persone, 20 per ogni vettura, potranno rispettivamente raggiungere e lasciare la zona centrale della Triennale per visitarla e rientrare in città con i rapidi mezzi di comunicazione che si troveranno in coincidenza alla stazione superiore (quota 141.25). La lunghezza totale della linea è di metri 1649.05; il dislivello complessivo è di metri 118.64.

Messa a punto in Romania dei vari reparti di difesa

BUCAREST, 2

Il Ministro dell'Aria e della Marina ha dichiarato che a causa della situazione internazionale la Romania ha voluto estendere le ordinazioni di aeroplani all'estero nonchè far lavorare le industrie nazionali con due turni. Egli ha poi rilevata la preparazione del personale navigante ed ha aggiunto che «tutti devono sapere che la Romania è preparata e continua a mettere a punto i vari reparti della difesa».

Con ordinanza del Ministero della Difesa Nazionale sottotenenti e tenenti della riserva aventi titoli di studio tecnici verranno richiamati temporaneamente sotto le armi dal 1.o aprile. Con altra ordinanza i giovani aventi il diritto di diventare ufficiali sono invitati a presentarsi entro il 15 febbraio ai rispettivi reparti onde iniziare i corsi di preparazione.

Ripresa delle ribellioni nei villaggi del Waziristan

NEW DELHI, 2

Un gruppo di uomini di una tribù ribelle ha attaccato gli abitanti di un villaggio, ove si tiene il mercato settimanale situato sulla strada principale che da Bannu Dera conduce ad Ismail. Sei abitanti sono rimasti uccisi e 5 feriti e molti negozi sono stati saccheggiati dai ribelli. Un altro incidente è avvenuto nel centro del Waziristan: una carrozza postale è stata assaltata e sei passeggeri sono stati sequestrati. Da taluni indizi si prevede un estendersi dei disordini nel distretto di Kohat, dove un autocarro in cui erano degli agenti di polizia di frontiera è stato assalito in un'imboscata ed un agente ferito.

Bullit chiamato a Washington per conferire con Roosevelt

La partenza di Naggyar da Mosca

PARIGI, 2

L'Ambasciatore degli S. U. Bullit, chiamato a Washington per conferire col Presidente Roosevelt sulla situazione europea, partirà da Parigi sabato mattina e compirà il viaggio per via aerea.

Si apprende inoltre che l'Ambasciatore francese Naggyar lascierà domani Mosca per un lungo periodo di riposo.

Incomprensione della minoranza polacca nei rapporti con la Lituania

VILNA, 2

Il giornale *Vilniaus Balsas* afferma che durante il loro interrogatorio, i congiurati polacchi partecipanti al complotto recentemente scoperto hanno rivelato di essere in istrette relazioni con il Governo nominale polacco di Parigi, dal quale ricevevano le istruzioni per un'azione antilituana nel territorio di Vilna. Il giornale esige dalle autorità lituane il massimo rigore contri sovvertitori polacchi dell'ordine attuale, constatando che tutti i tentativi lituani di collaborare con la minoranza polacca sono comunque destinati all'insuccesso, data l'irriducibile incomprensione e il fanatismo dei polacchi.

La lotta sui fronti della Finlandia

Un nuovo scacco russo

Munitissime difese invano attaccate da carri fumogeni e slitte corazzate

HELSINKI, 2

Secondo quanto riferiscono osservatori stranieri, il Comando russo — presso il quale si troverebbe da qualche giorno il Maresciallo Voroscilov — avrebbe adottato una nuova tattica, impiegando negli attacchi contro le posizioni finlandesi carri fumogeni e slitte corazzate.

Tutti gli attacchi respinti

L'esito di queste operazioni non sarebbe stato, però, quello sperato dai Generali sovietici, perchè, malgrado le slitte corazzate, i finlandesi hanno respinto tutti gli attacchi ed i carri fumogeni non sono bastati a nascondere le truppe lanciate all'assalto, che hanno riportato gravissime perdite.

Ad ogni modo si prevede una intensificazione della nuova offensiva russa contro la linea Mannerheim.

Neppure oggi l'aviazione sovietica ha voluto risparmiare i centri abitati finlandesi, ed una ventina di località della Finlandia meridionale sono state violentemente bombardate. Nella capitale, l'allarme è stato dato due volte, una prima volta alle 13 ed una seconda alle 15. Nessun apparecchio nemico è apparso sul centro della città, dalla quale però si udivano distintamente le esplosioni delle bombe che gli aviatori sovietici lasciavano cadere nei sobborghi.

Rovanjemi è stata nuovamente visitata dagli aerei sovietici, che hanno continuato l'opera di distruzione della martoriata città, la quale è in preda alle fiamme.

Rovanjemi in fiamme

La centrale telefonica è stata distrutta da una bomba ed è perciò impossibile avere particolari. Si sa tuttavia che la città è stata quasi totalmente sgomberata, anche perchè un gran numero di case sono rase al suolo o minacciano di crollare. Anche Kemijaervi, secondo segnalazioni pervenute a Helsinki, è in fiamme.

Abo è stata oggetto di una incursione durante la quale numerose bombe sono state lanciate su obiettivi non militari. Parecchie case sono andate distrutte, ma fortunatamente non si segnalano vittime umane. E' stato intanto annunciato ufficialmente, che nelle incursioni di ieri sono rimaste uccise due persone, mentre una diecina hanno riportato ferite.

L'allarme contro le incursioni aeree è stato dato questa notte. E' la prima volta, dal dicembre, che i russi hanno tentato un'incursione notturna sulla città. Il segnale del passato pericolo è stato dato mezz'ora dopo.

I bollettini

HELSINKI, 2

L'odierno bollettino del Comando Superiore dell'Esercito finlandese dice:

Terra: Sull'Istmo di Carelia il nemico ha aperto un fuoco violentissimo di artiglierie di grosso calibro contro le nostre posizioni nel settore di Summa. Negli altri settori dell'istmo, attività di artiglierie; durante la giornata, da aeroplani nemici sono scese, per mezzo di paracadute, a terra, nell'interno del Paese, alcune pattuglie, i cui componenti sono stati uccisi o fatti prigionieri. Ad oriente del lago Ladoga, il nemico ha attaccato le isole del lago che sono in nostro possesso. Negli altri settori niente da segnalare.

Mare: Niente da segnalare.

Aria: Nella Finlandia settentrionale il nemico ha fatto incursioni sulle città di Friedricksham, Lovisa e nel distretto di Borgo; e nella Finlandia sud-occidentale aeroplani nemici hanno attaccato Hangoe, Kar e Ekemaes, e al settentrione la città di Rovaniemi. Durante questi attacchi è rimasto ucciso un cittadino e alcuni sono stati feriti. Battaglie aeree si sono svolte durante la giornata. Otto apparecchi nemici sono stati abbattuti dalle nostre artiglierie e dai nostri aeroplani.

MOSCA, 2

Il bollettino dello Stato Maggiore della Circoscrizione militare di Leningrado reca:

«Nessun avvenimento importante. L'aviazione sovietica ha effettuato voli di ricognizione ed ha bombardato obiettivi militari, abbattendo tre aeroplani nemici».

Un deposito di nafta salta in aria in Carelia

RIGA, 2

Da notizie provenienti dall'Urss, un impressionante scoppio è avvenuto l'altra notte nei pressi della stazione di Kereti, nella Carelia, dove un deposito di nafta è saltato in aria. Due convogli fermi sui binari sono stati ridotti a un ammasso informe di rottami.

L'incendio non sarebbe stato ancora domato, perchè i vigili non possono avvicinarsi al rogo data l'altissima temperatura sviluppata dalle fiamme. Il personale del deposito e gli inquilini dei fabbricati vicini crollati in conseguenza della terribile esplosione, sarebbero periti. Le autorità di Kereti stanno indagando.

Un attentato?

Si sospetta che si tratti di un attentato a una «commissione volante» di alti funzionari della polizia sovietica, giunti a Petrozavobsk, centro principale della Carelia, per svolgere una severissima inchiesta sulla sommossa popolare che sarebbe colà scoppiata alcuni giorni fa. Gli istigatori della sommossa sarebbero stati fucilati.

I giornali moscoviti informa che la polizia sovietica ha arrestato, dopo lunghe battute, una pericolosissima banda di briganti che terrorizzava da qualche tempo, con uccisioni e rapine, la capitale e la provincia di Mosca. I banditi, che sono stati scovati dalla polizia in un bosco situato a non molta distanza da Mosca, hanno resistito con le armi per oltre mezz'ora, ma poi hanno dovuto cedere alla pressione degli agenti di polizia, che sono ricorsi ai gas lacrimogeni. Si ritiene che i banditi saranno immediatamente fucilati.

Anche a Leningrado le miserrime condizioni spingono i cittadini al vagabondaggio. La polizia di quella città ha catturato due grosse bande di delinquenti che aggredivano nelle vie di Leningrado i passanti isolati, depredandoli del poco che avevano indosso o addirittura spogliandoli degli indumenti.

Retate di vagabondi

Nella stessa Leningrado, la polizia ha operato, per ragioni ancora ignorate, numerosi arresti nel quartieré di Tretievo Jula. Tra gli arrestati si trova certo Finogherov, dirigente del Consorzio statale Lenavtogusctrans.

Gli stessi giornali invocano provvedimenti da parte del Governo per reprimere i disordini e i furti nei servizi automobilistici della capitale. Gli autobus sovietici — scrivono i giornali — sono divenuti il più grave pericolo per la vita. La maggior parte di essi non ha i freni in ordine e gli stessi autisti non hanno alcuna pratica dei motori. Assai spesso sanno a malapena guidare. La maggior parte degli autobus è difettosa cosicchè le macchine devono arrestarsi in mezzo al traffico per rottura di parti essenziali.

Remore frapposte alla concessione di prestiti americani ad Helsinki

WASHINGTON, 2

Il Comitato degli Esteri del Senato, benchè il Governo sia del parere che i prestiti alla Finlandia non costituiscano una violazione alla legge sulla neutralità, non essendovi stata dichiarazione di guerra, ha rinviato alla prossima settimana la decisione di aumento di crediti della Banca Export Import che dovrebbe concedere nuovi prestiti alla Finlandia.

Furti e malversazioni in serie nelle aziende commerciali sovietiche

MOSCA, 2

In un articolo dedicato alle organizzazioni commerciali del distretto di Sverdlowsk, il *Sovjetskaja Torgovlja* pone in rilievo che in seguito all'assoluta mancanza di controllo nell'assunzione di nuovi impiegati ed operai, le malversazioni e i furti segnano un'impressionante crescendo. Nessuno pensa a licenziare e deferire ai Tribunali i colpevoli i quali incoraggiati dall'impunità, seguitano ad intascare ciò che appartiene alla collettività. Il *Sovjetskaja Torgovlja* è in grado di precisare, ad esempio, che nel Trust alimentario di Sverdlowsk, si contano 29 malversatori, in quello di Tagilsk 33, in quello di Tjumen 42, i quali naturalmente continuano a conservare l'impiego. Infine, il giornale pubblica un lungo elenco di impiegati, reduci dalle prigioni, dove avevano scontato pene per appropriazioni indebite, sottolineando che appena in libertà trovarono direttori ed amministratori compiacenti che si affrettarono a dare loro una occupazione confacente alle loro «speciali attitudini».

Cartiera della regione dei Vosgi distrutta da un incendio

EPINAL, 2

Una delle più grandi cartiere della regione dei Vosgi è stata oggi completamente distrutta dal fuoco. L'incendio, scoppiato improvvisamente, ha divorato con rapidità fulminea tutte le materie prime, i depositi e i macchinari dello stabilimento, provocando danni ingentissimi. La gendarmeria ha aperto un'inchiesta sulle cause del sinistro.

NOTIZIE BREVI

Con l'affondamento del piroscafo «Fidar» il numero delle perdite danesi sale a 18 unità. I marinai periti sono 182.

Alcuni giornali argentini pubblicano che nel villaggio di Villa Union, in provincia di Rioja, sono morti in pochi giorni 50 bambini in seguito a una misteriosa epidemia.

Il Governo spagnolo ha requisito 45 navi nazionali allo scopo di trasportare in Spagna 4 milioni di quintali di grano acquistati in Argentina e che dovranno raggiungere la Spagna entro i primi sei mesi dell'anno corrente.

Nell'Uzbekistan il Consiglio dei Commissari del Popolo delle Repubbliche sovietiche ha deciso di abbandonare i caratteri latini e di adottare quelli cirillici.

La colonia italiana di Barcellona ha organizzato a favore delle opere assistenziali e culturali italiane un ballo cui hanno partecipato l'Ambasciatore Gen. Gambara, il Gen. Orgaz e numerose personalità spagnole.

Il Tribunale militare di Parigi ha condannato a 5 anni di prigione e a mille franchi di multa due fratelli ventenni che il giorno della mobilitazione distribuirono nelle case della cittadina di Provins manifestini di propaganda comunista e disfattista.

La scarsità di rifornimenti delle grandi città inglesi dovuta alle difficoltà di trasporto provocate dal maltempo renderà necessario il razionamento della carne macellata.

Un reparto di truppa rimasto isolato in un villaggio della Scozia a causa dell'interruzione delle comunicazioni ferroviarie e stradali provocata dal maltempo, è stato rifornito di viveri per mezzo di aeroplani che hanno lasciato cadere i sacchi attaccati al paracadute.

Lo spessore dei lastroni di ghiaccio nel Mar Baltico ha preso tali proporzioni che i treni battello, che stazzano duemila tonnellate, disimpegnano il traffico tra la Svezia e la Germania con grandissimi stenti.

Sono stati nominati a membri dell'Accademia spagnola il Card. Goma Arcivescovo di Toledo, Sanchete Mazas duca d'Alba, Eugenio Montes, Garcia Sanchez e Gonzales Palencia.

Nelle miniere di carbone di Beeringen presso Hasselt (Belgio), è scoppiato uno sciopero in seguito all'applicazione del D. L. che aumenta le ore di lavoro.

Guerra d'inverno

La moderna guerra di masse, per le complesse e molteplici necessità che richiede, non può dar luogo ad azioni di grande rilievo se non quando le condizioni atmosferiche sono almeno discrete, e consentono di presumere che si manterranno tali. Infatti, gli elementi che caratterizzano principalmente una vasta offensiva odierna sono l'impiego dell'aviazione e il largo intervento di carri armati, elementi entrambi che, nella grande guerra, non ebbero che un'importanza secondaria, e non determinarono mai, da soli, nè una vittoria nè un insuccesso. L'attuale campagna di Finlandia dimostra all'evidenza il gravissimo errore dei russi che — fondandosi su quei due elementi — iniziarono un'offensiva così importante al cadere dell'inverno.

L'asserzione non ha bisogno di essere dimostrata, in quanto la nebbia paralizza completamente ogni azione aerea, mentre la neve, ed il susseguente disgelo, non consentono la manovra dei carri armati. Questa è dunque, e non altre, la ragione principale per cui nè i franco-inglesi nè i tedeschi hanno creduto finora di iniziare una offensiva seria contro l'opposto sistema fortificato, dato che l'impresa non avrebbe certamente potuto risolversi in poche settimane. Probabilmente, a questa ragione capitale, di carattere strettamente militare, se ne sono aggiunte altre di carattere politico, portando alla conclusione concorde di astenersi per il momento da grandi azioni militari. Del resto, anche durante la grande guerra non si ebbero mai azioni di grande importanza durante l'inverno; solo nel 1916 i tedeschi iniziarono l'attacco di Verdun il 21 febbraio, ma l'operazione non portò ad un immediato successo e si prolungò poi per parecchi mesi.

Nei due campi avversari non si è peraltro perduto tempo, e non se ne perde. Da parte tedesca, questi mesi sono stati certamente preziosi per completare alcuni lavori di dettaglio, che la rapida costruzione della gigantesca opera di difesa aveva necessariamente fatto trascurare; la linea venne prolungata da entrambi i lati, e la vasta fascia di organizzazione antiaerea, costruita alle spalle della Westwall, fu ancora migliorata, divenendo ormai quasi intransitabile. Da parte francese veniva intanto provveduto alla preparazione di linee di difesa successive alla Maginot, non continue ma atte ad una eventuale azione controffensiva. E mentre questi lavori fervevano, non aveva riposo, nei Paesi belligeranti, l'opera diuturna di perfezionamento e di rafforzamento degli eserciti: nelle armi, nei mezzi e negli spiriti.

Un particolare interesse suscita l'esame della situazione finlandese, in vista delle future operazioni. Fino a quando dura l'inverno, non vi è bisogno di essere profeti per ritenere che l'eroica Repubblica settentrionale saprà mantenere il possesso delle sue posizioni. Per le ragioni dianzi accennate, l'impiego dell'aviazione sovietica non può essere che saltuario, con danni di non grande rilievo; le cose cambieranno però d'aspetto fra un paio di mesi, e se per tale epoca la Finlandia non avrà potuto organizzarsi una difesa aerea attiva e passiva di entità sufficiente, questo fattore potrà essere, per l'esito della guerra, il più pericoloso. Circa i carri armati, le perdite enormi sopportate dai russi (circa 500 unità su 1000 portate in campo) dimostrano in modo palmare lo scarsissimo rendimento che se ne può trarre sulla neve, mentre il comando sovietico, dopo la sorpresa dovuta all'inattesa resistenza della Finlandia, aveva fatto il più largo assegnamento sull'impiego in massa dei suoi carri armati. Scartati i tipi leggeri per il combattimento, le Brigate russe di questa specialità vennero formate con carri pesanti, da 24 a 32 tonnellate, ed impiegate a massa ed isolatamente. Per l'azione di concorso con la fanteria, ogni Corpo d'Armata venne in massima dotato di un Corpo corazzato, costituito con due Brigate di carri armati di media portata.

In tutti i settori della vastissima fronte, i fatti s'incaricarono ben presto di smentire le previsioni del Comando russo, e se nella guerra civile di Spagna i carri armati forniti ai comunisti ottennero, sebbene di rado, qualche vantaggio, in Finlandia il loro impiego si risolse in una ecatombe. Naturalmente, anche per questo mezzo di guerra si può prevedere che le possibilità miglioreranno con la buona stagione, la quale però, in tempi normali, non ha inizio che in giugno.

Su quali difese potrà contare allora la Finlandia? La migliore risposta, e la più giusta, a questa domanda la diede il Maresciallo Mannerheim colle parole: «Mobiliteremo i nostri 63 mila laghi!». La forza maggiore della difesa sarà quindi ancora data dal terreno, coi suoi laghi e le sue foreste, mentre il fattore morale ha ormai creato in tutta la Finlandia uno stato d'animo di tranquilla sicurezza e di salda fede nei destini della Patria.

Gen. ALDO CABIATI

Calorosi rilievi giapponesi sulla politica dell'Italia in E. O.

TOKIO, 2

Il *Japan Times* pubblica un simpatico editoriale nel quale esamina ed illustra la politica seguita dall'Italia in E. O., politica — scrive il giornale — lungimirante.

Un'altra medaglia d'argento concessa a Ettore Muti

ROMA, 2

Il supplemento n. 1 al Bollettino della R. Aeronautica *reca le motivazioni delle medaglie d'oro concesse alla memoria degli eroici aviatori legionari Antonio Miotto, Boletti Angelo, Cesana Bruno, Cenzi Mario, Cozzolino Federico, Masi Marino e Neri Alessandro, caduti in terra di Spagna.*

Nello stesso bollettino è riportata la motivazione di un'altra medaglia d'argento concessa al maggiore Ettore Muti, Segretario del P. N. F., e la motivazione dell'onorificenza di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia al col. Ruggero Bonomi, primo comandante dell'aviazione legionaria italiana.

Ammirazione per il nostro Paese della Missione industriale olandese

AMSTERDAM, 2

I membri della Missione industriale olandese, reduci dall'Italia, hanno dichiarato di essere stati favorevolmente impressionati dalle cordiali accoglienze avute durante il loro soggiorno in Italia.

Le credenziali al Sovrano presentate da Ahmed Pacha

ROMA, 2

Oggi, alle ore 11, nel Palazzo del Quirinale S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto in udienza solenne S. E. Mourad Sid Ahmed Pacha, il quale ha presentato all'Augusto Sovrano le lettere che lo accreditano in qualità di Inviato Straordinario e Ministro plenipotenziario di Egitto presso la Reale Corte.

S. E. Mourad Sid Ahmed Pacha è stato Ministro dell'Istruzione Pubblica e Ministro di Egitto a Brusselle, a Roma e a Berlino. Oggi egli ritorna a Roma per la seconda volta dove conta molte amicizie negli ambienti diplomatici e in quelli politici dell'Urbe. Egli si ripromette di continuare la politica di amicizia esistente fra i due Paesi.

Le condizioni di Re Giorgio migliorate

LONDRA, 2

Le condizioni di salute del Sovrano vanno sensibilmente migliorando tanto che oggi Re Giorgio ha potuto attendere alle sue normali udienze ricevendo il Ministro delle Informazioni ed il comandante dell'«Ajax».

Disposizioni del Duce a favore del mercato serico

Il prezzo dei bozzoli nell'annata 1940 stabilito in lire 15 per chilogramma

ROMA, 2

Il Duce ha dato disposizioni al Ministro dell'Agricoltura perchè, in relazione alla situazione del mercato serico, il prezzo-base dei bozzoli, campagna 1940, sia stabilito in lire 15 per kg. Questo importante provvedimento servirà a stimolare la produzione bacologica in Italia conformemente alle sue tradizioni e alle necessità del Paese.

300 milioni
Lo speciale finanziamento per le case popolari di Roma

ROMA, 2

Il Ministro dei Lavori Pubblici Adelchi Serena, ha fornito alcuni dati ufficiali sul problema vivo e attuale delle case popolari. Si apprende così, che nel decorso triennio, da quando cioè, mediante la costituzione del Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti per le case popolari, venne attuata la riforma fascista sull'edilizia per il popolo, sono stati concessi finanziamenti per circa 950 milioni, con i quali, in definitiva, saranno costruiti 42.000 alloggi che, aggiunti a quelli già facenti parte del patrimonio degli istituti stessi, daranno un totale di 120.000 locali ed un complessivo patrimonio immobiliare di 3 miliardi e 900 milioni.

La popolazione alloggiata nelle costruzioni eseguite con i finanziamenti dei tre anni decorsi, sarà di 550.000 persone. Per l'attuazione del programma dell'Anno XVIII il Consorzio nazionale ha già distribuito degli acconti di finanziamento per lire 306.200.000 e provvederà quanto prima ad integrare le assegnazioni con altri fondi.

Per i particolari bisogni di Roma, il Duce ha disposto uno speciale finanziamento di 300 milioni di lire, che dovrà essere utilizzato in costruzioni di importanti nuclei prima dell'E. 42. Presso il Consorzio sono allo studio, con la collaborazione degli enti sindacali e corporativi interessati e secondo le precise direttive del Duce, altri provvedimenti per un ulteriore sviluppo delle costruzioni e per il migliore adeguamento dei fitti ai salari, con particolare riguardo ai bisogni delle famiglie numerose.

Problemi autarchici discussi al Ministero delle Corporazioni

ROMA, 2

Il Ministro delle Corporazioni ha riunito, presenti i Sottosegretari Cianetti e Amicucci, i vicepresidenti delle 22 Corporazioni per l'esame dei vari problemi inerenti all'autarchia economica della Nazione. Il Ministro Ricci ha passato in rapida rassegna i settori di attività produttiva, corrispondenti a ciascuna Corporazione, rilevando la necessità di aggiornare i piani di lavoro anche in rapporto alla situazione internazionale.

Sui problemi di loro rispettiva competenza hanno parlato i vicepresidenti delle Corporazioni, riferendosi in modo particolare alle esigenze poste in essere dall'attuale contingenza politica e ai mezzi per affrettare il raggiungimento delle mete autarchiche.

L'imposta sull'entrata

Pagamenti derivanti da locazione
Le esenzioni e i diritti di rivalsa

Una precisazione ministeriale

ROMA, 2

Il regolamento sull'imposta generale sulle entrate è stato pubblicato oggi in un supplemento della Gazzetta Ufficiale n. 26. Esso reca tutte le norme per l'applicazione della imposta. Sono da segnalare tra le altre disposizioni le seguenti:

Non dànno luogo a entrate imponibili le vendite di cose immobili poste in essere fra persone fisiche ed enti in genere che non siano commercianti, sempre quando non costituiscano atti occasionali di commercio. Anche la permuta di cose mobili non dà luogo a entrate imponibili.

Pubblici spettacoli

Il pagamento delle imposte sulle entrate derivanti dalla locazione o sublocazione di beni immobili deve essere fatta esclusivamente a mezzo delle speciali marche da bollo doppie. Soltanto per il pagamento dei canoni di locazione che saranno effettuati a partire dalla data 8 febbraio dovrà essere applicata la nuova imposta indipendentemente dal periodo di tempo al quale i detti canoni si riferiscono. Conseguentemente per i canoni di locazione riscossi prima dell'8 febbraio deve pagarsi soltanto la tassa ordinaria di quietanza. L'eseguito pagamento dell'imposta di cui sopra deve risultare dalla quietanza che obbligatoriamente il locatore o sublocatore è tenuto a rilasciare all'inquilino.

A pagamento dell'imposta è tenuto colui in cui favore si verifica l'entrata con diritto però a rivalsa su chi esegue il versamento.

L'imposta per le entrate derivanti da pubblici spettacoli soggetti al diritto erariale e riscossa con le modalità che saranno stabilite con apposita convenzione fra il Ministero delle Finanze e la Società italiana degli autori ed editori.

Le marche

L'entrata imponibile ai fini della liquidazione dell'imposta è costituita dall'introito lordo totale a qualunque titolo conseguito dallo esercente.

L'entrata derivante dall'esercizio di alberghi, locande e pensioni compresa la locazione di camere ammobiliate, come pure quella derivante dall'esercizio di collegi, convitti, cliniche, case di cura e simili è costituita dalle somme effettivamente pagate dal cliente collegiale, convittore o ricoverato, esclusa la sola imposta di soggiorno. Per la riscossione dell'imposta il documento è rappresentato dal conto, nota o quietanza che l'esercente o gestore deve obbligatoriamente emettere in doppio esemplare per ogni introito conseguito.

Intanto, sempre a proposito dell'applicazione dell'imposta, il Ministero delle Finanze comunica:

«Vengono segnalate lagnanze di contribuenti che non avrebbero trovato presso i rivenditori secondari, le marche per il pagamento della nuova imposta sull'entrata. In proposito, si fa presente che il preciso disposto dell'ultimo comma dell'articolo 56 del R. D. L. 9 gennaio 1940 XVIII n. 2, pubblicato fin dal 19 gennaio successivo, per i primi 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, possono usarsi per il pagamento della nuova imposta le marche già in circolazione — e di cui tutti i rivenditori sono forniti — prescritte per il pagamento della abolita tassa di scambio».

700 organizzate convenute a Venezia

Oggi hanno inizio i Littoriali del lavoro

Prime prove agricole e industriali

VENEZIA, 2

Oggi sono cominciate a giungere le partecipanti ai Littoriali femminili del lavoro per l'anno XVIII, che avranno inizio domani, per concludersi il 12, dopo 10 giorni di gare.

Le giovani, accolte al loro arrivo con la più squisita cordialità e simpatia dalla cittadinanza, sono state indirizzate dal comando tappa agli alberghi loro assegnati. Dalle Tre Venezie, dalle provincie dell'Alta Italia, dalla Romagna e dalle Marche sono arrivati i primi gruppi di giovani alle quali si aggiungeranno domani quelle delle provincie più lontane, per un totale di 700 organizzate che rappresenteranno tutte le regioni d'Italia.

Il pomeriggio è stato dedicato dalle giovani alla visita alle gallerie e musei cittadini, ove viene concesso loro, per tutta la durata delle manifestazioni, l'ingresso gratuito. Domattina avranno inizio i due primi concorsi

Al primo concorso, la cui commissione sarà presieduta dallo stesso presidente della Confederazione fascista dei lavoratori agricoli, prenderanno parte una quarantina circa di concorrenti. Le giovani dovranno riferire sulla importanza del riso per l'esportazione e per l'autarchia alimentare della Nazione, sui compiti delle mondine, sull'organizzazione amministrativa, assistenziale, infortunistica e sindacale di queste lavoratrici, alle quali il Regime dedica le cure più assidue ed amorose. Nel concorso per le lavoranti dolciarie, le partecipanti, in numero di 47, dovranno, nel tempo massimo di due ore, avviluppare e confezionare un chilogramma di prodotto dolciario, rivelando l'origine dell'esecuzione.

Trecento corsi effettuati per la preparazione delle partecipanti

ROMA, 2

In attuazione delle istruzioni tempestivamente impartite dalla presidenza Confederale, le Unioni provinciali fasciste dei lavoratori dell'Agricoltura hanno offerto, nel settore della rispettiva competenza, una efficace opera di collaborazione alla segreteria dei «Guf» per la migliore riuscita dei Littoriali del Lavoro dell'Anno XVIII. Tale collaborazione ha avuto di mira tanto la più vasta partecipazione dei giovani lavoratori dei campi, quanto attraverso l'istituzione ed il funzionamento di appositi corsi professonali, la preparazione tecnica dei partecipanti.

Complessivamente, per i soli Littoriali femminili del lavoro, che si svolgeranno dal 3 al 12 corrente a Venezia, sono stati effettuati circa 300 corsi di istruzione professionale, per mezzo dei quali le giovani lavoratrici dei campi sono state preparate ad affrontare le gare in programma, le quali, per l'agricoltura, comprendono, come è noto, tre concorsi dedicati rispettivamente alle prime donne lavoratrici (prima mondina e prima raccoglitrice di olive) all'allevamento del baco da seta e all'allevamento degli animali da cortile. Entrambi questi due ultimi corsi sono riservati alle massaie rurali.

Allo scopo di favorire la preparazione culturale delle partecipanti, la Confederazione ha provveduto alla distribuzione gratuita de *Il libro del fascista,* consigliato come libro di testo per la prova di cultura fascista. Oggetto di particolare attenzione è inoltre, in tutte le provincie, la preparazione dei giovani impiegati agricoli che, non possedendo i requisiti richiesti per l'iscrizione ai Littoriali della cultura ed al Concorso Nazionale per gli impiegati direttori di aziende agricole, parteciperanno alla gara per gli impiegati di aziende agricole e forestali, prevista dai regolamenti dei Littoriali maschili del lavoro.

Il Bollettino militare

Trasferimenti in S.P.E. per merito di guerra

ROMA, 2

Il *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Guerra reca:

Trasferimenti in S.P.E. per merito di guerra: Pavese Bruno, tenente di Artiglieria di complemento, trasferito in S.P.E. per merito di guerra.

«Addetto al Comando di gruppo, in una situazione difficilissima, durante accaniti combattimenti dava prova di perizia e di alto spirito guerriero. Nell'azione di Passo Uolek, sostituendosi a un comandante di sezione ferito, ristabiliva una situazione assai critica». - Addi Uker 7-11-1937/XV.

Arma dei Carabinieri Reali. Ruolo Comando: Capitani promossi maggiori: Calimanno Salvatore, Faccio Cesare, Formica Domenico, Giorgi Monfort Ottavio, Di Dato Antonio, Lazzari Rodolfo, Gianni Goffredo, Valentini Arnaldo, Cavaliere Onofrio, Di Piazza Francesco Paolo, Lombardi Raffaele, Duce Livio, Caicco Attilio, Melia Alfonso, Pecorella Camillo.

Milioni e magia... in disaccordo

Le vicende del barone Ricciardelli e dello spiritista Pugliesi

ROMA, 2

Proseguono le indagini per dipanare la vicenda Pugliesi-Ricciardelli. In un serrato interrogatorio, durato ben quattro ore, il Ricciardelli ha dichiarato essere verissimo che egli si curasse di magia e di ermetismo. Ma questo non lo distoglieva affatto dalle sue responsabilità di vita e dalle sue occupazioni, svoltesi sempre con una scrupolosa e intelligente attività. I suoi rapporti col Pugliesi si limitavano dunque al campo spiritico.

In quanto al denaro, il barone ha dichiarato di aver dovuto in questi ultimi tempi realizzare delle forti somme liquide per ragioni private e di averle affidate al Pugliesi, nutrendo per questi amicizia e fiducia illimitata. Fiducia che oggi si accorge essere stata male riposta, tanto da essere indotto a querelarsi contro il giovane mago per appropriazione indebita. Il Pugliesi abilmente dichiara non essere possibile che un ragazzo diciannovenne e inesperto della vita come lui, possa avere abbindolato un uomo di affari serio e perspicace come il Ricciardelli, e che le forti spese da lui sostenute erano state debitamente autorizzate e approvate dal barone.

Dopo il processo Castiglioni

Il fotografo D'Amario risponderà di favoreggiamento

MILANO, 2

E' stato scarcerato, oggi, il fotografo Urfinio D'Amario, implicato, come è noto, nel processo per l'uccisione dell'ing. Aldo Castiglioni. L'imputazione nei riguardi del D'Amario è stata tramutata da concorso in omicidio in quella di favoreggiamento e quindi verrà giudicato prossimamente dal Tribunale. Inoltre il D'Amario dovrà comparire, con Bianca Castiglioni, davanti ai giudici per rispondere di sottrazione di testamento.

Bollettino meteorologico

2 febbraio

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	aum.	piov., cal.	+ 7	+ 3
Roma.....	aum.	coperto	+16	+10
Milano..	var.	coperto	+ 1	0
Torino...	var.	coperto	0	— 1
Genova.	var.	cop., m.	+ 9	+ 4
Sanremo	var.	cop., m.	+15	+ 8
Venezia.	aum.	nebb., cal.	+ 1	0
Trento..	var.	misto	+ 4	— 5
Bolzano	—	—	—	—
Bologna	aum.	coperto	+ 1	0
Firenze.	aum.	coperto	+11	+ 4
Rimini.	aum.	misto, cal.	+ 3	0
Ancona.	dim.	piov., m.	+ 9	+ 2
Napoli...	—	—	—	—
Foggia..	aum.	misto	+15	+ 6
Bari.....	—	—	—	—
Lecce.....	staz.	piovoso	+16	+11
Taranto	staz.	misto, m.	+14	+11
Messina.	staz.	cop., m.	+16	+12
Palermo	staz.	nebb., cal.	+20	+15
Catania.	dim.	misto, m.	+18	+11
Cagliari	staz.	cop., cal.	+17	+12
Sassari..	dim.	coperto	+14	+10
Tripoli..	aum.	misto, cal.	+24	+ 7
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi.....	aum.	misto, m.	+17	+13

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

COMUNICATI

Camp. 83852

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 25 maggio 1939, ha condannato **Turco Stefania** di Antonio e di Schergot Caterina, nata a Villa Decani il 23 agosto 1912, residente a S. Antonio N. 147, alla pena di lire 250 di multa, per avere in Trieste il 31 gennaio 1939, posto in vendita latte che all'analisi risultò annacquato.

Per estratto conforme all'originale.
Trieste, 31 gennaio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIVA

Camp. 83875

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 25 maggio 1939, ha condannato **Balbi Maria ved. Canziani** fu Antonio e fu Caterina Cok nata a Lazzaretto il 10 settembre 1885, res. a S. Dorligo della Valle n. 141, alla pena di lire 200 di multa per avere in Trieste il 31 gennaio 1939, posto in vendita latte che all'analisi risultò annacquato.

Per estratto conforme all'originale.
Trieste, 1 febbraio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIVA

Camp. 83855

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 30 giugno 1939, ha condannato **Zocchi Angela** di Giusto e di Maria Crevatin, nata a Muggia il 4 luglio 1913, res. Plavia N. 195, alla pena di lire 200 di multa e lire 100 di ammenda, per avere in Trieste il 10 gennaio 1939, posto in vendita latte che all'analisi risultò scremato e con grasso inferiore al tre per cento.

Per estratto conforme all'originale.
Trieste, 1 febbraio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIVA

Camp. 83554

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 30 giugno 1939, ha condannato **Sancin Carolina** in **Laurica** di Giovanni e di Umar Maria, nata a S. Dorligo della Valle l'11 novembre 1910, res. a S. Dorligo della Valle n. 133, alla pena di lire 200 di multa e lire 100 di ammenda, per avere in Trieste il 1.o febbraio 1939, posto in vendita latte che all'analisi risultò scremato e con grasso inferiore al tre per cento.

Per estratto conforme all'originale.
Trieste, 1 febbraio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIVA

Camp. 83854

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 30 giugno 1939, ha condannato **Samez Angela** di Antonio e di Caterina Crevatin, nata a Muggia il 24 settembre 1895, res. Plavia n. 165, alla pena di lire 200 di multa e lire 100 di ammenda, per avere in Trieste il 10 gennaio 1939, posto in vendita latte che all'analisi risultò scremato e con grasso inferiore al tre per cento.

Per estratto conforme all'originale.
Trieste, 31 gennaio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIVA

Camp. 83784

Il Pretore di Trieste, con decr penale in data 16 dicembre 19 XVI, ha condannato **Bossi Maria** Martino e di Findarle Maria, na a Lanischie il 21 marzo 1904, ivi al n. 17, alla pena di lire di multa per avere in Trieste il luglio 1937, posto in vendita la che all'analisi risultò annacqua

Per estratto conforme all'origin
Trieste, 12 gennaio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIV

Camp. 83876

Il Pretore di Trieste, con decr penale in data 25 maggio 1939, condannato **Zugna Anna** fu And e fu Orsola Rondi nata a Villa cani il 13 agosto 1896, res. a B vizza, Villa Decani n. 5, alla p di lire 250 di multa, per avere Trieste il 25 gennaio 1939, posto vendita latte che all'analisi risu annacquato.

Per estratto conforme all'origin
Trieste, 1 febbraio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIV

Camp. 83851

Il Pretore di Trieste, con decr penale in data 30 giugno 1939, condannato **Sancin Cristina** in vato di Giovanni e fu Giov Strain, nata a S. Dorligo della le il 24 luglio 1911, res. in Trie S. Dorligo della Valle n. 174, pena di lire 250 di multa e lire di ammenda, per avere in Trie l'1 febbraio 1939, posto in vend latte che all'analisi risultò scre to e con grasso inferiore al tre cento.

Per estratto conforme all'origin
Trieste, 31 gennaio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIV

Camp. 83849

Il Pretore di Trieste, con decr penale in data 25 maggio 1939, condannato **Polleni Maria** fu G vanni e fu Maria Richter, na Villa Decani l'8 settembre 1895, à Popecchio n. 29, alla pena di 250 di multa, per avere in Trie il 25 novembre 1938, posto in ve dita latte che all'analisi risultò nacquato.

Per estratto conforme all'origin
Trieste, 31 gennaio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIV

Camp. 83839

Il Pretore di Trieste, con decr penale in data 30 giugno 1939, condannato **Montagna Antonia Turco** di Antonio e di Antonia rial, nata a Bagnoli il 26 giug 1903, res. a Bagnoli della Rosan n. 204, alla pena di lire 200 di m ta e lire 150 di ammenda, per av in Trieste il 26 ottobre 1938, po in vendita latte che all'analisi sultò scremato e con grasso in riore al tre per cento.

Per estratto conforme all'origin
Trieste, 31 gennaio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIV

Camp. 83838

Il Pretore di Trieste, con decr penale in data 30 giugno 1939, condannato **Renzi Amalia** fu G seppe e fu Karis Maria, nata a il 6 aprile 1882, res. a Fernetti di sana n. 141, alla pena di lire 200 multa e lire 150 di ammenda, avere in Trieste, il 27 ottobre posto in vendita latte che all'an risultò scremato e con grasso in riore al tre per cento.

Per estratto conforme all'origin
Trieste, 31 gennaio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIV

Camp. 83836

Il Pretore di Trieste, con decr penale in data 30 giugno 1939, condannato **Michelazzi Maria** na di Antonio e fu Cebulec Ro nata a Orle il 9 settembre 1909, a Orle 25, alla pena di lire 150 multa e lire 150 di ammenda avere in Trieste il 28 novem 1939, posto in vendita latte che l'analisi risultò scremato e grasso in feriore al tre per cen

Per estratto conforme all'origin
Trieste, 31 gennaio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIV

Camp. 83785

Il Pretore di Trieste, con decr penale in data 30 giugno 1939-X ha condannato **Cherhava Giuse** na fu Francesco di Cos Giova nata a Trieste il 16 marzo 1914, Polie n. 51 - Rozzo, alla pena d re 200 di multa e 150 di amme per avere in Trieste, il 7 otto 1938, posto in vendita latte che l'analisi risultò scremato e grasso inferiore al tre per cen

Per estratto conforme all'origin
Trieste, 12 gennaio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIV

Camp. 83676

Il Pretore di Trieste, con dec penale in data 11 dicembre 19 XVIII, ha condannato **Perha Giovanna** di Gregorio e fu Mah Maria, nata a Sesana il 22 gen 1884, res. a Danna n. 11, alla p di lire 200 di multa e lire 100 di menda, per avere in Trieste il 7 glio 1939, posto in vendita latte all'analisi risultò scremato e grasso inferiore al tre per cent

Per estratto conforme all'origin
Trieste, 5 gennaio 1940-XVIII.
Il Cancelliere: f.to RIV

Buda GIOIELLI-OROLO
moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati
Acquistansi oro e brillanti. Via ducci 51, Corso Garibaldi 35. tel

IL SOL
APPORTA BENESSE E CONFORT
IL CIOCCOLATINO PURGATIVO
ARRIBA
APPORTA TRANQUILLITÀ ALLA MAMMA IL BIMBO INDISPO
Trovasi in tutte le Farmacie
(A. P. Trieste 3219/18497-3-8-35-XIII)

ANNUNZI SANITARI

Grand' Uff. dott. CARLET
Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali, Nervose, Psichiche, Endocrine
Orario visite: 9-12, 16-18; festivi
ROMA - Piazza Esquilino, 12 -
(per informazioni scrivere)
Aut. Pref. Roma, n. 815/3-3-1938

Soste nella bufera

Le avare - Quello che ciascuno può essere - Vita plagiaria dei film

In un paese della Charente hanno trovato il cadavere di una vecchia avara divorato dai topi. La cronaca ha recato la notizia a suprema onta dei topi. Malgrado io sia nemico dei topi — questi demoni delle fogne! — quanto può esserlo un antico amico dei gatti — questi angeli dei tetti! — osservo che lo stesso evento si sarebbe potuto raccontare a suprema onta delle avare. La vegliarda che i sorci hanno rosicchiato era una tirchia, d'altronde quasi centenaria, che viveva miserabile e sola, sola ad ogni costo, pur di covare in sicurezza certi marenghi cuciti nel bas de laine, all'usanza francese. Ed è spirata, come vuole il detto popolare, col collo tirato verso il gruzzolo. Nell'ora terribile del divorio, mentre i rattacci le erano sopra a scavare nell'ossa cariate coi denti minuti, ancora l'infelice pensava al denaro accumulato; e il tormento dei morsi era ancora meno straziante di quello d'abbandonare il suo tesoro. Morte spaventevole, anche per un peccato così mortale! Ma, in fondo, i diavoli di sotterra, i roditori dalla coda unta e dagli occhi di brace, si sono presi ciò che loro apparteneva. L'avarizia, come i topi, ha la sua giusta sede nella fogna.

Non affrettiamoci a svalutare il bas de laine, benchè le centenarie francesi, e un po' tutte le francesi istituzioni, ne abusino. Il risparmio è una virtù. E anche l'economia è stimabile. Ma la spilorceria lo è così poco, che Dio s'affretta sempre a punirla in questa vita prima che nell'altra. La quale anticipazione di castigo, badate, è riservata unicamente a questa mancanza. Tutti gli altri nostri peccatacci, gola o lussuria, ira od orgoglio, possono sicuramente venir espiati anche in terra, dalla gotta o dalla tabe, da un travaso di bile o da una solitudine prometeica. Ma non è detto che tutti i ghiottoni finiscano artritici, tutti gli iracondi congestionati; o i sudicioni come Priola, i superbi come Prometeo o come Nabucco. C'è anche il libertino che fa capo al matrimonio, e il supponente che riesce all'Accademia. Ma l'avarizia no. L'avarizia è sempre punita, di qua e di là, durante e dopo. C'è una commedia di Crommelinck ignota in Italia, «Tripes d'or», (le commedie istruttive sugli avari, da Molière in poi, le hanno scritte soprattutto in Francia) dove mi pare sia detta la stessa cosa, traverso un esposto di casi tanto iperbolici che illuminativi. Anche in Toscana (dove pure esiste una buona letteratura sull'avarizia) le avventure di Mastro Lesina non sono mai gaie, per quanto possano far ridere. L'avaro è sempre un essere chiuso, e quindi triste, senz'alcuna di quelle consolazioni che la solitudine può arrecare all'artista — questo generoso dell'anima — oppure al santo — questo prodigo del cuore. Un essere tetro, falotico, fantomatico, per cui la stessa ricchezza non è più che un accumulo, la moneta un'astrazione; un infimo essere che rosicchia l'esistenza al buio, come i topi, e che i topi un giorno divoreranno, «pares cum paribus», non facendo che transitare della povera carne già defunta dal buio d'una soffitta alle tenebre d'una cantina. La sorte dell'avarizia è ancora più tragica di quella della lebbra. Perchè i lebbrosi possono accompagnarsi fra loro; e gli avari no. C'è nelle isole Hawai, ricordo d'aver visto in un vecchio documentario, un angolo fiorito dove degli affetti di quel male suonano l'«ukulele» e si cingono il collo di ghirlande. Fate cantare un avaro, se vi riesce, o che spenda quattro soldi per un garofano! L'angelica lebbrosa di Claudel poteva ancora esibire la sua cancrena come una «fiorita d'argento». L'avaro si rimuove nel suo oro come in una verminaia cento volte più sozza, non osando di mostrarsi agli uomini, e neppure alla luce...

Povera vecchina morta troppo male, va! Bisognerà dire un requiem, molti requiem anche per la tua pace. Purtroppo, io temo ch'ella fosse troppo bigotta, per essere abbastanza religiosa. Poichè, lo sapete, le sparagnine sono sempre bacchettone. Il bigottismo è l'avarizia dell'anima. S'accumulano indulgenze, e non si ottiene nessun perdono. Il Paradiso, come la ricchezza, bisogna conquistarlo. Ma quel «bas de laine» è esigente, è prepotente. Bisogna dargli tutto, cucirvi dentro ogni cosa; e non resta più niente, proprio niente: nè per l'anima nè per il corpo; e si muore soli e dannati. E divorati. In Italia questo pericolo non c'è. E' un più caldo paese, dove le calze di lana usano meno; e un paese meno possidente, dove basta il salvadanaio per gli spiccioli. In verità, quant'è più allegro questo nostro salvadanaio rusticano: sonante, sgargiante, con quella cera porporina, con quel bacchico faccione che ride a bocca fenduta! La calza, intesa come tiretto da scrigno, è cupa, sorda, ribrezzosa. Bisogna poi nasconderla in qualche buco dell'impiantito; ed ecco da quel buco vengono su i topi, vengono su i diavoli, a portare tutto via. Non avrei pregato per la tua moneta, povera vecchia della Charente. Però prego per l'anima tua. Forse Dio, per mezzo dei topi, l'ha voluta soltanto liberare; e insegnarle finalmente, dopo tanti anni d'oscura reclusione, com'è fatta l'ampiezza dei cieli, la luce in libertà.

* * *

Quello che ciascuno può essere? Un assassino...

Perdonatemi la supposizione. Non è un'insolenza. Non è neppure del pessimismo. Sono, e resto, il più fiducioso, dei mortali. Tant'è vero che m'ostino a vivere fra gli uomini, rincasando ad ogni ora della notte, senza porto d'armi. Una pistola carica non l'ho intascata che in America, dal giorno in cui ho saputo che dei «gangsters» avevano assalito un «bus», di pieno giorno, per derubare gli operai e le impiegate che vi transitavano. L'Europa sarà vecchia, sarà fradicia: ma saccheggiatori di povera gente, in genere, non ce n'è. Anche perchè i nostri malfattori di bande non ne fanno, o non ne fanno più. E' l'associazione, che fa il delitto. Fa il crimine, bene inteso, come fa il prodigio. Chi è stato soldato, sa che basta creare un patto per ottenere, di cento timidi, almeno novanta ardimentosi. E questa è la ragion d'essere, ammirabile, del reggimento. Ma è nello stesso tempo, la ragion d'essere spaventevole della «gang». Byrd ha raccontato come nacque la sua prima spedizione gloriosa. Erano quattro, in un giardino d'autunno, e guardavano certi uccelli migranti verso il nord. Ed uno disse che tornavano verso le regioni artiche; un altro aggiunse, celiando, che sarebbe stato lieto di seguirli; un terzo riprese l'idea; il quarto propose il viaggio. Un anno dopo, i quattro s'incamminavano per il Polo. Come nascono degli eroi, possono però nascere, da un equivalente concerto, dei masnadieri. Tutto dipende dalla fisica dell'agglomerato, dalla chimica della miscela. Come c'è il minerale che cristallizza nel prisma iridescente, e quello che precipita nel veleno del «grisou», così c'è l'associazione che trasforma degli esseri, ordinari in partenza, in sublimi e in infami. E spesso tutto dipende — pensiero che fa tremare! — in un semplice punto operativo, per cui la stessa suggestione, lo stesso contagio, la stessa attrazione magnetica, spostata d'una linea o tardata d'un istante, potrebbe capovolgere il risultato, ottenendo un reato abbominevole anzichè una grande impresa. Poichè indubbiamente, anche in certi principi associativi esiste un segreto d'alchimia. Certo i malfattori, come gli eroi, nella maggior parte dei casi si ritrovano perchè è fatale che si ritrovino; perchè la naturale affinità fa sì che gli uni si raggruppino nell'osteria tenebrosa, gli altri nel giardino soleggiato, quelli a contendersi il bicchier di vino sul volto d'una carta, questi a inseguire dei voli d'uccelli nella svariante luce. Ma qualche volta è il caso, e soltanto il caso, che fa dell'associazione un'accolta di scellerati, oppure una schiera di prodi. Considerate il delitto dell'ultima cronaca milanese. In quattro, e tutti d'accordo, per sopprimere un uomo! Eppure non s'erano raccolti nella casa della vittima per un'affinità elettiva, per un richiamo brigantesco. Avevano tutti un animo normale, una professione tranquilla: e insieme s'erano trovati per combinazione, essendo il fotografo l'amante della padrona, l'operaio il fidanzato della serva. Ma uno dei quattro portava nel corpo rattrappito il veleno per cui, ottenuta una miscela, può scoppiare il «grisou». E il lambicco criminoso agì, lentamente, inesorabilmente, sull'altre tre materie passive, inerti, eppure necessarie all'esplosione. Prima si parlò di morfina. Ecco: addormentare la vittima. Non ucciderla: addormentarla soltanto. Dall'idea del sonno breve, sempre in quella suggestione d'anime «precipitanti» come in chimica, i quattro passarono a quella d'un sonno più lungo; e poi ancora più lungo: sino a che il sonnifero s'identificò con un veleno micidiale. Acquisita l'immagine della morte, la visione della lama non tardò a sostituirsi a quella della fiala. Quale lama, dunque? La più rapida: un rasoio. Ma nessuno osava brandirla, quell'arme. La impugnò l'uno. L'altro la passò di mano. Il terzo disse — «Dai dai» — Il quarto vibrò il colpo. Come il pugnalato giacque disteso nel suo sangue, i colpi lo finirono: non si sa quanti, nè per mano di chi. Crimine orrendo! Eppure, ripeto, i quattro non si erano dati convegno ad una macchia. S'erano congiunti per un caso qualunque, in una dimora qualunque. Il colpevole poteva chiamarsi «Ognuno», come nella leggenda di Hoffmannsthal. Ed ecco, ecco il pensiero che fa tremare. Le misteriose, nefande alchimie delle streghe sono ancora nell'aria che si respira, nel grano che si mangia, nell'acqua che si beve. Tre imbecilli, più una gobba, e il delitto è compiuto. Separati, forse, gli uni sarebbero rimasti degli innocui; l'altra, chissà? si sarebbe contentata di soffrire.

* * *

«Per non morir di fame — così la cronaca d'un cacciatore in California — mangia i lacci delle scarpe».

Fu durante una caccia al cervo, in uno di quei deserti fra cesposi e petrosi che separano la dolce California dai suoi monti selvaggi. Non molto lontano, dunque, da quei teatri di posa holliwoodiani dove Charlot, quattordici anni or sono, girando «La febbre dell'oro», immaginava l'identica avventura: il pellegrino digiuno, che dopo aver dato fondo all'ultima briciola metteva a friggere delle stringhe, e se le succiava, golosamente, come degli ossicini di pernice!

Non è la prima volta, sopratutto in America, che la cronaca si mette a copiare dei film. L'opinione d'Oscar Wilde, era che la vita fosse sempre plagiaria dell'arte: ma s'ignorava che la ripetizione potesse avvenire sino a un tal punto, e cioè sino all'inverosimile. Chi avrebbe mai pensato, che si potessero davvero cucinare dei lacci di scarpe? Ora aspettatevi che l'America, dopo la moda dei pesciolini inghiottiti vivi, consacri anche questa. Ammesso sempre, intendiamoci, che la notizia sia vera. Perchè insomma, dipenderà dal comprendonio più grosso, o dallo stomaco più fino, ma noi quelle stringhe fritte, così saporite nell'invenzione artistica, nella realtà commestibile non riusciamo, proprio non riusciamo a mandare giù.

MARCO RAMPERTI

Il Duca di Spoleto a Milano
rende omaggio al "Covo„ e alla memoria di Arnaldo

MILANO, 2

Nel pomeriggio, in forma privata, S. A. R. Aimone di Savoia Aosta, Duca di Spoleto, accompagnato dal suo aiutante di campo, si è recato al «Covo» di via Paolo da Cannobio. Accolto dai camerati della Scuola di Mistica fascista, S. A. R. ha innanzi tutto fatto omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, deponendo una corona di alloro e sostando in devoto raccoglimento in quella che fu la stanza di lavoro del Maestro. Indi, l'Augusto Principe, dopo visitati minutamente i locali, sostando con vivissimo interesse davanti ai cimeli più significativi, particolarmente si è soffermato nella stanza di lavoro del Duce. S. A. R. si è compiaciuto di accettare in omaggio la pubblicazione illustrante il Covo e i quaderni editi dalla Scuola di Mistica fascista nell'anno XVII.

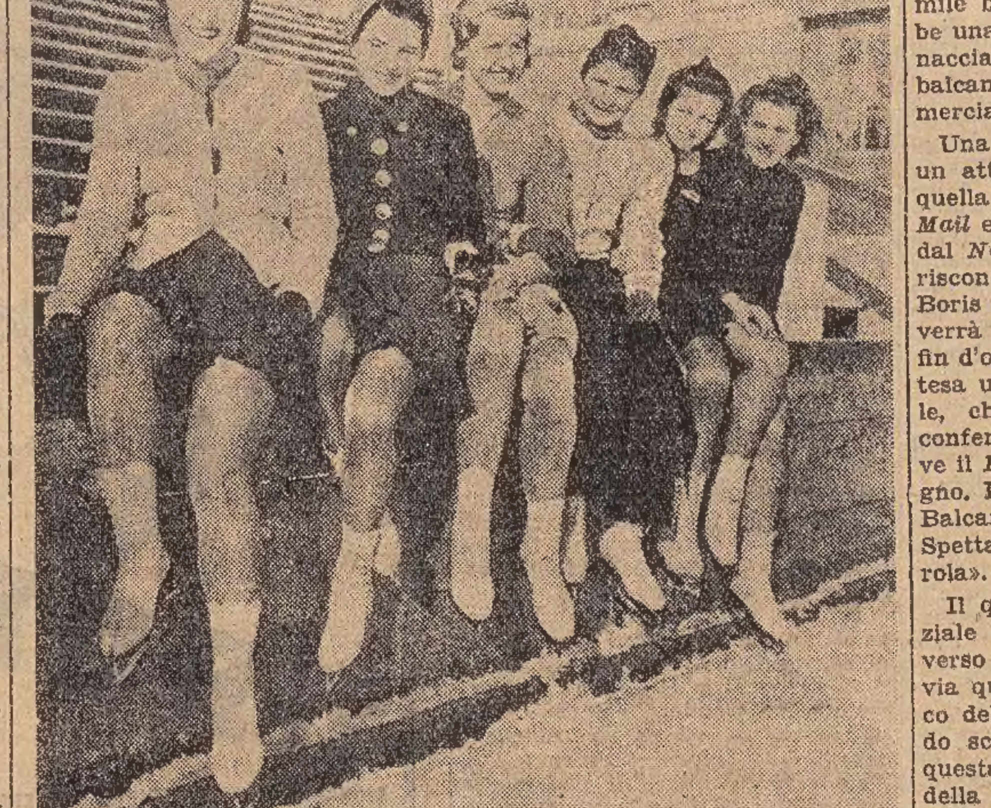
Al termine della visita, S. A. R. il Duca di Spoleto, ricevuti gli onori dagli Avanguardisti dell'Umanitaria, che prestavano servizio di guardia armata, si è congedato, suscitando una calda manifestazione di simpatia alla Casa Savoia.

Movimento negli alti gradi dell'Aeronautica

ROMA, 2

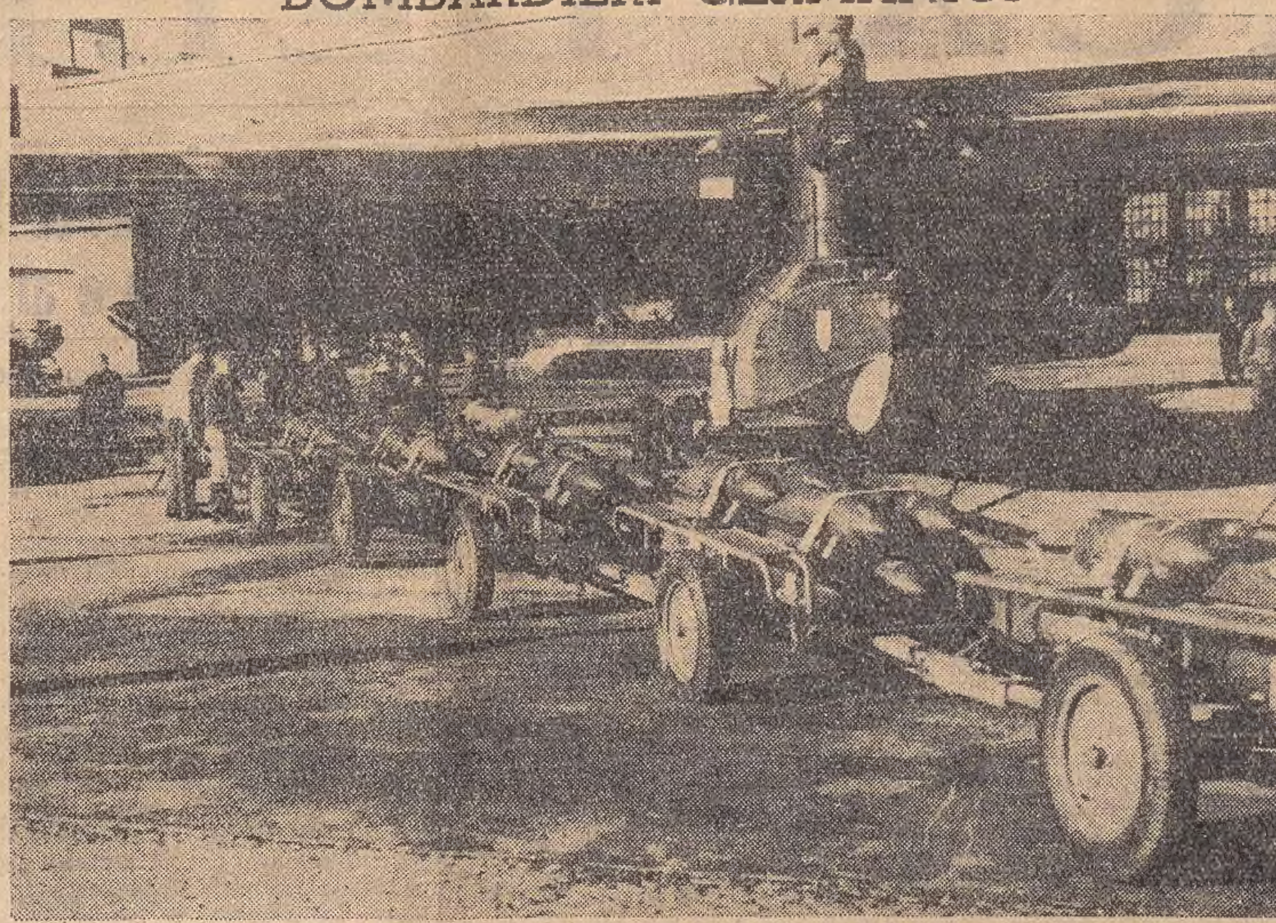
Il *Bollettino ufficiale della R. Aeronautica* reca i seguenti movimenti negli alti gradi: Generale di Squadra aerea Mario Aimone Cat, a comandante della Scuola di guerra aerea; Generale di Squadra aerea Eraldo Ilari, a comandante del 4.o Z.A.T.; Generale di B. A. Francesco Marini, ad ispettore dell'Ufficio aviazione R. Marina.

NEVE, SOLE, SALUTE



Un gruppo di gioconde fanciulle sorprese dall'obiettivo in uno tra i tanti attrezzatissimi campi di pattinaggio delle nostre stazioni invernali

BOMBARDIERI GERMANICI



mentre stanno effettuando il pieno carico alla vigilia di un'incursione sulle coste orientali dell'Inghilterra

Il conflitto e il settore balcanico-danubiano
Come gli alleati seguono gli eventi
Anticipazioni sull'atteggiamento delle varie Nazioni e sulla possibilità o meno di costituire un blocco

LONDRA, 2

L'importanza con la quale la conferenza balcanica viene seguita in Inghilterra è chiaramente espressa dall'eccezionale spazio che i giornali inglesi le dedicano quest'oggi.

Opposte interpretazioni

A cominciare dal *Times* che dà il posto d'onore nelle due colonne della pagina più importante alla corrispondenza del suo redattore balcanico e che vi aggiunge un paio di colonne dalle altre capitali e un editoriale di una colonna, fino al *Daily Herald* e al *Daily Telegraph* che vi dedicano oltre agli editoriali e alle corrispondenze lunghi articoli speciali che hanno il posto d'onore, si direbbe che tutto il resto passi in seconda linea e che Belgrado sia improvvisamente divenuto il grande centro verso il quale convergono gli occhi inquieti dei circoli politici e diplomatici britannici.

Fra tanta massa di materiale che si sforza più o meno di presentare ai lettori un quadro della situazione e dell'influenza che le decisioni di Belgrado possono avere sia immediatamente sia più tardi sugli sviluppi della guerra, salta subito agli occhi che se la opinione giornalistica rispecchia quella politica, le opinioni sul probabile esito della conferenza sono tutt'altro che concordi.

Certi giornali, con il *Times* alla testa, lasciano chiaramente intendere che ciò che gli alleati vorrebbero sperare di vedere trionfare a Belgrado, è la tesi che sarà caldamente appoggiata dalla Turchia, quella cioè di trasformare l'Intesa Balcanica in un campo più vasto, in un qualche cosa di più adatto a reagire contro le aggressioni di qualunque natura esse siano.

Si tratta insomma di trasformare l'Intesa da strumento diplomatico in strumento militare. Il giornale aggiunge: «Vi sono più motivi per giustificare una ricostituzione dell'Intesa Balcanica su basi meno esclusive e non sarebbe da meravigliarsi che il signor Saragioglu si facesse sostenitore di una modifica della politica se non anche della costituzione dell'Intesa Balcanica.»

Viceversa, un'altra tendenza alla quale si riconnettono in modo speciale il *Daily Telegraph* e il *Daily Express* si accontenterebbero di veder uscire da Belgrado un accordo piuttosto economica che non politico.

Critiche aperte

«Si potrebbe — scrive il corrispondente balcanico del *Daily Telegraph* — giungere ad una politica di neutralità economica nella quale i quattro firmatari dell'Intesa Balcanica si impegnerebbero di limitare i propri rifornimenti di materie prime alle Potenze belligeranti nella misura dei quantitativi d'anteguerra.»

Al che l'editoriale stesso del *Daily Telegraph* aggiunge che «Un simile blocco economico costituirebbe una forte barriera contro la minaccia causata all'indipendenza balcanica dalla delegazione commerciale tedesca».

Una certa tendenza ad assumere un atteggiamento di sospensiva è quella caratterizzata dal *Daily Mail* e in parte dal *Daily Herald* e dal *News Chronicle*, i quali preferiscono lasciare a Re Carol e a Re Boris la responsabilità di ciò che verrà deciso a Belgrado. Ma già fin d'ora scuotono il capo sulla pretesa unità dell'Europa sud-orientale, che dovrebbe risultare dalla conferenza. «Questa unità — scrive il *Daily Mail* — è tuttora un sogno. La Germania vuol dividere i Balcani ed estendere la guerra. Spetta alla Romania l'ultima parola».

Il quadro migliore e più imparziale della situazione visto attraverso gli occhi britannici è tuttavia quello del redattore diplomatico del *Manchester Guardian* quando scrive che «Vi sono, sia da questa che da quell'altra parte della Manica, osservatori che criticano l'attuale politica degli alleati e pensano che essi avrebbero tutto il vantaggio a coinvolgere anche i Balcani nel conflitto, come avvenne nell'ultima guerra, giacchè soltanto così si potrà uscire da quel vicolo cieco che si è creato nella Europa occidentale».

«Tuttavia — aggiunge sempre quel redattore — sebbene questo punto di vista guadagni terreno non soltanto in Francia ma anche e forse più in Inghilterra, esso non è per ora accettato nè dal Governo francese nè da quello inglese, cosicchè gli alleati nell'insieme ricacciano le Nazioni balcaniche nei loro sforzi di rimanere neutrali».

Sull'azione e sull'influenza dell'Italia si dilungano quasi tutti i giornali sottolineando in primo luogo l'avversione della politica italiana alla costituzione di blocchi di qualsiasi genere, e in secondo luogo l'importanza che essa annette a che non venga alterato il carattere dei patti che regolano attualmente i membri dell'Intesa balcanica.

MARIO PETTINATI

Cauti commenti
nei circoli parigini

PARIGI, 2

Neppure l'inizio dei lavori della Conferenza balcanica induce l'opinione francese ad uscire dal riserbo che si è imposta soprattutto negli ultimi giorni: un riserbo che assomiglia singolarmente all'imbarazzo perchè in questi ambienti si continua a desiderare la formazione di un blocco con direzione turca e in funzione favorevole alle Potenze alleate occidentali.

E' evidente che si osa di meno in meno formulare questo voto che appare dal punto di vista della realizzazione affatto platonico. Con rude franchezza l'*Action Française* ha anzi affermato oggi che non si corre rischio di sbagliare troppo sostenendo che il blocco non è cosa attualmente realizzabile. E stasera il *Temps*, riassumendo le posizioni favorevoli o contrarie alla costituzione di questo blocco come mezzo per resistere ad ogni eventuale aggressione, afferma che la verità — come sempre — sta nel giusto mezzo: e che se è imprudente farsi illusione sui risultati che si possono raggiungere dopo poche ore di conversazione non si ha ragione d'altra parte per abbandonarsi ad un pessimismo eccessivo e per disperare dello spirito realistico di coloro che nelle circostanze attuali assumono la responsabilità della politica estera dell'Intesa balcanica.

Occorre vedere, si chiede l'organo ufficioso del Quai d'Orsay, se il patto balcanico che ha contribuito grandemente a migliorare le relazioni fra i quattro Stati associati, può condurre a una vera solidarietà balcanica davanti alla situazione creatasi con la guerra europea. La difficoltà maggiore risiede, secondo l'opinione francese, nella fondamentale diversità delle posizioni che ciascuno dei singoli Stati dell'Intesa ha di fronte alle grandi Potenze belligeranti o no. La conferenza di Belgrado, secondo il Temps, non sarà sufficiente a sgomberare il terreno da questa difficoltà e occorreranno certamente altre riunioni prima che si possa parlare, dichiara il giornale, di una formula di accordo sufficientemente precisa.

Sulla falsariga di queste previsioni cautelose corre in genere tutta l'altra stampa, la quale, d'accordo sull'elemento fondamentale della situazione che consiste nel non dare grande credito alla possibilità di quel blocco che l'accademismo di questi circoli politici ha per molto tempo accarezzato.

Il *Populaire* vede la conferenza aprirsi sotto il segno poco tranquillante a suo avviso, delle aspirazioni ungheresi, ribadite dal Conte Csaky nel suo discorso di vant'ieri al Comitato segreto parlamentare.

MIRKO GIOBBE

La guerra nel Mare del Nord
Piroscafo inglese bombardato
Due navi neutrali affondate

LONDRA, 2

Un distaccamento di pompieri in servizio ausiliario della caserma orientale, è stato urgentemente chiamato per collaborare all'opera di spegnimento di un incendio sviluppatosi a bordo del piroscafo «Royal Crown» in seguito ad un bombardamento effettuato contro di esso da un aeroplano tedesco. I pompieri sono stati per la prima volta impiegati in un tale compito per espresso ordine del Ministero dell'Interno. Circa la sorte dell'equipaggio del «Royal Crown» si sa che su 37 uomini, che al momento dell'attacco avevano preso posto in una barca di salvataggio, di 22 mancano notizie, mentre 4 sono periti durante il bombardamento; sette annegati. Gli altri hanno potuto salvarsi. Altri 11 che si trovavano in una seconda barca sono considerati perduti.

Si apprende soltanto oggi, che il vapore greco «Alenis Tarassos», di 5600 tonn., è colato a picco domenica scorsa. Dodici uomini dell'equipaggio, dopo avere errato sul mare per quattro giorni in una scialuppa di salvataggio, hanno approdato, oggi, sulle coste dell'Inghilterra. Essi hanno narrato che tredici loro compagni erano morti assiderati.

Il vapore svedese «Fram» è affondato nel Mare del Nord. 19 uomini dell'equipaggio sono mancanti. 5 superstiti, che sono stati raccolti da un dragamine dopo 14 ore passate aggrappati a un rottame, hanno riferito che il piroscafo è affondato in due minuti.

Sette uomini sono stati avvistati oggi da un apparecchio britannico, disperatamente aggrappati ai resti di un aeroplano non identificato, al largo della costa orientale della Scozia. In seguito alle segnalazioni di allarme, battelli di salvataggio sono giunti sul luogo ed hanno raccolto i naufraghi.

I comunicati

BERLINO, 2

Il bollettino del G. Q. G. reca: «*Nessun particolare avvenimento*».

PARIGI, 2

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«*Niente da segnalare*».

La tensione per il fermo dell'„Asama"
Un nuovo colloquio di Craigie
col Viceministro degli Esteri nipponico

TOKIO, 2

Il Viceministro degli Esteri, Tani, ha invitato alla sua residenza ufficiale l'Ambasciatore britannico Sir Robert col quale ha avuto un nuovo colloquio sull'incidente dell'«Asama» allo scopo di addivenire al più presto ad un accomodamento.

Intanto si segnala che il discorso del Ministro Arita e del Presidente del Consiglio Yonai, non hanno soddisfatto l'opinione pubblica giapponese. La stampa rimprovera ai discorsi dei due Ministri la mancanza di qualsiasi contenuto sostanziale.

Si annuncia ufficialmente che lo americano James R. Young, direttore dell'International News Service per l'Estremo Oriente, tratto in arresto il 21 gennaio, sarà prossimamente giudicato da un Tribunale civile per infrazioni al Codice penale militare; al giornalista americano si fa addebito di aver diffuso notizie infondate sulle operazioni di guerra in Cina.

Vivo fermento in Irlanda
per impedire l'esecuzione dei condannati per lo scoppio di Coventry

DUBLINO, 2

Vivissima è l'agitazione in Irlanda per impedire la esecuzione di due operai irlandesi certi Peter Barnes e Janes Richards, condannati a morte sotto l'accusa di aver partecipato il 25 agosto scorso a Coventry ad un attentato terroristico mediante l'esplosione di una bomba che uccise 5 persone. Sono stati fatti tentativi per far intervenire Roosevelt e De Valera in favore dei due condannati che nei circoli irlandesi sono considerati innocenti. Il Lord Major di Gork nel corso di un comizio indetto per protestare contro la sentenza ha dichiarato fra l'altro: «Mentre sinceramente deploriamo la perdita di vite umane nell'attentato di Coventry, riteniamo anche che l'esecuzione dei due irlandesi aggraverebbe le relazioni fra i due Paesi specie in un momento nel quale tutti speriamo in un giusto e durevole regolamento di rapporti.»

L'ennesima polemica tra il Reich e l'Inghilterra
Compiacimento per le dichiarazioni di Markovic e comprensione per l'atteggiamento dell'Italia

BERLINO, 2

Mentre la stampa sovietica, secondo si rileva qui con vivissimo compiacimento, approva incondizionatamente il discorso del Führer ecco che il Times *muove ad una confutazione di parecchi suoi punti e questa confutazione provoca un immediato violento contrattacco in tutti gli organi nazionalsocialisti.*

"Imputato confesso,,

Non è naturalmente possibile addentrarsi in questa ennesima polemica che comincia dalla famosa questione delle origini della guerra del 1914-18 e risale ai fatti della guerra anglo-boera citando documenti di una quarantina di anni. Basti dire che per esempio uno dei polemisti più in vista, il dott. Krieg, limitando il suo esame a sette punti principali della controversia occupa con la sua risposta al Times *la maggior parte di due facciate della* Nachtausgabe.

La D. A. Z. riassume il suo giudizio sugli argomenti britannici nella classica formula: «L'imputato è confesso». E la Börsen Zeitung *nell'altra che «il silenzio è d'oro» cioè beninteso il silenzio dell'avversario il quale si è lasciato sfuggire una bellissima occasione di osservarlo. Non minore attenzione, anche se minor spazio, viene dedicata alla conferenza di Belgrado. La Germania segue con fiduciosa simpatia l'attività della Lega balcanica i cui intenti notoriamente rispondono al desiderio di vedere conservata la pace nei Paesi del sud-est europeo, finora immuni dalla guerra in contrapposto allo sforzo delle Potenze occidentali che non domanderebbero di meglio che veder sorgere nuovi fronti di guerra.*

Si prende quindi atto con soddisfazione delle dichiarazioni del Ministro degli Esteri jugoslavo alla Stefani e si plaude all'atteggiamento dell'Italia, che ha permesso all'Europa del sud-est di restare neutrale e alla politica costruttiva che la Lega balcanica si propone di svolgere rivelando piena identità di vedute fra Roma e Berlino.

Un discorso di Funk

Altro motivo di compiacimento sono le dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri giapponese, Arita, che dànno occasione a questi osservatori politici di salutare nel Giappone un alleato ideale della Germania, anzi in genere dei popoli giovani, che si contrappongono all'egemonia britannica irremovibilmente conservatrice di uno «statu quo» di privilegi.

«Noi siamo certi — scrive la Börsen Zeitung *— che l'accenno fatto dal Ministro Arita alla solidarietà profonda che lega la massima Potenza dell'Europa orientale alle Potenze dell'Asse europeo, troverà in Italia consensi tanto cordiali quanto da noi.»*

Non meno calorosamente il Völkischer Beobachter *si rallegra di vedere i giapponesi concordare con la Germania nella condanna dell'Inghilterra e della Francia, quali arbitrarie autrici della presente guerra voluta da esse per strozzare lo spazio vitale del popolo germanico.*

In occasione dell'assemblea plenaria del Consiglio di amministrazione della Reichsbank, il presidente Funk, Ministro dell'Economia del Reich, ha pronunciato un discorso nel quale ha esposto le misure del Reich per garantire la condotta della guerra dal lato economico. Egli ha rilevato tra l'altro, la necessità di misure come il razionamento ed il contingentamento che scongiurano il rincaro della vita con il conseguente rialzo dei salari, che fatalmente porta il deprezzamento di valori nazionali.

Ha poi aggiunto che al finanziamento della guerra si è provveduto mediante l'imposizione di nuove tasse e facendo ricorso ai crediti, tuttavia le nuove tasse sono congegnate in modo da non inarridire le possibilità di risparmio del popolo tedesco ed al maggior ricorso al credito corrispondente, un assicurato incremento della produzione nazionale. Il Ministro ha concluso il suo discorso esaltando la laboriosità del popolo germanico.

MASSIMO CAPUTO

Ospedale devastato dalle fiamme
nei pressi di Stoccolma
Quattro degenti asfissiati

STOCCOLMA, 2

Un terribile incendio ha devastato l'ospedale psichiatrico di Sundbyberg, presso Stoccolma. Quattro pazienti sono morti soffocati dal fumo. L'opera di spegnimento è stata resa difficilissima dalla temperatura di 12 sotto zero, che congelava l'acqua nelle maniche, mentre il salvataggio dei ricoverati era ostacolato dalle inferriate delle finestre.

S.T.I.P.E.L.
Società Telefonica Interregion. Piemontese e Lombarda

Sede Sociale Torino - Capitale interamente versato Lire 275.000.000

AVVISO
ai portatori delle obbligazioni ipotecarie S.T.I.P.E.L. 6%

Si avvertono i possessori di tutte le Obbligazioni 6% emesse dalla S.T.I.P.E.L. secondo la deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 21 giugno 1929-VII, omologata dal R. Tribunale di Torino con decreto del 3 novembre 1929-VIII, che è stato deliberato di procedere alla estinzione di tutte le Obbligazioni suddette ancora in circolazione, dal 23 aprile p. v. Conseguentemente i suddetti obbligazionisti sono invitati a presentare i titoli obbligazionari, per l'esazione del loro importo dal giorno 23 aprile al giorno 7 maggio corrente anno, agli sportelli delle:

Casse Sociali in TORINO e MILANO;

e delle seguenti Banche:

Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto di San Paolo di Torino - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara - Banco Ambrosiano - Banca Popolare di Milano - Banca Agricola Milanese - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti;

e delle:

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali e Società Torinese Esercizi Telefonici «S.T.E.T.».

All'atto della presentazione dei titoli sarà anche pagata la cedola n. 22, relativa al semestre 1.o novembre 1939-30 aprile 1940-XVIII, in L. 15 per i titoli nominativi ed in L. 13.50 per i titoli al portatore.

Le somme dovute agli obbligazionisti che non avranno presentato i titoli nel termine suddetto, e che dal 30 aprile corrente anno sono infruttifere, saranno depositate a loro disposizione presso la Banca Commerciale Italiana, costituita quale rappresentante degli obbligazionisti nel regolamento di emissione delle obbligazioni.

Torino, 20 gennaio 1940-XVIII.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente avviso è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno del 22 gennaio 1940-XVIII.

SESTRIERE

Gli alberghi (grande albergo «Duchi d'Aosta», albergo «Torre») i ristoranti, le 3 Funivie restano aperti e continueranno a funzionare regolarmente per tutta la stagione sciistica.

Condizioni speciali per comitive

CRONACA DELLA CITTÀ

Rapporto alla Casa del Fascio

Direttive del Federale alle gerarchie cittadine

Alle 10 di ieri il Segretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ai componenti del Direttorio federale, agli Ispettori di Zona, ai fiduciari dei GG. RR. FF. del capoluogo e ai segretari politici dei Fasci di Combattimento della provincia.

Hanno presenziato inoltre il rapporto la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il vicecomandante del Centro federale di mobilitazione civile, il segretario provinciale dell' O.N.D., il capo dell' Ufficio Stampa federale e il segretario del Comitato provinciale dell' Ente Radio Rurale.

Il Segretario federale, richiamandosi alle direttive emanate dal Segretario del Partito con *Foglio di disposizioni* n. 58 del 17 gennaio u. s., ha dato disposizioni affinchè siano opportunamente illustrate ai gerarchi tutti e ai fascisti, e perchè la loro applicazione in ogni settore sia sempre più coscienziosa e intransigente. Ha quindi passato in rassegna l'efficenza di tutte le organizzazioni del Partito e da esso dipendenti, dando particolari direttive per l'affinamento, il completamento e il rinnovamento dei quadri.

Sulla situazione economica e sui problemi interessanti i singoli centri hanno riferito i fiduciari dei GG. RR. FF. e i segretari politici dei singoli Fasci. Il Federale ha ancora dato disposizioni in merito alle funzioni degli Ispettori di Zona.

Ha dato atto ai camerati presenti dell'attività proficua e appassionata svolta, dicendosi certo che con la stessa fede continueranno il lavoro per essere sempre più degni dei compiti che il Partito ha loro affidato. Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

L'avv. Savo commemorato in Tribunale

Alla quarta sezione penale del nostro Tribunale, il presidente cav. uff. Gnezda ha, con accorate parole, commemorato il compianto avv. Fedele Savo, mettendo in degno rilievo, le alte e patriottiche benemerenze dello scomparso.

Alle parole del presidente si sono associati il P. M. cav. uff. Colotti, l'avvocato dello Stato comm. Longo e, per il Foro triestino, l'avv. Turola.

La vendita dei biglietti per il sesto Treno bianco

Al Dopolavoro provinciale, all'«Utat», alla Biglietteria centrale, nei negozi di articoli sportivi e nei vari bar al prezzo di lire 21, sono in vendita i biglietti per il sesto Treno bianco per Tarvisio che partirà domenica alle 5.15 da Trieste e farà ritorno alle 20.56.

E' previsto un eccezionale affollamento a Tarvisio, in quanto per questa domenica il Dopolavoro provinciale ha promosso il raduno escursionistico sciatorio e le gare di fondo per esordienti e quelle femminili di discesa affidandone la organizzazione al Dopolavoro D. I. M. M. A Tarvisio vi sono 80 cent. di neve fresca. Subito dopo l'arrivo del treno, verrà celebrata sui campi Duca d'Aosta la Messa. E' opportuno che i dopolavoristi in vista della forte richiesta di posti, acquistino già da oggi i biglietti, che sono in numero limitato.

Prima scadenza di imposte

L'Esattoria comunale in previsione di una notevole affluenza di pubblico agli sportelli esattoriali durante la prossima rata di febbraio, fa viva raccomandazione ai contribuenti di non attendere gli ultimi giorni prima della scadenza per effettuare i pagamenti delle somme dovute. Attualmente le operazioni di versamento dei tributi in scadenza possono essere eseguite con la massima facilità e celerità ad appositi sportelli, che restano aperti dalle ore 9 alle 13.

Recita pro Opera di difesa dei minorenni alla Fenice

Domani al Teatro Fenice alle 10 avrà luogo l'annunciata recita benefica pro «Oper daifesa minorenni». Il Comitato organizzatore fa presente che saranno emessi speciali biglietti a prezzo ridotto per posti in platea in piedi ed in loggione con diritto a posto a sedere. Tale prezzo ridotto è diminuito della metà per militari e ragazzi, per dar modo di partecipare alla manifestazione ai militari del Presidio e al mondo piccino.

Verrà rappresentata la commedia brillante in tre atti «Zente refada» di Giacinto Gallina, in dialetto veneziano, nella speciale edizione della compagnia di recitazione del «Dimm» Sez. A, diretta dal camerata Edmondo Tamburlini e lo spettacolo sarà chiuso colla proiezione cinematografica «Lo sbarco delle truppe italiane in Albania», pellicola gentilmente concessa dalla locale Direzione dell'Istituto nazionale «Luce».

Iscrizioni ai corsi tecnici del Dop. «M. Trevisan»

In questi giorni si chiudono definitivamente le iscrizioni per i corsi sui motori di autoveicoli e di elettrotecnica, istituiti dal Dopolavoro «M. Trevisan», presso la scuola del Dopolavoro provinciale di Trieste. Informazioni e iscrizioni gratuite si accettano seralmente dalle 20.30 in poi, presso la segreteria del «Trevisan» (via G. Caprin n. 7).

I funerali di Luigi Guillermin

Ieri, alle 14.30, ha avuto degne onoranze funebri il compianto direttore a riposo dell'«Acegat» dott. ing. Luigi Guillermin, nobile figura di cittadino, di puri sentimenti d'italiano, amato generalmente e generalmente apprezzato per le belle doti della mente e del cuore. Ai funerali, che si sono svolti dall'abitazione dell'estinto, via Santa Caterina n. 7, alla chiesa di Sant'Antonio nuovo, dove la salma è stata benedetta, e in prosieguo al cimitero cattolico di S. Anna, hanno preso parte i congiunti e i parenti, gran numero di amici e conoscenti, nonchè gli impiegati dell'«Acegat», la cui direzione era pure rappresentata. Ai figli, ing. Emilio, Enea e signora Lea in Marchi, inviamo le nostre sentite condoglianze.

Il vincitore triestino del premio Savoia-Brabante

Guido Taddia, il triestino legionario e mutilato della Spagna, a cui la giuria conferì l'importante premio Savoia-Brabante per la letteratura, rimeritandone con voto unanime il suo quaderno di liriche «Momenti perduti», è un giovane, vicino ai trentacinque anni, essendo nato nel giugno 1905. Il Taddia, fin dalla sua adolescenza, ebbe la passione dell'escursionismo, e fu un camminatore infaticabile del Carso e delle Alpi. Da questa passione furono ispirate le sue prime poesie; altre però anche dal suo fervido sentimento d'italiano, che lo portò a iscriversi tra i primissimi nelle avanguardie e poi nella Milizia fascista. Appunto una sua ode patriotica in morte del Maresciallo Diaz, scritta nel 1928, richiamò su di lui l'attenzione di Arnaldo Mussolini, che lodò molto quei versi. Un anno dopo, nel 1929, egli pubblicava il primo suo quaderno di poesie, del quale il nostro critico scriveva allora: «Il poeta è più schietto che affinato; ma bisogna riconoscergli quello che c'è in lui». Nel 1931, egli dava alla luce un romanzo «Monte Nero», che meglio potrebbe chiamarsi una piccola epopea in prosa dell'eroismo alpino. Nel 1935 si presentò volontario per la campagna d'Etiopia, ma un piccolo difetto fisico fu ostacolo allora alla sua accettazione; non così quando egli si ripresentò un anno dopo per entrare nelle legioni di Camicie Nere che combattevano in Spagna. Partì da Gaeta il 17 febbraio 1937, e rimase in Spagna venti mesi, partecipando a combattimenti su vari fronti e guadagnandosi promozioni «per meriti eccezionali». Questa bellissima carriera militare fu troncata inopinatamente presso Saragozza, dove il Taddia rimase vittima di un incidente di servizio, riportandone una grave ferita. Dovette abbandonare la campagna, ch'era del resto già prossima alla fine, e fu dichiarato invalido perpetuo. Pochi mesi dopo, egli pubblicava quel suo quaderno di liriche «Momenti perduti», edito come le precedenti opere dalla «Celvi», che segnava un notevole progresso del poeta e a cui testè la illustre Giuria del Premio Savoia-Brabante assegnava la palma.

Il bollettino della neve per la nostra regione

L'Ente provinciale per il turismo comunica in data 2 febbraio, il seguente bollettino della neve:

Tarvisio: temperatura —6, neve 60 cm. fresca, cielo coperto; Valbruna: temperatura —4, neve 35 cm. fresca, cielo coperto; Montenero: temperatura —2, neve 120 cm., nevica, vento nullo, valico aperto; Loqua: temperatura —5, neve 100 cm., nevica, vento nullo, valico aperto; Luico: temperatura —6, neve 80 cm. farinosa, vento nullo, valico aperto fino a Idresca.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste. Istruzioni: Domani 4 corrente avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: 1.a, 2.a e 3.a al molo V dalle 9 alle 12; 9.a, 10.a, 11.a, 15.a e 16.a a Barcola dalle 9 alle 12. Reparti mitraglieri: 1.o, 2.o, 3.o e 4.o manipolo mitraglieri a Barcola dalle 9 alle 12. Reparti di avvistamento: 31.a e 32.a centuria avvistamento vicino presso il Comando di Legione dalle 9 alle 12.

Tutte le CC. NN. in forza ai seguenti reparti: Coorte ordinaria, Battaglione territoriale e Centuria comando sono comandate a trovarsi domani mattina alle 8.30 in caserma di via Ferriera per istruzione. Divisa ordinaria.

G. U. F. Corsi preliminari navali. I fascisti universitari iscritti al terz'ultimo corso di qualsiasi Facoltà sono invitati a iscriversi ai Corsi premilitari navali. Com'è noto, tali corsi si svolgono presso l'Accademia di Livorno; hanno inizio il 1.o agosto e durano 50 giorni. Dopo la frequenza di due periodi estivi, si ottiene la nomina ad aspirante nel corpo prescelto. Le iscrizioni si chiudono il 10 prossimo venturo. Per informazioni rivolgersi alla sede del «Guf», sabato, lunedì e martedì, dalle 12 alle 13, oppure in riva Tre Novembre n. 3, alla «Gil», sezione premarinara, giornalmente dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Oggi alle 15 lezione di falegnameria e materassaio in via Istituto 29. Lunedì alle 19.30 lezione del prof. Lunder in sede del Fascio Femminile, via Roma 28, I.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro scacchistico di Trieste: Cav. Scarpa Guglielmo, presidente; arch. Ravalico Ulderico, direttore; Rotter Guido, segretario; Rotter Guido, cassiere; de Almerigotti Beniamino, economo; dott. Verzegnassi Rodolfo, bibliotecario; e Sgnidarich Ettore, caposede Caffè San Marco.

Collocamento a riposo. Dopo quarantatrè anni di assiduo e apprezzato lavoro, ha lasciato in questi giorni il Lloyd Triestino il signor Mario Parisi, impiegato dell'ufficio Traffico Merci. In tale occasione, egli è stato festeggiato da tutti i colleghi che gli hanno offerto un pregevole dono e hanno voluto attestare i loro affettuosi sentimenti con una simpatica manifestazione di cameratismo.

Ballo per i bimbi dei ferrovieri. Per oggi viene indetto nelle sale del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto 3, un grande ballo dei bambini al quale potranno partecipare tutti i figli dei ferrovieri che non abbiano superato il 14.o anno di età. Il programma di questa festa dell'infanzia è fra i più attraenti. Il trattenimento si inizierà alle 16 e si concluderà alle ore 19.

Veglia al Postelegrafonico. Oggi dalle 22 in poi, avrà luogo una grande veglia di Carnevale intitolata «Una notte a Piedigrotta». La sala sarà allestita per l'occasione.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Presidenti e Comandanti provinciali Associazioni Reparti Combattentistici e d' Arma

Alle 19 di oggi il Segretario federale terrà rapporto alla Casa del Fascio ai Presidenti e Comandanti delle Associazioni Reparti provinciali Combattentistici e d'Arma.

Borsa di studio. Con decorrenza dall'anno accademico 1939-40 viene messa in concorso una borsa di studio di annue lire 3000 da assegnare ad un giovane, cittadino italiano, iscritto almeno da dieci anni ininterrottamente nei ruoli della popolazione di Trieste, oppure nato e domiciliato a Trieste, per il corso regolare degli studi presso una R. Scuola superiore di costruzione navale nel Regno. Il conferimento della borsa di studio è di spettanza del collegio di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni di Trieste. Le domande di concorso, stese su carta bollata da lire 4 vanno presentate al Municipio, Ufficio di presentazione degli atti, non oltre il mezzodì del giorno 28 febbraio 1940-XVIII, corredate dai documenti prescritti.

Un presidio militare a Capodistria

Soddisfacendo a una vecchia aspirazione capodistriana, per cui già il Gen. Gariboldi aveva date buone speranze, è stato disposto che in questi giorni si stabiliranno a Capodistria circa due compagnie di soldati, le quali troveranno alloggio nell'ex caserma Pizzarello.

La città accoglierà con vivo piacere i soldati che da più anni sono assenti da Capodistria e darà loro il più cordiale benvenuto. Il Genio militare approntera subito la caserma.

Veglia dei palloncini all'Artigiano. Questa sera, dalle 21 in poi, in un'atmosfera di schietta gaiezza carnevalesca, si svolgerà al Dopolavoro «Artigiano» di via Coroneo n. 8, una «veglia dei palloncini», con divertimenti, scherzi e sorprese. Potranno partecipare soci e dopolavoristi.

Baccanale danzante in Sala Massima. Martedì grasso 6 corr., ultimo giorno di Carnevale, dalle 21 al mattino si effettuerà in Sala Massima (via Coroneo 15) un grande «Baccanale danzante» con lancio di stelle filanti a sorpresa, originale «Concorso dei nasi» e altre piacevoli attrattive. L'orchestra Meniconi rallegrerà la veglia danzante che si prevede animatissima ed elegante.

La commemorazione di Michele Bianchi

Rievocazione del Quadrunviro nelle sedi dei Gruppi rionali

Nel decimo annuale della morte

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza agli ordini emanati dal Segretario del Partito con Foglio di disposizioni *n. 69 del 31 gennaio, ricorrendo oggi il X annuale della morte di Michele Bianchi, la figura e l'opera del Quadrunviro saranno ricordate ai fascisti e al popolo presso le sedi dei GG. RR. FF. del capoluogo e dei Fasci di Combattimento della provincia.*

La commemorazione sarà tenuta alle 20.30 nel capoluogo e alle 19 nei centri della provincia dai fiduciari dei GG. RR. FF. o dai segretari politici ad eccezione delle seguenti sedi, dove parleranno gerarchi e fascisti designati da questa Federazione:

G. R. F. «Olivares»: Vicefederale dott. Mario Farnesi; G. R. F. «Trevisan»: Vicefederale dott. Livio Ragusin-Righi; G. R. F. «Razza»: prof. Gian Luigi Bisoffi; G. R. F. «Beuzzar»: avv. Cesare Pagnini; G. R. F. «Casciana»: prof. Antonio Palin; G. R. F. «Ivancich»: Guido Pasella; G. R. F. «Crena»: dott. Marino Szombathely.

Trieste serba un ricordo particolarmente vivo e commosso di Michele Bianchi, per esser egli vissuto alcuni anni fra noi durante il periodo delle più accese lotte per l'irredentismo. Da Ferrara, ov'era stato segretario della Camera del lavoro e direttore del giornale *La Scintilla*, era infatti entrato, giovane fervido di entusiasmo, a far parte della famiglia del *Piccolo*, di cui fu apprezzatissimo collaboratore e dove strinse rapporti di affetto e di grande estimazione con i camerati e molti cittadini.

Il periodo di vita triestina ebbe grande influenza nella formazione della nuova mentalità politica di Michele Bianchi. A contatto con gli irredenti che combattevano strenuamente per la causa nazionale, il socialista rivoluzionario aveva ceduto al propagandista dell'italianità, specialmente dopo il decreto di espulsione dalla nostra città, che aveva colpito anche lui come tanti regnicoli giudicati elementi politicamente «indesiderabili» dalle autorità austriache.

Non è necessario ricordare l'azione del Quadrunviro durante la Rivoluzione fascista, che a Trieste è stata seguita con particolare, memore simpatia. E il giusto riconoscimento del suo valore di uomo politico e di fascista dalla fede intemerata, dopo la Marcia su Roma, è stato salutato fra noi con la comprensione ed il compiacimento di chi aveva potuto conoscere e valutare le doti ed i meriti del tenace calabrese. Onde la sua immatura scomparsa fu da Trieste fascista profondamente e dolorosamente rimpianta.

Il commiato da Trieste del comm. Riccardo Zawerthal

Lascia oggi Trieste, diretto a Buenos Aires, per assumere un'alta carica nel Ministero degli Esteri della Repubblica Argentina, il comm. Riccardo Zawerthal.

Giovedì scorso il comm. Zawerthal ha dato un signorile ricevimento d'addio in un albergo della città, e ieri ha fatto la visita di commiato alle principali autorità cittadine, rinnovando in tale occasione espressioni di viva ammirazione per il Duce e di sincera amicizia per l'Italia e per Trieste.

E' veramente un sincero amico dell'Italia e di Trieste il Console della Repubblica Argentina, che la nostra città ha avuto il piacere di ospitare per nove anni, durante i quali, grazie specialmente alle sue eminenti doti di diplomatico, i rapporti commerciali e le correnti di reciproca simpatia fra la nostra città e la capitale della Repubblica latina hanno avuto ragione di aumentare e di farsi vieppiù cordiali.

Di antica ed eletta famiglia, che all'Italia ha reso segnalati servigi, il comm. Riccardo Zawerthal, che di queste tradizioni si è fatto il naturale continuatore, lascia a Trieste un gratissimo ricordo della sua permanenza, e all'atto del commiato, che speriamo non sia definitivo, noi gli porgiamo un fervido saluto augurale.

Notiziario di Monfalcone

Purificazione di Maria Vergine. Ieri mattina, festività della Purificazione di M. V., si sono svolte in duomo e nelle altre chiese del Comune, solenni funzioni religiose, durante le quali i fedeli hanno proceduto alla benedizione dei ceri.

Il telefono dei vigili del fuoco. Il Comando dell'87.o Corpo dei vigili del fuoco ha proceduto a dotare di telefono il locale importante distaccamento; da ieri pertanto il servizio telefonico del distaccamento — che ha il n. 189 di chiamata ed è continuativo — è entrato in funzione.

Per resistenza ed oltraggio. Ermenegildo Sani, di 25 anni e Bruno Fabian di Antonio, entrambi residenti in Monfalcone, infastidivano i passanti tirando, alcuni giorni fa, delle palle di neve; alle intimazioni di un agente di smetterla, essi gli opponevano resistenza, oltraggiandolo, per cui vennero arrestati e denunciati all'autorità giudiziaria.

Per abusivo esercizio di suonatore ambulante. I vigili urbani procedevano al fermo e alla denuncia all'autorità giudiziaria di certi Paolo Modolo fu Cataldo, di 49 anni, da Polcenigo e di Girolamo Mar fu Faustino, di 34 anni, da Crocetta del Montello, perchè esercitavano il mestiere di suonatore ambulante senza essere in possesso della prescritta licenza.

Bicicletta di provenienza furtiva. Ieri, i vigili urbani procedevano al fermo, accompagnandoli quindi al Commissariato di P. S. per gli ulteriori provvedimenti di competenza, i giovani Giovanni Taucer di Rodolfo e Mario Rensic di Giulio, residenti entrambi a Trieste, perchè trovati in possesso di una bicicletta di sospetta provenienza furtiva.

Cade dall'autotreno. Ferruccio Conte fu Giovanni, di 26 anni, abitante a Ronchi dei Legionari, è caduto accidentalmente da un autotreno; è stato trasportato all'ospedale, ove gli è stata riscontrata un'escoriazione alla spalla destra. E' stato giudicato guaribile in tre giorni, salvo complicazioni.

L'odierna veglia al Tergesteo

Per la grande veglia carnevalesca che il Dopolavoro Commercio - Industria ha organizzato per questa sera alle 21, la spaziosa Galleria del Tergesteo è stata trasformata completamente in un pittoresco paesaggio veneziano. Gli organizzatori hanno inoltre preparato una serie di originali attrattive e giochi, tra i quali il «minuetto delle gondole», la «barcarola delle stelle filanti», eccetera.

La mattinata di domani al Politeama Rossetti

Domani alle 10.30, avrà luogo al Politeama Rossetti, l'annunciata grande mattinata per grandi e piccoli. La prima parte cinematografica comprenderà una serie di divertentissimi film con Ridolini, Harold Lloyd e Topolino, mentre nella seconda parte sarà rappresentata la graziosa operina in un atto «Il sogno di Biancaneve», alla quale farà seguito un'allegra rivista, ove vedremo Ridolini in carne ed ossa. Sarà insomma uno spettacolo di particolare attrazione. Il teatro sarà riscaldato.

Bollettino della neve

Bollettino della neve del giorno 2 febbraio: Arabba (alt. m. 1602), neve cm. 65 farinosa, cielo sereno; Asiago (1001), cm. 50, coperto; Boscochiesanuova (1104), cm. 70, sereno; Cavalese (1000), cm. 30 farinosa, sereno; Colle Isarco (1100), cm. 45 farinosa, sereno; Cortina Ampezzo (1226) cm. 40, sereno; Dobbiaco (1258), cm. 45 farinosa, coperto; Folgaria (1168), cm. 35 farinosa, sereno; Cevedale (2160), cm. 85 farinosa, sereno; Merano (1298), cm. 40 farinosa, sereno; Misurina (1756), cm. 60 farinosa, sereno; Ortisei (1236), cm. 30 farinosa, sereno; Passo Rolle (1984), cm. 120 farinosa, coperto; Pieve di Cadore (1840), cm. 45 farinosa, sereno; Pordoi (2250), cm. 80 farinosa, sereno; Sappada (1260), cm. 70 farinosa, sereno; Selva Gardena (1563), cm. 55 farinosa, sereno; San Martino di Castrozza (1467), cm. 90 farinosa, misto; Trento Bondole (1400), cm. 120 farinosa, nevoso; Calalzo (950), cm. 50 farinosa, sereno; Lavazzè cm. 120 farinosa, sereno; Montenero d'Idria centimetri 120 farinosa, nevoso; Lupo Caporetto cm. 80 farinosa, nevoso; San Pellegrino cm. 80 farinosa, sereno.

Una visita del Prefetto all'Aquario e al Museo del Mare

Caldo elogio per gli ordinatori delle interessanti e rare raccolte

Ieri mattina il Prefetto si è recato a visitare l'Aquario, dove è stato ricevuto dal Podestà. Dino Borri si è soffermato con vivo interesse dinanzi a tutte le vasche che contengono esemplari della multiforme fauna marittima nostrana ed esotica, ascoltando le spiegazioni fornitegli dal prof. Gridelli e ammirando in particolar modo la singolare collezione di pesci qui portati dal prof. Miller dall'Oceano Indiano e dal Mar Rosso, collezione destinata ad essere esposta nell'Aquario che sarà eretto alla Mostra triennale delle Terre italiane d'Oltremare, a Napoli. Il Prefetto si è interessato in modo particolare della ingegnosa organizzazione tecnica dell'Aquario, unico in Italia, che possiede un impianto di riscaldamento che consente di mantenere l'acqua delle vasche a temperature quasi identiche a quelle dei mari d'origine dei vari pesci.

Alla fine della visita il Prefetto ha espresso al Podestà il suo compiacimento per quanto aveva veduto, elogiando vivamente l'opera della Direzione dell'Aquario.

Dall'Aquario, il Prefetto ed il Podestà si sono recati al Museo del mare, sistemato al pianterreno del R. Istituto nautico. Qui il prof. Picotti ha guidato i visitatori, che si sono interessati vivamente alle ricche collezioni, che vanno dai velieri del Quattrocento ai modelli di navi-freccia del XX secolo, dagli arnesi da pesca di ogni tempo ai semafori e agli strumenti di precisione usati in marineria. Il Prefetto e il Podestà hanno avuto parole di caldo elogio per gli ordinatori delle interessanti raccolte.

Sabato grasso

Il rinvio della Cavalchina della Croce Rossa Italiana

Il Comitato della Croce Rossa Italiana comunica che la Cavalchina, che avrebbe dovuto aver luogo lunedì 5 corrente, sarà invece tenuta in altra data che verrà comunicata prossimamente. I biglietti inviati conservano la loro validità. Per quelli già pagati al Comitato, chi ne desiderasse il rimborso a causa del rinvio non ha che da telefonare alla segreteria (36-80) oppure presentarsi personalmente per il ritiro del denaro.

Il ballo della Vela all' Albergo Savoia

Questa sera avrà luogo all'Albergo Savoia il Ballo della Vela che sarà certamente coronato, come gli anni scorsi, di immancabile successo. La simpatica tradizione dei soci del R.Y.C.I. - Gruppo Adriaco - di ricevere ogni anno amici e simpatizzanti nelle ampie e lussuose sale dell'Albergo Savoia è seguita con viva simpatia dagli ambienti mondani e sportivi della città e Provincia. Precisiamo, anzi, che non solo dalla città e Provincia di Trieste, ma pure da Gorizia, Udine, Pola e Fiume e perfino da Venezia sono giunte in questi giorni alla sezione dell'Adriaco richieste di inviti per l'eccezionale avvenimento.

Il "gran ballo del remo" stasera in Sala Massima

Questa sera dalle 22 in poi avrà luogo nella Sala Massima di via Coroneo 15 il tanto atteso «gran ballo del remo» organizzato dal Dopolavoro canottieri «Adria». Un ambiente suggestivo creato con un addobbo sfarzoso e signorile di carattere prettamente marinaro accoglierà il pubblico intervenuto a questa brillante manifestazione carnevalesca che, ricca di attrattive, farà trascorrere la notte del sabato grasso in sana e spensierata allegria.

Il ballo pro fondo assistenza del Dop. Marina Mercantile

Il ballo pro fondo assistenza del Dopolavoro Marina mercantile per i figli, orfani e vedove del personale marittimo alberghiero, che si svolgerà questa notte nelle lussuose sale di via Trento, ripeterà indubbiamente l'indimenticabile successo del ballo del mare di sabato scorso. Anzi, il nobile scopo farà accorrere una folla elegante al brillante convegno che, animatissimo si protrarrà fino a tarda notte. Informazioni ancora oggi in segreteria.

L' odierno convegno benefico all'«Albergo della Città»

Questa sera, dalle 17 in poi, si svolgerà nelle sale dell'«Albergo della Città» l'atteso convegno di danza indetto dalla C. R. I. a beneficio dei settori rionali cittadini. Il programma di questa terza divertente manifestazione mondana, comprende svariate e gaie sorprese. Gli amatori del «ponte» potranno effettuare gran numero di partite. Nel prezzo d'ingresso è pure compresa la consumazione.

La grande veglia di stasera al Dopolavoro Ferroviario

Questa sera dalle 21.30 in poi si svolgerà nelle sale del Dopolavoro ferroviario l'attesa grande veglia del sabato grasso per la quale è stato preparato un ricco programma di sorprese e divertimenti. La festa promette inoltre di far trascorrere in un ambiente di fervida gaiezza le ore più belle di questa notte. Potranno intervenire soci e dopolavoristi. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria di piazza Vittorio Veneto 3.

Gli addetti alla fabbrica Dreher al Dopolavoro Chimici

Questa sera dalle 21.30 in poi avrà luogo al Dopolavoro chimici in via Conti 11 il tradizionale ballo degli addetti alla Fabbrica di birra Dreher. La sala sarà per l'occasione trasformata. L'orchestrina sociale diretta dal maestro Chiocchetti rallegrerà la serata. La veglia si concluderà a tarda notte.

Il ballo del G.U.F. in Sala Massima

Oggi dalle 17 in poi avrà luogo nella Sala Massima di via Coroneo 15 il settimanale trattenimento organizzato dal Gruppo universitario fascista. Numerose e liete sorprese allieteranno le danze.

Ballo mascherato dei bambini al «Dic». Lunedì avrà luogo in sede del Dopolavoro interaziendale chimici, via Conti 11, dalle 18 alle 21, il ballo mascherato dei bambini, con varie sorprese. Durante la manifestazione verranno premiati i migliori costumi.

Per le ditte italiane in Francia

La Camera di commercio italiana di Parigi avverte le ditte italiane che sono rappresentate in Francia da cittadini italiani o da ditte francesi, di comunicare l'indirizzo di detti rappresentanti alla Camera di commercio italiana di Parigi, 48, rue des Petits-Champs, Paris, e ciò nel loro interesse.

Visioni di Trieste polare nella «Luce» al «Principe»

E' in visione al Supercinema Principe un interessante documentario «Luce» in cui, fra le altre cose, si può ammirare (è la parola) il suggestivo aspetto polare che presentava la nostra città qualche settimana fa, quando il termometro era sceso a più di 10 gradi sotto lo zero e la bora soffiava a 160 chilometri orari.

La pellicola mostra alcuni bellissimi scorci delle rive, delle dighe e dei moli, ricoperti di un grosso strato di ghiaccio.

L'orario di domani per Isola

Domani, 4 corr., la Navigazione Isolana osserverà il seguente orario per Isola, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola: ore 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola: 6.35, 9, 13.15, 19.15.

Il concorso nazionale della caricatura

Oltre 300 lavori presentati al Dopolavoro organizzatore

La Mostra durerà un mese al Tergesteo

Il concorso nazionale della caricatura indetto dall'Opera nazionale Dopolavoro ha incontrato un successo superiore ad ogni previsione. Oltre 300 sono i lavori finora presentati al concorso di cui circa duecento sono già arrivati al Dopolavoro provinciale di Trieste. In questi ultimi giorni oltre alla considerevole partecipazione dei caricaturisti triestini è da segnalare l'iscrizione al concorso di quelli di Tripoli, Bari, Ancona, Viterbo, Pola, Bologna, Rieti, Verona, Venezia, Foggia, Napoli, Taranto e Perugia. E' da ricordare che in precedenza hanno dato le loro adesioni anche i caricaturisti di Milano, Torino, Forlì, Mantova, Udine, Roma, Modena, Genova, Treviso e Cremona.

E' facile pertanto arguire di quale interesse sarà circondata la Mostra nazionale che sarà allestita a seguito del concorso e che costituirà una attrattiva del tutto particolare per il pubblico triestino. La Mostra, che occuperà tutta la spaziosa crociera del Tergesteo ove ha la sua sede il Dopolavoro del commercio e industria rimarrà aperta per circa un mese a partire dalla terza decade di febbraio.

La divertente Venezia Giulia di Giuseppe Fanciulli

La guida è di solito un libro molto utile e altrettanto arido e noioso. I testi di geografia oggi in uso nelle nostre scuole hanno già fatto un passo innanzi: cercano cioè di essere il meno aridi e noiosi possibile, adornandosi di belle illustrazioni e intercalando vivaci descrizioni di città e paesi nelle statistiche della parte economica e nei dati della parte oro-idrografica. L'«Istituto geografico De Agostini», che in questo campo la sa più lunga di qualsiasi altro in Italia, s'è addirittura spinto sino al punto da affermare che la geografia poteva diventare divertente, quando fosse affidata, non a geografi, ma a scrittori specialmente dediti alla letteratura per ragazzi; e facendo subito seguire la prova tangibile — o meglio leggibile — all'affermazione teorica, ha lanciato i primi saggi di una vasta collana, intitolata per l'appunto «Enciclopedia geografica divertente» e costituita da tanti volumetti solidamente cartonati e artisticamente illustrati. Fra i primi volumi pubblicati, troviamo tre di Pina Ballario dedicati a Novara e alla sua Provincia, tre di V. E. Bravetta dedicati a Milano, Bergamo e Brescia, e sei — la serie completa — di Giuseppe Fanciulli, illustranti la Venezia Giulia. L'intera collezione è diretta da C. A. Rossi. Ciascun volumetto, arricchito da un'originale carta geografica, è posto in vendita al prezzo di lire 6.

Giuseppe Fanciulli ritorna, ancora una volta, in questa sua più recente fatica, alla sua Patria d'elezione, Trieste, Fiume, Gorizia, Udine; e quasi a simboleggiare il profondo sentimento che lega, lui fiorentino, alla nostra regione, immagina che il viaggio attraverso la Venezia Giulia sia compiuto da due ragazzi, un fiumano quattordicenne e un cugino di tredici anni, venuto dalla natia Firenze a conoscere la città natale della madre e i parenti di Fiume e Trieste. Così ogni tappa offre modo all'autore d'introdurre nel racconto personaggi nuovi e descrivere ambienti, attività industriali, caratteristiche regionali incontrate via via durante il viaggio, compiuto in treno, in automobile e in piroscafo. Naturalmente, in narrazioni del genere, lo scoglio principale da superare è quello della spontaneità e, diremo così, disinvoltura con cui le spiegazioni sono introdotte nel racconto, specie in questo caso in cui non si tratta di raccontare istruendo, ma di istruire divertendo. Fanciulli ha la mano leggera, il sorriso fine di chi ben conosce i gusti e le debolezze del giovane pubblico, e l'abilità di non far mai pesare la somma di cognizioni che gli fu necessario raccogliere, per estrarne talvolta solo pochi dati essenziali, ma sufficenti a precisare un fattore economico, un ricordo storico, o un dato geografico.

Il giro, che s'inizia a Fiume, conduce i due ragazzi alle grotte di Postumia e alle miniere d'Idria; li fa salire sino al confine di Tarvisio e ridiscendere poi in Friuli; li induce a sostare riverenti sui campi della gloria intorno a Gorizia e nei cimiteri di Redipuglia e Aquileia; dà loro la visione dell'importanza di Trieste, del suo porto e del suo golfo; li conduce divertiti e ammirati lungo le coste dell'Istria, da Capodistria a Pirano a Parenzo e Pola; e si conclude con una breve crociera nel Quarnero e nel Quarnerolo fino a Zara.

Sei brevi volumi utilissimi, come ognuno vede, per tutti i ragazzi d'Italia, desiderosi di meglio conoscere come si viva e si lavori ai confini orientali della Penisola; e utilissimi in modo particolare per i ragazzi giuliani, che dalla conoscenza della Patria più piccola, sono tratti a meglio apprezzare ed amare la Patria più grande.

Il ballo dello sport al Poligrafico

E' annunciata per questa sera, preparata con ogni cura dal solerte Comitato feste, la veglia dello sport, che si svolgerà nelle sale del Dopolavoro Poligrafico «Corridoni-Presel», in via Duca d'Aosta n. 12. Il programma della bella serata comprende una grande lotteria con ricchi premi; un concorso pronostici con distribuzione gratuita delle schede di partecipazione a tutti gli intervenuti; vari scherzi e gradite sorprese Le danze avranno inizio alle 21 e si protrarranno fino al mattino, accompagnate dall'ottimo complesso Bandelli.

Il Carnevale al «Crda». Questa sera, dalle 20.30 in poi, avrà luogo nella sede di via Battisti 6, un gaio trattenimento danzante al quale potranno partecipare soci e dopolavoristi. Domani, dalle 20.30 altro convegno di danza.

ASTERISCHI

La collezione Garzolini nel «Giornale d'Italia»

In un articolo di quattro colonne, accompagnato da numerose illustrazioni, un eminente critico di arte, Carlo Tridenti, illustra nel *Giornale d'Italia* la collezione Garzolini, recentemente acquistata dallo Stato e destinata a costituire il primo nucleo del Museo Nazionale delle Arti minori. Nella nostra città la collezione Garzolini fu più volte descritta, e più volte si è parlato delle sue singolari caratteristiche; esse sono ora esposte anche a Roma, chiarendo che la famosa collezione triestina ebbe in un certo modo ad avviare alla soluzione di un «problema semisecolare»: quello di raccogliere in un istituto, come si è fatto in Francia, in Inghilterra, in Germania, il materiale storico dato dalle industrie artigiane, dalle arti del popolo.

La mostra del pittore Rebez

Si è inaugurata ieri, nella Sala Jerco, una mostra di pitture e disegni di Mario Rebez, un giovane concittadino che affronta per la prima volta il giudizio del pubblico. Il Rebez è autodidatta. Daremo nei prossimi giorni un giudizio della sua mostra; ma vogliamo dire già oggi che la prima impressione nostra e dei visitatori della mostra fu favorevole. La vocazione tanto al disegno quanto all'intonare valori pittorici, il Rebez la possiede certamente, così da giustificare la mostra che egli ha voluto fare delle opere sue.

Caffè degli Specchi

Oggi sabato grasso e domani domenica grassa, festa danzante dell'Aurum, allietata dalla famosa orchestra Fiorito. Ogni partecipante riceverà in dono una bottiglietta del famoso liquore.

L'odierno ballo dei bambini alla R. Società Ginnastica

Questa sera dalle 16 in poi, si terrà il tanto atteso grande ballo dei bambini in costume facoltativo. Il Comitato ha dedicato tutte le sue cure e non vi è dubbio che la vasta sala accoglierà come ogni anno un gran numero di bambini. Durante la serata saranno cantate alcune canzoni di attualità e da un numeroso gruppo di bambini verrà eseguito il balletto «Risveglio di primavera». Spettacolo di grazia dunque al quale i soci daranno certo il loro consenso. Inviti si possono ritirare soltanto a mezzo di un socio. I posti a sedere si prenotano in segreteria sociale o si ritirano all'ingresso. Domani dalle 18 in poi, trattenimento carnevalesco per soci e studenti.

Fine Carnevale al D.I.M.M.

Martedì prossimo, dalle 22 in poi, avrà inizio nella sede del «Dimm» in via Trento, una grande festa di addio al Carnevale. Numerose attrattive rallegreranno la brillante serata. Informazioni e richieste di inviti in segreteria.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Imponente lavoro negli uffici del catasto

Lo spoglio delle planimetrie

Al 31 gennaio sono state consegnate 68.120 schede bianche delle 116.170 distribuite

...uffici speciali del catasto urbano, installati come è noto in un moderno edificio del Corso Vittorio Emanuele III, hanno continuato durante il decorso mese di gennaio a distribuire e a raccogliere ... numero di schede per l'accertamento generale della proprietà edilizia urbana. Dal capo ufficio a ... gli impiegati è stato un ... prodigarsi per accettare le denuncie, per dare opportuni chiarimenti a chi li richiedeva e, in caso, anche per riempire i formulari di coloro che non riuscivano da soli, a rispondere ai vari quesiti proposti da ogni scheda. ... diversi uffici, dunque, si è lavorato si può dire a «tutt'uomo», per ovviare ad ogni possibile errore o inconveniente e per favorire, nei limiti del possibile, quanti avevano bisogno del preciso suggerimento dei singoli addetti alla raccolta delle schede e delle planimetrie.

Controllo e ordinamento

Così, dal 19 settembre 1939, l'ufficio suddetto, attrezzato in ogni suo particolare, sia per quanto riguarda il prelievo dei formulari e sia la consegna degli stessi, debitamente compilati e completati dalla planimetria dei locali denunciati, funziona ottimamente, sotto i vigili ed esperti occhi di un capo ufficio che regola, controlla e riordina l'afflusso delle più svariate denuncie.

Istituito dalla Confederazione fascista degli industriali, cui fanno capo tutti i proprietari di stabili, l'ufficio del catasto ha iniziato, come abbiamo detto altra volta, la sua esistenza il 22 settembre, giorno in cui è stata presentata la prima scheda. Al mezzanino di Corso V. E. III n. 7, il lavoro di denuncie cominciava sotto i più lieti auspici: infatti nella stessa giornata altre schede debitamente compilate e controllate finivano sui tavoli degli uffici in modo da occupare nove impiegati addetti e il loro ufficio ad un lavoro veramente delicato e continuo. Nelle giornate immediatamente successive, l'attività si decuplicava, tanto per ciò che riguardava le richieste dei formulari da riempire, che per la accettazione delle singole schede, numerose delle quali venivano pure accompagnate dalla relativa planimetria.

In poco più di tre mesi l'Ufficio del nuovo catasto edilizio urbano distribuiva ben 114.609 schede bianche, 29 mila copertine e, infine, 1100 schede gialle, la cui consegna poteva essere fatta entro e non oltre il 31 marzo. Tale consegna è avvenuta con metodi celerissimi e sbrigativi, che non hanno arrecato all'ufficio di raccolta difficoltà di ... genere, anche per il tono speciale con cui venivano accolte, constatate e numerate le centinaia e centinaia di denuncie presentate dai proprietari di stabili della città, del suburbio e del territorio. Il maggior numero di schede è pervenuto negli ultimi dieci giorni di dicembre, in vista, allora, della scadenza del termine di accettazione.

Metodo agile

Gli attrezzati uffici, i denuncianti sono così affluiti in folla per consegnare i moduli che avevano riempito.

Al 31 dicembre erano affluite ...26 schede bianche, con complessive 29.721 planimetrie, e 53 schede gialle. Va da sè — e di questo abbiamo già fatto parola — che non poche di tali schede sono state riempite direttamente negli uffici del catasto edilizio urbano, sotto l'esperta guida degli addetti. Il lavoro di consulenza e di aiuto è stato particolarmente messo in atto per i denuncianti del territorio che, per ragioni ovvie, non avevano potuto completare, con quella precisione che viene richiesta per documenti di tal genere, la scheda precedentemente presentata negli uffici del catasto urbano. Alle schede stesse andava — e va tuttora — unita la planimetria che poteva e può essere consegnata tanto al momento della denuncia che in un prosieguo di tempo. Comunque sia i denuncianti, tanto per evitare inutile dispendio di tempo, hanno cercato di accompagnare alla scheda riempita la relativa planimetria. La cosa è riuscita a molti, e ad altri, evidentemente per la mancata conoscenza di un tecnico, è riuscita... a metà: hanno riempito e consegnato gli ...dari, riservandosi di portare, a ... perfetta, in una giornata ..., la sospirata planimetria.

Come avveniva e avviene, il complesso lavoro di raccolta delle denuncie? Il metodo non è nuovo, ma soprattutto agile. Eccolo:

Al momento della consegna della scheda — che è numerata e che viene registrata con un numero progressivo — viene rilasciata al denunciante una ricevuta da cui, appunto, risulta l'avvenuta dichiarazione. Il nuovo catasto edilizio rilascia poi una seconda ricevuta per le planimetrie. Ad ogni proprietario di stabile sono state consegnate, per la debita compilazione, una copertina e tante schede quante sono le unità immobiliari — locali, magazzini e negozi — della sua casa. Le planimetrie, di cui abbiamo già parlato, sono dovute di solito a professionisti iscritti all'albo, i quali le firmano in calce. In assenza di tale firma, la planimetria può essere firmata dal dichiarante stesso, che però deve assumersi tutta la responsabilità di quanto viene illustrato dalla planimetria in parola.

Voluminose raccolte

Per quanto riguarda lo smaltimento del lavoro, le schede vengono disposte in voluminose raccolte e quindi inviate all'Ufficio tecnico erariale. Questo avviene quando le denuncie pervenute superano la cifra di 2000. Anche in questi giorni l'ufficio lavora con ritmo intensissimo per la raccolta di tutte quelle schede, il cui ultimo definitivo termine di presentazione è stato fissato, come si è detto, al 31 marzo.

Si sono così avute, dal 1.o al 31 gennaio, epoca fissata per la raccolta delle schede bianche, 3094 denuncie che, aggiunte alle 65.026 pervenute a tutto dicembre, ascendono alla cospicua cifra di 68.120; nello stesso gennaio sono state consegnate 5448 planimetrie (in tutto 35.169); di schede gialle 53 più 15, per un totale di 68.

Inoltre, a tutto il 31 dicembre sono state distribuite 29.000 copertine, che con le 1000 distribuite in gennaio formano di per se stesse una cifra veramente rispettabile e tale da rendere evidente il gravoso lavoro cui è stato assoggettato l'Ufficio per il nuovo catasto urbano.

A proposito della differenza di colore fra scheda e scheda, diremo che la bianca serve per la denuncia delle abitazioni, magazzini e uffici, mentre la gialla viene adoperata per gli opifici industriali, i grandi magazzini, gli stabili per banche, società di assicurazioni ecc.

Anche oggi gli uffici del Catasto sono la mèta quotidiana di quanti, abitando in città, nel suburbio o nel territorio, hanno il dovere di regolare la loro posizione nel nuovo catasto edilizio, se non l'avessero ancora fatto.

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Traviata,, stasera al Verdi

Attesa con intensa curiosità, si darà stasera alle 20.45 precise la prima esecuzione di «Traviata» di G. Verdi. Antonino Votto che ha concertato l'opera, ritorna sul podio del «Verdi» dopo qualche anno di assenza e questa riapparizione dell'artista tanto caro e gradito al nostro pubblico, conferisce allo spettacolo una particolare nobiltà. Come è stato già annunziato, «Traviata» avrà esecutori i seguenti artisti: Violetta Valery, Attilia Archi; Flora Bervoix, Nerina Ferrari, Annina, Emilia Curiel; Alfredo Germont, Gino Fratesi; Giorgio Germont, Carlo Tagliabue; Gastone, Alfio Tedesco; barone Douphol, Carlo Ulivi; marchese d'Obigny, Giuseppe Menni; dottore Grenvil, Ottavio Serpo; Giuseppe, Edoardo Taliani. Maestro del coro Ottorino Vertova; coreografia di Annita Bronzi.

L'ultima di "Fata Malerba,, in diurna domenicale

Con la direzione del maestro Fernando Previtali e gl'interpretazione degli artisti delle precedenti rappresentazioni, si darà domani alle 15.30 l'ultima esecuzione, dedicata ai ragazzi, dell'opera di Vittorio Gui «Fata Malerba» che tanto successo ha ottenuto per l'eccellenza della scena e della parte orchestrale. Seguirà «La bottega fantastica» di Rossini-Respighi con la direzione di Edoardo Pedrazzoli e la regia di Annita Bronzi.

Per quest'ultima esecuzione della fiaba di Gui e del balletto si annunzia una forte affluenza di pubblico. I bambini che presenzieranno a questa esecuzione godranno del 50 per cento di ribasso sul prezzo, in tutti i posti.

La Compagnia Dezan al Politeama Rossetti

Come abbiamo annunciato, lunedì sera debutterà al Rossetti la Compagnia di operette di Enrico Dezan, il brillante comico che anche nella nostra città gode tante simpatie. A spettacolo inaugurale è stata scelta la melodiosa operetta di Franz Lehàr «Il Paese del sorriso». Prenotazione e vendita dei posti alla biglietteria del Teatro Excelsior.

La nuova Rivista al Filodrammatico

Anche la nuova rivista «Una tira l'altra» di Marini e Pantaleoni presentata ieri dalla Compagnia di Viviana Dari al Filodrammatico ha ottenuto uno schietto successo ed è stata applaudita dopo ogni quadro. Il divertente lavoro, sapientemente amalgamato ai balletti, canzoni e scene comiche, è stato interpretato con brio e bravura dalla elegante Dari, dai saporosi comici Margherita e Alfredo Frenci, da Umberto Fronzi, Ernesto Agulari, Stefano Leoni, Liana Lelli, Ilca Pace, Vando Sannazzaro e dal Balletto Nieper. Al buon esito dello spettacolo ha efficacemente contribuito il commento orchestrale curato e diretto dal maestro Pino Montanelli. Oggi la bella rivista si replica.

Il quartetto Breronel di Berlino alla Società dei Concerti

Il decimo concerto sociale che avrà luogo lunedì in Sala Massima è affidato al Quartetto Breronel che sta compiendo un applaudito giro artistico attraverso le nostre principali città, iniziatosi l'altra sera alla Società del Quartetto di Milano. Il programma della serata, oltre al Quartetto Pizzetti — una delle più significative composizioni del nostro illustre autore — comprende il Quartetto in do minore op. 51 di Brahms ed un Quartetto in mi bem. magg. di Carlo Ditters von Dittersdorf, contemporaneo ed emulo di Haydn esumato ed ora eseguito nelle principali città d'Europa.

Concertino scolastico all'Ateneo Musicale Triestino

Come annunciato avrà luogo questa sera alle 19 all'Ateneo Musicale Triestino, il primo concerto scolastico sostenuto da due allieve dell'Istituto; esse sono Liliana Dronigi (pianista) e Lucia Delfino-Mattiussi (cantante). Il prof. Giulio Viozzi, su invito della Direzione illustrerà brevemente le opere che verranno eseguite.

Ecco il programma: 1) Chopin: Berceuse; Chopin: op. 10 Studio in Lab magg.; 2) Puccini: «Tosca» - Preghiera; Ponchielli: «Gioconda» - Suicidio; 3) Debussy: Reflets dans l'eau; Liszt: Leggerezza; 4) Mascagni: «Cavalleria rusticana» - Voi lo sapete o mamma... A questa manifestazione sono invitati ed hanno l'ingresso libero tutti gli alunni dell'Ateneo, loro familiari ed i dopolavoristi.

"L'anello del Nibelungo,, all'Associazione italo-germanica

Il grande successo ottenuto l'altra sera dal maestro Guido Ragni si è rinnovato anche ieri, ed il pubblico, intervenuto in folla nella sede dell'Associazione di cultura italo-germanica, ha ammirato di nuovo le singolari doti di studioso e di pianista del conferenziere, il quale ha intrattenuto l'uditorio sull'esame ed il commento delle ultime due giornate della Tetralogia wagneriana.

Non ripeteremo quanto abbiamo già detto della profonda dottrina dell'oratore e del trascrittore; aggiungeremo soltanto, alle nostre note precedenti, ch'egli ha saputo scegliere con anima d'artista gli squarci più significativi del «Sigfrido» e del «Crepuscolo», fra i quali ha, molto opportunamente, incluso la mirabile scena del «Viandante», ch'è come una sintesi dei temi fondamentali del ciclo dei Nibelungi.

Interrotto più volte dagli applausi dell'uditorio, il maestro Ragni è stato rimeritato alla fine della sua nobile fatica da approvazioni molto calorose che gli hanno detto la gratitudine ed il consenso ammirato di quanti lo hanno seguito nella sua esaltazione del genio di Riccardo Wagner.

Pericoloso slittamento di un autocarro sulla strada di Opicina

Verso le 10.30 un grosso autocarro con rimorchio della ditta trasporti «Canova» si dirigeva a normale velocità verso Trieste, provenendo da Villa Opicina.

Improvvisamente, causa un pericoloso crostello di ghiaccio che ricopriva quel tratto di strada, le ruote anteriori dell'autocarro hanno cominciato a slittare, cosicchè l'autista ha perduto il controllo della manovra. L'autocarro è andato a finire fortunatamente ai margini della strada, sprofondandosi in un mucchio di neve. Sul posto sono stati chiamati i vigili del fuoco, accorsi con un carro, al comando dell'ing. Berni. Dopo un estenuante lavoro durato parecchie ore, si è riuscito a rimettere sulla strada l'autocarro, che non ha riportato gravi danni; neppure l'autista si è ferito.

Il filo di ferro. Mentre lavorava all'hangar 71 del Porto Duca d'Aosta, il bracciante Ernesto Bonne, di 60 anni, abitante in via Giustinelli 8, è accidentalmente inciampato su di un filo di ferro, cadendo di conseguenza a terra. Avendo riportato nella caduta la distorsione del polso destro, il Bonne è stato curato all'ospedale Regina Elena, dopodichè ha potuto rincasare.

Importante pubblicazione statistica

L'esportazione industriale

Una prefazione del prof. Balella

La Confederazione fascista degli industriali si è fatta editrice di un volume sulle esportazioni industriali, di carattere puramente statistico, di agevole consultazione, il quale offre per ogni categoria di industria i dati delle esportazioni complessive delle singole merci dal 1929 al 1938, cioè i periodi più importanti nei quali si è operata la trasformazione dell'economia produttiva italiana, che ha determinato un'influenza decisiva sullo sviluppo e le caratteristiche del nostro movimento di esportazione.

La pubblicazione confederale appare tanto più importante in quanto il direttore della stessa, prof. Balella, ha premesso al volume una esauriente prefazione nella quale sono delineate con chiarezza, dottrina e sostanza di sintesi la funzione delle esportazioni, l'autarchia e l'esportazione, le necessità contingenti dell'esportazione e i compiti che all'industria spettano nel problema dell'esportazione, nonchè l'evoluzione che l'industria ha nella storia economica italiana in rapporto all'evoluzione delle esportazioni. Capitoli essenziali alla conoscenza del quadro storico, delle fasi trasformative ed evolutive della nostra industria, dei caratteri specifici che improntano la sua produzione e la sua esportazione.

Di particolare interesse per gli industriali triestini si presentano le considerazioni del prof. Balella sull'industria esportatrice e l'autarchia. Lo scrittore afferma, con ricchezza di argomentazioni, che la realizzazione dell'autarchia facilita lo sviluppo delle esportazioni perchè l'attrezzatura economica che tende ad emanciparsi dalle importazioni, aumentando il potenziale economico e quindi la forza di espansione della Nazione, può rappresentare, in una normale situazione di costi, uno strumento e una molla per il potenziamento delle esportazioni.

Ma, il fulcro ideale e pratico della prefazione del prof. Balella è dato dall'affermazione che lo sviluppo delle esportazioni è compito soprattutto della industria. Mentre le produzioni naturali di un Paese come l'Italia, possono venire esportate limitatamente, perchè sono condizionate a molteplici fattori del clima, del suolo e del consumo interno, la produzione industriale, liberata da possibilità limitate, appare invece improntata da possibilità illimitate come il lavoro, l'intraprendenza, la tecnica, la produzione autarchica, ed è perciò che, come dimostra il prof. Balella con dati comparativi, i prodotti industriali, nella composizione delle nostre esportazioni, hanno sempre rappresentato una parte prevalente. Che la produzione industriale sia un problema di possibilità e di volontà, lo dimostra l'industrializzazione progressiva di Trieste, la capacità espansiva della nostra industria navale ed aerea, e quindi il crescente ritmo delle nostre costruzioni per l'estero.

Così, l'esempio industriale di Trieste conferma la giustezza e giustifica il concetto del prof. Balella circa i compiti fondamentali dell'industria nei riguardi della esportazione.

Prime cinematografiche

"Dietro la facciata,,

Abbiamo inteso De Stefani lodare questo film alla radio: lode al regista Ives Mirande, alla tecnica, agli interpreti, un mazzo di assi; ma il nostro autore non ha potuto non confessare un certo suo disagio conclusivo, nel quale ci trova concordi. Non è dunque possibile scoprire dietro la facciata di quella casa borghese, dove è stato commesso un assassinio, nemmeno una situazione normale? Nemmeno una famiglia o un individuo che non abbia qualche grossa pecca sulla coscienza, qualche deformazione fisica o morale, qualche stortura o squilibrio? E non s'intende nel senso italiano e cristiano che ognuno quaggiù ha la sua croce, chè se nessuno degli inquilini sospettati o interrogati dalla polizia è l'assassino, uno è cleptomane, l'altro è un cassiere ladro, il terzo un magistrato di grado superiore, che tradisce la moglie, e così via: sole figure possibili in tanto sfacelo la fidanzata del cassiere e i figli del magistrato. Affari seri queste famiglie, anche se fotografate in particolari momenti ai fini della trama. La quale, per svolgersi nel paese di Renato Lesage, è piuttosto familiare alla tecnica del «Diavolo zoppo», senza la bonarietà satirica di questi. Naturalmente quel povero Diavolo era ben lontano dall'immaginare gli sviluppi insperati delle magagne ch'egli andava discoprendo nelle case di due secoli sono. Tolto questo, è un film di polso, recitato alla perfezione da un gruppo di artisti famosi, da Jules Berry a Elvira Popesco, da Gaby Morlay a Michel Simon, a Lucien Baroux, a Eric von Stroheim.

Un piccolo incendio nella libreria Trani

Ieri, alle 15.30, i vigili del fuoco sono stati chiamati in piazza Cavana dove, nel retrobottega della Libreria Trani s'era incendiato uno scaffale di legno. In poco più di un'ora i vigili del fuoco hanno completamente estinto le fiamme, che hanno causato un danno che si aggira sulle mille lire.

Tre cadute. La casalinga Maria Felice in Busittoni, abitante in via Mazzini 3, d'anni 60, è caduta ieri nel pomeriggio in via P. Veronese, riportando la distorsione del polso destro. Con la Croce Rossa la donna è stata trasportata all'ospedale Regina Elena dove è stata curata e dichiarata guaribile in 8 giorni.

— Poco prima delle 18 è stato trasportato all'ospedale Regina Elena lo scolaro Alessandro Piola, di 11 anni, abitante in via C. Battisti 7, il quale, giocando nella propria abitazione, è caduto riportando la distorsione del polso destro. Dopo le cure il Piola ha potuto essere riaccompagnato dalla madre nella propria abitazione.

— Percorrendo la via dell'Istituto la casalinga Emilia Bench, di 46 anni, è sdrucciolata su di un crostello di ghiaccio cadendo a terra. Soccorsa da alcuni passanti, la donna è stata accompagnata all'ospedale Regina Elena dove è stata medicata e dichiarata guaribile in dieci giorni.

Una grave caduta

Colto da malore improvviso mentre scaricava sacchi di carbone da un camion, il bracciante Antonio Bencich, di 27 anni, abitante al n. 13 di S. Giuseppe della Chiusa, è caduto pesantemente al suolo, rimanendovi stordito. Con l'autolettiga della Croce Rossa, il Bencich è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Regina Elena, dove gli sono state riscontrate alcune escoriazioni alla fronte, con sospetta lesione ossea e sintomi di commozione cerebrale. Con prognosi riservata il ferito è stato accolto nella seconda divisione chirurgica e dichiarato guaribile in quattro settimane.

Il bracciante Mario Guagliottini, di 26 anni, mentre scaricava della merce si è ferito involontariamente alla mano destra con un gancio. E' stato curato alla Croce Rossa.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. 20.45: «La Traviata», di G. Verdi.
ROSSETTI. 17: «Ultima giovinezza», Raimu, Delubac e grande varietà.
NAZIONALE. 16.30: «Dietro la facciata», L. Baroux-J. Berry-G. Morlay.
EXCELSIOR. 16.30: «Un'avventura di Salvator Rosa», G. Cervi, L. Ferida.
PRINCIPE. 16: «Ragazze in pericolo», grande rivelazione della sedicenne Micheline Presle. Regia G. W. Pabst.
FENICE. 16.30: «Lo vedi come sei!?», con Macario, Filippi, E. Biliotti.
FILODRAMMATICO. 15.45: Compagnia «Viviana Dari». Sullo schermo: «Con l'aiuto della luna», comicissimo con J. Brown, M. Marsh.
ITALIA. 16: «Amore sublime» di King Vidor, con Barbara Stanwyck, John Boles, Anne Shirley.
REGINA. 16: «Il sogno di Butterfly», colossale film musicale, con Maria Cebotari, Fosco Giachetti.
IMPERO. 16: «Ragazze folli», e «Pick e Puck compagni di sventura». Imminente: «Tutto il mondo ride», originale, sbalorditivo.
REALE. 16: «Il Governatore», con Willy Birgel. Romanzo d'amore.
GARIBALDI. 16: «Ultimo volo», con Chester Morris. L. 1.
MASSIMO. 16: «Delirio», appassionante dramma d'amore con Charles Boyer, Michele Morgan. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kan», Gary Cooper.
MODERNO. 16: «Prigione senza sbarre», e «Il tesoro dei tropici».
ODEON. 15.30: «Papà Lebonnard» con Ruggero Ruggeri e Jean Murat.
SAVOIA. 15.30: «Marionette», con Beniamino Gigli e Carla Ruest.
ARMONIA. 15.30: «Incantesimo», K. Hepburn, C. Grant. Nuova varietà.
AZZURRO. 15.30: «Hollywood», super-rivista con James Cagney.
POPOLO. 15.30: «Vogliamo la celebrità», musicale, M. Chevalier. «Il demone del gioco», P. Blanchar, pass.
VITTORIA. 16: «Una magnifica avventura», Fred Astaire, J. Fontaine.
RADIO. 16: «La giovinezza di una grande imperatrice» e «Ridolini».
CENTRALE. 15.30: «Messalina», nuova ediz., con R. de Liguoro. «Ridolini».
ADUA. 15.30: «L'inafferrabile sig. Barton», e «Il cavaliere della prateria».
VENEZIA. 15: «Orizzonte perduto», luminoso poema con Ronald Colman.
BELVEDERE. 15.30: «Gli ultimi giorni di Pompei», capolavoro storico.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
SETTE NANI (Cologna 44). Grande veglia! Aperto tutta la notte.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi ore 21 sino all'alba grande baccanale, sorprese, regali. Orch. Oscar.

Attualità del campionato di calcio

Verso una giornata normale

ma piena d'insidie

(g.) Il calendario della terza giornata del girone di ritorno non presenta che un solo incontro di cartello — Milano-Genova — mentre le altre sette partite mettono di fronte squadre di rango diverso oppure di uguale valore, ma non di primo piano. Una giornata di mediocre importanza allora? Bisogna andare cauti nei giudizi; quel modo di prendere sette o otto avvenimenti, di metterli in un sacco e di appiccicarci sopra un'etichetta «mediocre», comprensiva di tutto il contenuto, è un sistema inattuabile per il giuoco del calcio, tanto ricco di sorprese e di imprevisti; senza contare che per antica esperienza sappiamo come i grandi rivolgimenti della classifica si verificano quando meno li aspettiamo. Sono anzi le partite di minor momento che sovente nascondono le maggiori insidie anche per le squadre navigate e attente. Cerchiamo dunque di evitare i giudizi avventati e troppo generici. Vediamo piuttosto di esaminare partitamente i diversi incontri.

I mutamenti nella Triestina

La partita di Milano va illustrata per prima. E' qui che si giuoca la carta più importante della giornata. Il discorso più semplice sarebbe questo: il Milano è stato battuto a Firenze e la sua prova è stata piuttosto scadente, mentre il Genova, vincendo a Bari, ha riconfermato il suo brillante stato di forma. Di conseguenza a S. Siro il Genova dovrebbe per lo meno conseguire il pareggio. Ma la logica di questa fatta si ferma dinanzi alla porta degli stadi. Chi conosce il Milano sa quanto immediati e compiuti sono i suoi ritorni in forza, onde non dovrebbe stupire se il Genova, lungi dal riportare la vittoria, dovesse battersi per il pareggio o addirittura piegarsi alla sconfitta.

Alla Triestina tocca in sorte di doversi misurare con la Juventus in un momento, per questa squadra, particolarmente fortunato, ma più ancora che il valore dell'avversario deve preoccupare lo stato degli alabardati, i quali si trovano nella critica circostanza di dover abbandonare una determinata formazione, la quale ha retto fino ad un certo punto, per tentare una nuova via, con tutte le incognite che comportano le novità del genere. Noi eravamo dell'avviso che un cambiamento fosse necessario, l'abbiamo anzi invocato. Ma non bisogna illudersi e non bisogna sperare che, di punto in bianco, al primo colpo di piccone, venga in luce il filone d'oro del giuoco e, quel che più conta, l'ondata di fiducia e di ottimismo tanto necessaria al superamento della crisi. Il portiere Costanzo è un giovane che dà affidamento. Chi lo ha seguito nel campionato delle riserve parla di lui come di una carta sicura. Scapin, quale mediano, ha fornito due ottime prove prima di venire — inspiegabilmente — allontanato. Tosolini attraversa un felice periodo di forma ed è pieno di vitalità. Insomma l'inclusione di questi tre giuocatori dovrebbe giovare. Ma non dimentichiamo quante difficoltà si incontri a dover improvvisare una squadra, anche disponendo di buoni elementi. Sarebbe già positiva la prova di Torino anche se, indipendentemente dal risultato, la squadra dimostrasse di avere dinanzi a sè la promessa di un avvenire non troppo remoto.

Il primato al sicuro?

Il Bologna, che riceve la visita del Modena, non teme eccessivamente per l'incolumità del suo primato. I «gialli» hanno poca dimestichezza con le partite esterne e nelle otto trasferte non sono riusciti che ad acciuffare un punto (sul campo della Lazio); ma ricordiamo quanto abbiamo detto nella premessa sull'insidia delle partite dall'apparenza mite. Lo stesso discorso si potrebbe fare per la partita Lazio-Fiorentina (tanto più che il campo della Lazio non conosce il privilegio dell'invulnerabilità). Equilibrati si presentano gli incontri Napoli-Ambrosiana, Liguria-Bari, Venezia-Roma, nei quali saranno in giuoco le piazze d'onore della graduatoria.

Conclusione: a filo di logica una giornata di ordinaria amministrazione, con la minaccia però sempre sospesa di qualche colpo di scena.

Le partite internazionali nell'anno in corso

ROMA, 2

Durante l'anno in corso, avranno luogo i seguenti incontri di calcio:

3 marzo: Italia-Svizzera a Torino; 3 marzo: Olanda-Belgio ad Anversa; 24 marzo: Germania-Ungheria a Berlino; 31 marzo: Ungheria-Svizzera a Budapest; 31 marzo: Romania-Jugoslavia a Bucarest; 31 marzo: Lussemburgo-Olanda a Rotterdam;

in aprile: 14: Italia-Romania a Roma; 21: Ungheria-Protettorato Boemia-Moravia a Praga; 28: Olanda-Belgio ad Amsterdam;

in maggio: 5: Italia-Germania a Milano; 19: Ungheria-Romania a Budapest e Svizzera-Belgio a Losanna;

in giugno: nella prima decade: Italia-Portogallo a Napoli; 9: Ungheria-Jugoslavia a Budapest; 16: Svezia-Danimarca a Stoccolma;

in settembre: Norvegia-Danimarca a Oslo;

in ottobre: 6: Svezia-Norvegia a Stoccolma; 20: Danimarca-Svezia a Copenaghen;

1.o dicembre: Italia-Ungheria.

Il campionato delle riserve

Triestina - Napoli

Domani allo Stadio, ore 14.30

I cadetti rosso-alabardati, reduci dal brillante pareggio ottenuto domenica scorsa a Novara, affronteranno domani, allo Stadio del Littorio, i cadetti del Napoli per la gara di ritorno del campionato riserve. Sarà altresì la rivincita della gara di andata, che si chiuse con la vittoria dei napoletani per 4-2.

La Triestina affronterà l'avversario in una autorevole formazione, nella quale figurano parecchi titolari di prima squadra. In precedenza, con inizio alle 12.30, si svolgerà la gara di prima divisione tra le squadre Triestina C e Basiliano.

Per l'incontro di Torino

La formazione dei rosso alabardati

Contro la Juventus la Triestina allineerà probabilmente i seguenti giuocatori: Costanzo; Gaigherle e Loschi; Scapin, Rancilio e Grezar; Magrini, Trevisan, Tosolini, Valcareggi, Colaussi.

Il presidente provinciale del "Coni,, alla Reale Società Ginnastica

Il presidente provinciale del C.O.N.I. ha ispezionato l'altro giorno la sede della Reale Società Ginnastica Triestina. Ricevuto dal presidente della società, il dott. Jegher si è reso soprattutto conto dell'ottima attrezzatura ambientale per l'attività schermistica e ha comunicato all'avv. Moro il compiacimento del Segretario federale per il brillante comportamento della squadra di pallacanestro.

Ginnastica - Parioli per il campionato di pallacanestro

La pallacanestro presenta domani un numero di notevole interesse nella palestra della Ginnastica. Saranno di fronte i «quintetti» della Ginnastica, capolista del campionato nazionale e della Parioli, reduce dalla sonora vittoria conseguita domenica scorsa contro il Borletti, tre volte campione d'Italia.

Alla squadra triestina necessitano indubbiamente i due punti, dato che la sua salda posizione in classifica è insidiata dalla Virtus. Se i bianco-azzurri riusciranno a piegare i romani ed i bolognesi dovessero lasciare le penne a Venezia, Caracoi e compagni potrebbero attendere con fiducia la fine del torneo, quasi sicuri di aggiudicarsi lo scudetto. La partita avrà inizio alle 15.30 e sarà preceduta da una gara amichevole, probabilmente fra squadre femminili.

Una rettifica della Federazione di sci

I campionati mondiali del 41 si svolgeranno regolarmente a Cortina

ROMA, 2

La notizia apparsa ieri circa la non effettuazione in Italia dei campionati mondiali di sci del 1941, proveniente da un'agenzia estera, va così rettificata:

E' vero, sì, che la Federazione internazionale di sci ha annullato, per il 1940, dato lo stato attuale di guerra, i campionati mondiali, che avrebbero dovuto aver luogo in Norvegia precisamente dal 24 febbraio al 4 marzo, ma è altresì vero che nel 1941 i campionati mondiali di sci assegnati all'Italia avranno regolarmente luogo a Cortina di Ampezzo dal 1.o al 14 febbraio.

La Federazione italiana sport invernali tiene inoltre a precisare che nel 1944, sempre a Cortina, si svolgeranno i quinti giochi olimpici invernali assegnati decisamente all'Italia nell'ultima riunione tenuta dalla C.I.O. a Londra.

Per quanto concerne il trampolino per il salto questo sarà definitivamente pronto nella veniente primavera.

E' ovvio aggiungere che la F.I.S.I., non desisterà dalla organizzazione sia dei campionati del mondo del 1941 che dei quinti giochi olimpici invernali del 1944.

La settimana di Garmisch

Una vittoria degli italiani

Ai tedeschi la staffetta 4 per 10 km.

GARMISCH, 2

Rinforzata da Paur e da Demetz, la prima squadra tedesca di sciatori ha vinto oggi facilmente la staffetta 4 per 10 km., compresa nel quadro della settimana sportiva di Garmisch Partenkirchen. Il tempo di 39'49" impiegato da Demetz per la sua frazione è stato infatti soltanto superato dal compagno di squadra Berauer che, partito per ultimo, ha usufruito del vantaggio di trovare la pista già battuta. Il secondo posto nella classifica è stato occupato dalla terza squadra tedesca, seguita dai boemi, da quella jugoslava, dalla slovacca e dalla bulgara.

Ecco i risultati della giornata: staffetta 4x10 km.: 1) Germania I, in ore 2.41'25"; 2) Germania III; 3) Protettorato di Boemia e Moravia; 4) Jugoslavia; 5) Protettorato di Boemia e Moravia II; 6) Slovacchi; 7) Bulgaria. Torneo di disco sul ghiaccio (girone A): 1) Italia, punti 2; 2) Protettorato di Boemia e Moravia, punti 2; 3) Slovacchia, punti 0; girone B: Ungheria, punti 2); Germania, punti 2; Jugoslavia, punti 0.

L'incontro pugilistico di Stoccolma

Italia - Svezia 4-4

STOCCOLMA, 2

Il primo incontro di pugilato fra le rappresentative di Svezia e d'Italia si è concluso alla pari, 4 a 4, davanti alle autorità diplomatiche e a un immenso pubblico di oltre 3500 persone.

Ecco i risultati: pesi mosca: Nardecchia batte Kreuger; pesi gallo: Paoletti batte Maangelin; pesi piuma: Cederberg batte Ciombolini; pesi leggeri: Proietti batte Anderson; pesi medio leggeri: Agren batte Proietti Emilio; pesi medi, Noren batte Ferrario; pesi medio massimi: Luigi Musina batte Eriksson; pesi massimi: Tandberg batte Chiesa.

Al banchetto che la Federazione pugilistica svedese ha offerto, hanno presenziato il R. Ministro d'Italia e il segretario di Legazione, attorniati da numerosi sportivi italiani e svedesi.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domani gita sciatoria a Loqua e Montenero. Oggi e domani pure gita sciatoria con torpedone ad Asiago. Informazioni seralmente in via Palestrina n. 3 dalle 19 alle 21.

Pubblico Impiego. Oggi, con inizio alle 22 tradizionale veglia degli sportivi, che si protrarrà sino alle prime ore del mattino. L'ingresso è consentito ai dopolavoristi, familiari e invitati di tutte le sezioni. Per prenotare tavoli telefonare al 57-48 nelle ore serali. Domani consueto trattenimento riservato alla sezione A con inizio alle 18.30.

Poligrafico. Questa sera dalle 21 al mattino avrà luogo l'attesa veglia dello sport. Lotteria con ricchi premi. Suonerà la gaia orchestrina Bandelli. Ambiente riscaldato.

«Beltrame». Questa sera, dalle 21 alle 4 del mattino si svolgerà nella sede di via Diaz 14, l'atteso ballo sociale, al quale sono invitati tutti i soci, i loro familiari e i dopolavoristi simpatizzanti. Domani gita sciatoria a Montenero d'Idria. Lire 13. Partenza alle 6 da piazza Caduti Fascisti.

«Dimm». Sezione A. Il ballo dei bambini di oggi è sospeso. Domani dalle 18 alle 21 trattenimento. Lunedì grasso dalle 16 alle 21 grande ballo per i figli dei soci. Martedì dalle 22 in poi grande veglia di fine Carnevale. Continuano le iscrizioni alle lezioni di fisarmonica che saranno tenute dal maestro Siggelli. — Sezione B. Domani dalle 15 alle 18 ballo bambini. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento. Martedì grande veglia di fine di Carnevale. — Le iscrizioni per l'ultimo turno del campeggio a Selva di Val Gardena si chiudono improrogabilmente il giorno 5 corrente.

Cooperative Operaie. Domani gita sciatoria con torpedone a Montenero d'Idria. Partenza alle 6 dai portici di piazza Goldoni. Lire 17. Iscrizioni presso i negozi sportivi.

«Acegat». Oggi dalle 22 in poi tradizionale ballo dello sport per il quale sono stati escogitati alcuni originali divertimenti di carattere sportivo che allieteranno certamente tutti gli intervenuti.

«Ilva». Questa sera dalle 21 in poi trattenimento in sede. Domani dalle 16 alle 19 ballo dei bambini. Giovedì consueto spettacolo cinematografico.

Mercati Cittadini. Questa sera veglia mascherata.

«Dica». Oggi alle 16 inizio dello spettacolo di marionette dedicato ai bambini. Questa sera si chiudono le iscrizioni per la cena sociale di fine Carnevale. La gita di domani a Montenero viene sospesa. Domani alle 9 inizio partita di calcio «Dica»-Littorio valevole per il campionato propaganda sul campo sportivo di S. Giovanni. Nel pomeriggio dalle 17.30 tè danzante.

Chimici. Oggi dalle 21 in poi in sede di via Conti 11 preannunciato veglione fra addetti alla Fabbrica di birra Dreher. Domani consueto trattenimento in sede dalle 19 alle 24. Lunedì ballo bambini.

Ferroviario. Oggi dalle 16 alle 19 grande ballo dei bambini per i figli dei ferrovieri; questa sera nella stessa sede di piazza Vittorio Veneto dalle 21.30 in poi veglia del sabato grasso per soci e dopolavoristi.

«Pitteri». Questa sera dalle 22 in poi in sede (via S. Marco 17) tradizionale ballo sociale.

«Modiano». Domani avrà luogo, nella sede di via del Leo, dalle 21 in poi, una grande veglia di Carnevale con lotteria gastronomica e posta volante. Tutti i partecipanti concorreranno ad una lotteria gratuita.

«Djpt». Oggi nella sede di piazza Impero 7 avrà luogo la seconda veglia dei fiori, dalle 21 alle 4.

«A. Crena». Oggi, alle 21, avrà luogo nella sala maggiore il grande ballo «Gil» che si protrarrà fino a tarda ora. Alle 23 verrà estratta una lotteria con ricchi premi.

«Quis contra nos?». Oggi dalle 21 alle 2 del mattino veglia nella sala fiorita. Gare di danze e scherzi. Suonerà l'orchestrina «Maramao». Servizio di bar. Domani consueto trattenimento di danza dalle 19 alle 23.

G. Boscarolli. Questa sera, domani e martedì grasso, dalle 20 in poi trattenimenti di danza.

XXX Ottobre. Domani gita sciatoria Zancolan, automezzo sino Sutrio, partenza alle 5.30 sede; quota lire 20, condizioni ottime. Gita pure Montenero d'Idria, quota lire 13, partenza sede alle 6.30. Iscrizioni sede e negozi articoli sportivi. Accettansi iscrizioni gita sciatoria Asiago con torpedone. Quota per viaggio, vitto e alloggio lire 105.

«Olympia». Domani gita sciatoria a Montenero con torpedoni. Partenza alle 6.45. Informazioni e iscrizioni si ricevono al Bar Fenice, via C. Battisti 8 (tel. 77-28) verso la quota di lire 17.50. Si ricevono pure iscrizioni per il raduno di Asiago: lire 70 per i soci, e lire 105 non soci; nella quota è compreso il viaggio, pernottamento e vitto. Questa sera dalle 21 al mattino, nella sede sociale di via Tiziano Vecellio 4, veglia sociale. Domani seconda mattinata delle marionette.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani escursione sciatoria sulla Paganella. Partenza dalla Stazione Centrale oggi alle 16.20, ritrovo partecipanti alle 16.

«Gars». 10 e 11 corr. X convegno invernale sul Monte Paularo (Carnia). Iscrizioni aperte.

RADDOPPIATE VOSTRE FORZE IN 30 GIORNI - col ferro

Quando l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è più in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze fortificanti. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausta e senza forze: siete dunque anemica. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali, come a dire spinaci, lenticchie, ecc., le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte più forze negli alimenti e ripristina l'energia. Di giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite ringiovanita ed esuberante di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altre possono farlo pure per voi. Incominciatene oggi la cura. In tutte le farmacie, L. 5.50. (Decr. Prefett. Milano N° 77.344 — 29/12/39 — XVIII.)

E' UN PRODOTTO DUCATI

raselet

RASOIO ELETTRICO DELL'UOMO MODERNO

Rade a secco - Senza lame - Senza sapone - Senza acqua - E' sempre pronto per l'uso.

UN REGALO MODERNO, ORIGINALE, UTILISSIMO

Presso i migliori rivenditori e presso la Concessionaria CIMMSA - CORSO PORTA NUOVA 12 - MILANO

158101.9

AFFARI IN SICILIA?

La Sicilia, ricca di tradizionali attività agricole, minerarie, turistiche, è oggi una delle regioni più aperte all'assorbimento di prodotti svariatissimi, da quelli di prima necessità a quelli di gran lusso.

AFFERMARSI IN QUESTO MERCATO è ancora una fruttuosa possibilità.

PER LA PUBBLICITA IN SICILIA potete contare su giornali ottimi, di largo credito e di antica diffusione, quali:

GIORNALE DI SICILIA . . . . . di Palermo
GIORNALE DI SICILIA DEL LUNEDI' »
L'ORA . . . . »
L'ORA DELLA SERA . . . . »
LA GAZZETTA . . . . di Messina
LA GAZZETTA DEL LUNEDI' . . . »
POPOLO DI SICILIA . . . . . . di Catania
IL POPOLO DEL LUNEDI' . . . . »

Esclusivista della pubblicità sui giornali elencati è

L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

DIREZIONE GENERALE: Milano, Piazza degli Affari, Palazzo della Borsa. — SUCCURSALI E AGENZIE: Bologna, Catania, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Ancona, Belluno, Bolzano, Cagliari, Como, Cremona, Ferrara, Merano, Messina, Padova, Pavia, Pescara, Piacenza, Rovigo, Savona, Sanremo, Trento, Treviso, Udine, Verona e Vicenza.

L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

fornisce, senza alcun impegno per il richiedente, ogni schiarimento e preventivo in materia di pubblicità sui giornali della Sicilia.

Parchetti — Piallatura elettrica — Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto — TORESELLA — Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-67

BORSA DI TRIESTE

Febbraio	1	2
Rendita 5%	92.15	92.—
Rendita 3½%	71.80	71.80
Redimibile 3½%	68.15	68.—
Redimibile 5%	93.25	93.25
Obbligaz. Tre Venezie	91.70	91.70
Buoni Tes. nov. 1940	100.15	100.10
Buoni Tes. nov. 1941	99.25	99.—
Buoni Tes. nov. 1943	91.70	91.75
Buoni Tes. nov. 1944	95.50	95.50
I. R. I.	461.—	460.—
I. R. I. «Stet» 4%	681.—	682.50
I. R. I. «Mare» 4½%	479.50	479.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	495.50	495.50
Elettr. Ferrovie Stato	464.—	463.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	420.—	420.—
Fond. Tre Ven 4%	408.—	408.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	892.—	885.—
Assicuratrice Italiana	562.50	562.50
Infortuni	2000.—	2000.—
Riun. Adriat. ser. A	1948.—	1948.—
Riun. Adriatica ser. B	1915.—	1915.—
Gerolimich	251.—	255.—
Istria-Trieste	226.—	226.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	91.—	91.—
Meridionali	976.—	980.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	449.—	449.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	216.—	216.—
Arrigoni e C.	226.—	226.—
Cantieri Riun. Adriat.	147.25	147.25
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	650.—	650.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	294.—	294.—

CAMBI: Londra 78.65; New York 19.80; Francia 44.55; Svizzera 444; Jugoslavia 44.40.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 3 febbraio 1940:

Turno generale: Marinai: 893, 894, 897, 898, 900; giovani coperta: 352, 353, 354, 361, 364; mozzi coperta: 507, 508, 509, 510, 512; ingrassatori: 183, 184, 187, 194, 198; fuochisti nafta: 156, 157, 159, 161, 162; fuochisti: 864, 865, 866, 867, 871; carbonai: 416, 419, 428, 429, 439.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 485, 486, 487, 488, 489; giovani coperta I: 176, 177, 178, 179, 180; giovani coperta II: 66, 85, 88, 90, 91; mozzi coperta: 143, 144, 145, 146, 147; fuochisti nafta: 421, 422, 423, 424, 425; fuochisti carbone: 269, 270, 271, 272, 273; carbonai: 261, 258, 262, 263, 266;

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 276, 277, 278, 279, 280; giovani coperta I: 86, 87, 88, 89, 90; giovani coperta II: 79, 80, 81, 82, 83; ingrassatori: 123, 124, 126, 127, 128; giovani macchina: 143, 136, 144, 145, 146; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 251, 252, 253, 254, 255; ingrassatori 103, 104, 105, 106, 107; fuochisti 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 126, 127, 128, 129, 130; giov. macchina: 142, 143, 144, 145, 146.

Turno Adriatica: Marinai: 369, 370, 371, 372, 373; giovani coperta I: 150, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 60, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta: 122, 123, 124, 126, 127; ingrassatori: 48, 56, 58, 59, 60; fuochisti: 252, 276, 277, 279, 280; carbonai: 82, 83, 84, 85, 86.

Turno Tripcovich: Marinai: 321, 323, 325, 326, 327; giovani coperta: 65, 70, 84, 97, 99; mozzi coperta: 109, 113, 115, 116, 117; fuochisti: 229, 295, 290, 296, 302; carbonai: 100, 101, 102, 103, 104.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Lloyd Triestino: 10 marinai, 2 giovani coperta I, 1 giovane coperta II, 1 mozzo coperta, 5 fuochisti nafta, 1 fuochista carbone, 2 carbonai.
Turno Adriatica: 1 fuochista.
Turno C. Martinoli: 2 marinai, 2 mozzi coperta, 2 fuochisti, 2 carbonai.

RADIO

3 febbraio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30 e 13: Dischi. 12.20: Orchestrina diretta dal m.o Vaccari. 13.40: Dischi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Zio Bombarda racconta. 17.15: Dischi novità. 18.10: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura. 18.50: Comunicazioni del Segretario federale. 20: Dischi. 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Salerno. 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Ildebrando Pizzetti col concorso del pianista Carlo Vidusso. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma: «Sakuntala», tre atti da Kalidasa, musica di Franco Alfano, maestro concertatore e direttore d'orchestra T. Serafin.

CORRISPONDENZA APERTA

Collodi. Il fallimento della creazione del film a cartoni animati «Le avventure di Pinocchio» è dovuto a ragioni finanziarie dei produttori.

Collegio femminile. Gli indirizzi richiesti sono: Virgilio Brocchi, via Gustavo Modena 24, Milano; Guido Milanesi, villa Icilia, Frascati (Roma); Gabriellino d'Annunzio, Il Vittoriale, Gardone Riviera (Brescia); Pietro Mascagni, via Po 21, Roma; Beniamino Gigli, Teatro alla Scala, Milano.

Abbonato. Il termine per la presentazione delle planimetrie scade il 30 marzo p. v.

Abbonato. E' scaduto il 31 gennaio scorso.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lorenzino, Felice.

DECESSI (2 febbraio 1940-XVIII): Hlauser ved. Azaher Teresa, a. 88; Pagliaga in Kersevan Domenica, a. 53; Rattini Rodolfo, a. 58; Slauz mons. Giovanni, a. 80; Zacutti in Farchi Margherita, a. 61; Zorzini Antonio, a. 79; Cebron Claudia, m. 2; Dragicevic ved. Hebling Elena, a. 80; Brovedani Arturo, a. 9; Konestabo in Ienco Giovanna, a. 67; Matschegg ved. Maziolli Anna, a. 78; Kainer ved. Visintin Maddalena, a. 78.

MATRIMONI TRASCRITTI: Murro Vito, cameriere marittimo con Piccoli Maria, casalinga; Sbrizzi Ezio, impiegato con Brecelli Nicolina, impiegata; De Monte Augusto infermiere con Sorgo Maria, casalinga; Rocco Pietro, meccanico con Pertot Maria Norma, casalinga; Bretti Licinio, meccanico con Tropina Pierina, casalinga; Aresco dott. Luigi, avvocato con Godelli Nives, casalinga; Origoni Albino, impiegato con Hribar Ludmilla, casalinga; Correa Antonino, ispettore di dogana con Cominotto Anna, casalinga; Ursic Giustino, meccanico con Roghelia Stanislava, casalinga; Sega Vittorio, meccanico con Furian Norina, casalinga; Stibil Carlo, bracciante con Moderc Valeria, giornaliera; Cester Virgilio, marinaio con Tomasicchio Serafina, casalinga; Genzo Aldo, bracciante con Molinari Enrichetta, casalinga; Geri Umberto, cameriere marittimo con Pulin Maria, casalinga; Callegari Alessandro, fattorino con Galletti Eugenia, legatrice di libri; Degrassi Mario, magazziniere con Simonetti Antonia, cartotecnica.

GITE PER MARE

che si effettueranno domani:

Isola, ore 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15. (Isolana).

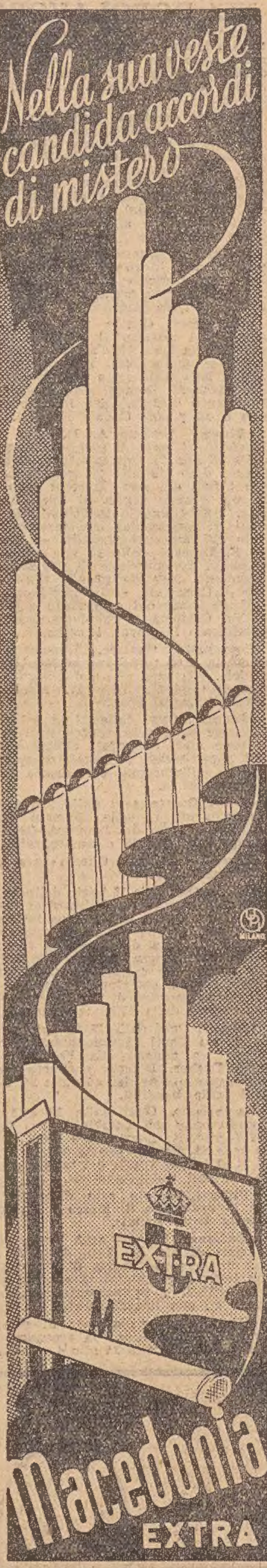
Isola, ore: 7, 15, 17.30; da Isola, ore: 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

Pirano, ore: 7, 15, 17.30; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

Muggia, ore: 8 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30. (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15 e 12.45. (Muggesana).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo



ESPORTARE

È UN DOVERE

I MERCATI INTERNAZIONALI

hanno subito in questi mesi un profondo rivolgimento nel loro assetto tradizionale: molti di essi presentano al lavoro italiano nuove opportunità di affermazioni vaste e promettenti. Questa revisione delle posizioni commerciali nel mondo deve suggerire oggi agli industriali italiani la massima attenzione, fiduciosa alacrità e prontissime decisioni

L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

valendosi anche delle più efficienti collaborazione pubblicitarie, ha perfezionato la propria attrezzatura tecnica ed offre agli

ESPORTATORI ITALIANI

i seguenti speciali servizi:

studi e indagini sulle possibilità di espansione di prodotti italiani su determinati mercati stranieri;
piani completi di propaganda pubblicitaria all'estero;
compilazione di avvisi nelle varie lingue, corrispondenti alla psicologia ed agli usi di ogni singolo Paese;
esecuzione e sviluppo di tali azioni di pubblicità all'estero, con possibilità di ampio controllo e regolamento in Italia, alle più favorevoli condizioni di prezzo.

Per informazioni e preventivi rivolgersi alla

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S.A.
SERVIZIO ESTERO (ESPORTAZIONE)
Milano, p.za degli Affari, palazzo della Borsa, tel. 12451 al 12456

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA pratica trattoria, pratica cucinare e prestaservizi offresi. Corso Garibaldi 11, quarto, destra, Licen. 61177 A

PRESTASERVIZI tutto fare, bene cucinare, stirare, buoni attestati, offresi tutto giorno, altra cuoca straniera media età offresi a giornata. Via Udine 5-II. 31448 A

16-ENNE istriana, bella presenza, referenze, offresi piccola famiglia. San Nicolò 14, porta 25. 31459 A

34-ENNE brava tutti lavori offresi dalle 8-13, oppure ore da combinarsi. Scussa 3, Decesco. 31449 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. BAMBINAIA, cameriere, governanti, domestiche, cercansi Trieste, fuori, paghe 120-200. Informazioni gratuite. Torrebianca 24. 11651 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 61121 B

BAMBINAIA tedesca o parli tedesco, referenze, bambina 3-enne Roma. Cameriera guardaroba stiro, domestiche capaci, prestaservizi cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 11663 B

CUOCA, domestica, guardarobiera, cameriera, prestaservizi, ragazzette cercansi. Battisti 13, Radetti. 11654 B

DOMESTICA buoni attestati, capace cucinare, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9-12. Viale XX Settembre 20-III. 61164 B

DONNA capace tutto fare cercasi, intera giornata, servizio buone famiglie. Rossetti 25, porta 12. 11667 B

MEDIA età, veramente seria e pulita, cercasi prestaservizi signora sola. Ginestre 13-6 (Roiano). 61138 B

PRESTASERVIZI cercasi, dalle 8 alle 12. Gallina 5-III, sinistra. 61130 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Viale XX Settembre 82, Sagiati. 61126 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Severi 6, primo, porta 4. 31468 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dalle 10-12. Milano 1-III, sinistra. 61178 B

PRESTASERVIZI brava cercasi, media età, vitto escluso. Indirizzo al Piccolo. 61168 B

PRESTASERVIZI mattina cerca signora sola. Zeno, Lazzaretto Vecchio 3-II. 6016 B

PRESTASERVIZI giovane volonterosa cercasi. Giustinelli 2-A, quarto, destra. 6015 B

PRESTASERVIZI per il dopopranzo cercasi. Nicolò 29-IV. 11672 B

RAGAZZA brava per trattoria cercasi. Via R. Timeus 6. 31463 B

RAGAZZA onesta, attestati, cerca famiglia due persone. Valdirivo 11, III, destra. 31461 B

RAGAZZA brava cucinare, prestaservizi mattina, ragazzette volonterose, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 61179 B

RAGAZZA tutto fare cerca piccola famiglia per Venezia. Attestati. Ore 10-12. Indirizzo Piccolo. 61173 B

RAGAZZA tutto fare cerca piccola famiglia. Attestati. Ore 11-12. Mensile lire 200. Indirizzo Piccolo. 61174 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONTABILE bilancista pratica offresi miti pretese. Crispi 49, porta 1. 31415 C

FALEGNAME giovanotto offresi qualsiasi riparazione, pittura mobili. Crispi 11, portinaio. 31388 C

GIOVANE commerciante palermitano, desideroso stabilirsi Trieste, cerca qualsiasi decorosa occupazione. Indirizzare Cassetta 11521 C, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 11521 C

INSEGNANTE offrirebbesi presso famiglia per bimbi condizioni vitto alloggio. Indirizzo Piccolo. 61175 C

MECCANICO, abilitato generatori vapore, pratico riscaldamento, ascensori, riparazioni, ottimi certificati, occuperebbesi quale portiere-custode presso casa civile-industriale. Scrivere Cassetta 11620 C, Unione Pubblicità.

RAGIONIERE, perito computista, 23-enne, **stenodattilografo, corrispondente, conoscenza lingua tedesca, massima serietà e diligenza, libero da obblighi militari, offresi per qualunque impiego e qualunque retribuzione. Cassetta 11619 C, Unione Pubblicità.**

RAGIONIERE pensionato, rapido contabile bilancista, corrispondente tedesco francese, stenodattilografo, pratico tutti lavori ufficio, offresi anche qualche ora giornaliera. Miti pretese. Cassetta 11628 C, Unione Pubblicità.

SARTA donna capacissima offresi a domicilio. Cassetta 11632 C, Unione Pubblicità. 11632 C

36-ENNE esperto, cerca posto di fiducia, massima serietà. Cassetta 11563 C Unione Pubblicità. 11566 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. CAPELLI barba 3, capelli 2, permanenti 15 garantite. Piazza Cavana 5. 6017 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

MODISTA capace per lavoro domicilio cercasi. Offerte Cassetta 11640 CC, Unione Pubblicità. 11640 CC

RADIORIPARAZIONI perfette, Moz, piazza Vico 9, telefono 43-02; sopraluoghi anche a domicilio. 61136 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

COADIUVATRICE per rivendita tabacchi cercasi. Indirizzo Piccolo. 61159 D

DATTILOGRAFA aiuto contabile, buona conoscenza tedesco, cercasi. Presentarsi 18-19, rag. Bellizzi, Giulia 5. 11646 D

INSTALLATORE bandaio cercasi. San Giusto 16. 11674 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Riborgo 17. 11679 D

LAVORANTE capace occhielli, garzona uomo, cercansi. Mazzini 12. 11653 D

MANICURE cercasi. Indirizzo al Piccolo. 11680 D

MODISTA lavorante mezzalavorante capaci cercansi prontamente. Giorgi, Spiridione 1-II. 61155 D

OROLOGIAIO-operaio di seconda categoria, per grandi e piccole riparazioni, cercasi. Giovanni Biziak, orologiaio, Postumia. 1000 D

RAGAZZA o ragazzetta brava volonterosa per botteghino cercasi. Indirizzo Piccolo. 61158 D

RAGAZZO-(a) 14-enne cercasi per commissioni. Dalle 10 alle 11. Indirizzo Piccolo. 31417 D

SIGNORINA signora bella presenza, pratica negozio frutta, 45 settimanali, stabile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31447 D

SIGNORINA praticante ufficio; apprendista falegname, cerca negozio mobili. Indirizzo Piccolo. 31456 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA due letti, contigua un letto (oppure camera tre letti), cercansi subito. Cassetta 11622 E, Unione Pubblicità. 11622 E

MATRIMONIALE decente cerca statale presso distinti, prossimità centro, eventualmente vitto. Indirizzare Cassetta 11633 E, Unione Pubblicità.

STANZE due mobiliate con due letti ciascuna cercansi. Cassetta 11686 E, Unione Pubblicità. 11686 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. ELEGANTE, termobagno, telefono, affittasi prontamente. Cellini 2, Ongaro. 11671 F

A. BENE mobiliata, massima pulizia, prezzo mite, affittasi. Alfieri 12, terzo, destra. 31428 F

A. CAMERA mobiliata oppure vuota affittasi. Zonta 5-II, sinistra. 61132 F

A. CAMERA mobiliata, volendo matrimoniale, bagno, riscaldamento, cura biancheria, massima pulizia, affittasi a distinti. S. Nicolò 30, porta 6. 31425 F

A. CENTRALE, telefono, riscaldamento, volendo vitto. Ginnastica 3-I, scala sinistra. 31463 F

A. CENTRALISSIMA elegante, stufa, bagno, vitto. Mazzini 44-II, destra. 31465 F

A. MOBILIATA, bagno, telefono, vitto, affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 31416 F

A. MOBILIATA bene, pulitissima, affittasi distinto. Zovenzoni 5-II, sinistra. 31434 F

A. MOBILIATA tranquilla, stufa, telefono, eventualmente vitto, affittasi stabile. Machiavelli 19-II, sinistra. 31446 F

A. MOBILIATA vitto affittasi. Via Trento 12-III, porta 10. 31422 F

A. STANZA bellissima, riosa, vuota, affittasi. Vasari 17, porta 18. 61123 F

BELLISSIMA ingresso libero, volendo vitto, affittasi, Milano 27, secondo, destra. 11696 F

CAMERA mobiliata affittasi subito. XXX Ottobre 15, piano terzo, destra. 31441 F

CAMERA vuota affittasi a signora pensionata. Rivolgersi Paduina 13, spaccio. 31444 F

CAMERA vuota affittasi. Ginnastica 46 porta 22. 31419 F

CAMERA vuota bella, grande, comodo cucina, affittasi. Via Bosco 6, primo, destra. 31460 F

CAMERA mobiliata grande, con stufa, e camerino, soleggiati, affittansi. Gatteri 29, porta 9. 61176 F

CAMERA vuota bellissima, volendo cucina, affittasi presso sola. Cereria 14, porta 16. 61140 F

CAMERA vuota soleggiata a persona sola. Piazza Vico 8, porta 11. 61156 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Piazza Barbacan 2-III. 61146 F

CAMERINO mobiliato affittasi distinto, vicinissimo stazione. Privativa via Udine 29. 31451 F

CAMERINO affittasi a persona perbene. Bellinzona 1, porta 6. 11677 F

INGRESSO libero, lussuosa, con salotto, telefono. Piccolomini 2-I, sinistra. 31426 F

LETTO affittasi uomo. S. Marco 38-IV. 31424 F

MATRIMONIALE, salotto, affittansi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 61151 F

MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, affittansi distinti. Giulia 15-I, destra. 61167 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Via Udine 18, porta 13. 11647 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Palestrina 1, quarto, destra. 61142 F

MOBILIATA affittasi a distinto (pressi piazza Goldoni). Crispi 7, latteria. 61145 F

MOBILIATA, comodità pensione, affittasi distinto. Valdirivo 4, terzo piano, sinistra. 31440 F

MOBILIATA chiara affittasi a persona distinta. Via Fabbri 10-II. 31432 F

MOBILIATA affittasi prontamente uno due distinti. Udine 2, porta 11. 61172 F

MOBILIATA ingresso scale, presso distinta, affittasi. Cassa Risparmio 1-IV. 31466 F

MOBILIATA adiacente piazza Goldoni, semilibera, affittasi. Via Slataper 1-III. 11692 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Istituto 34-III, sinistra. 11675 F

SIGNORILE bagno telefono, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 11693 F

STANZA arredata ufficio, ingresso scale, affittasi. Caffè Secession, ore 14-16. 61128 F

STANZA ingresso libero, con stufa, affittasi. Via Giulia 30-IV. 31438 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi prontamente. Ferriera 36-II, porta 7. 31412 F

STANZE due uso ufficio oppure stanza letto con salotto, telefono, affittasi. Via Milano 7-III, destra. 61137 F

STANZE mobilate una o due persone, volendo vitto, affittansi, escluse donne. Corso Vitt. Em. 23-III. 11681 F

VUOTA soleggiata bellissima, centro, affittasi signora signorina sola distinta. Indirizzo al Piccolo. 61153 F

VUOTA comodo cucina due persone. Indirizzo Piccolo. 61144 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. DIAZ 3, telefono 52-63. Doposcuola (elementari, medie), aiuta, ripara, libera familiari. Annualmente risultati completi! Preparazione qualsiasi esame; corsi diurni 100, serali 50. (Istruzione individualmente). Inscritti proroga militare. 6018 G

A. A. A. GIOVANE laureato distintissimo, già in possesso qualche nozione, desiderando completare conoscenza lingua tedesca, cerca conversazioni con distinta persona tedesca. Dettagliare eventuali condizioni. Scrivere Cassetta 1000 G, Unione Pubblicità. 1000 G

A. A. ENENKEL, scuola fondata nel 1919, via Battisti 22, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica. Abilitazione magistrale, commerciale. Medie inferiori regolari. Doposcuola. Corsi serali. 11685 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 61122 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14. 11397 G

GEPPA 2. Istituto privato Alighieri. Corsi preparatori esami Stato. Doposcuola. 11695 G

LEZIONI tedesco cercansi per allievo tecniche. Cassetta 11575 G, Unione Pubblicità. 11575 G

PIANOFORTE, stanza scolastica, disponibili, anche 5 mensili. Vidali 12, Scuola. 10005 G

PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità. Onorario mitissimo. 17-20. Gatteri 9, porta 9. 173 G

SIGNORINA cercasi per conversazione italiana. Hotel Centrale, stanza 38. Presentarsi ore 16-18. 61157 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE fox nero piccolo smarrito paraggi Cesare Battisti. Buona mancia riportandolo Rismondo 1, portiere. 11682 H

LIBRETTO di lavoro carta d'identità smarriti paraggi viale Sonnino. Mancia portando Rigutti 41, Ruggieri. 11678 H

MANCIA lire 100 chi riporterà matricola 13573 nome Ermengarda Pagliari Bauer, via Cologna 2. 61149 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

A. A. AFFITTASI parte di appartamento mobiliato, signorile, 2-4 stanze, bagno, telefono, ascensore, termosifone. Indirizzo Piccolo. 11669 I

APPARTAMENTO 6 stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 11655 I

APPARTAMENTO al sole, tre stanze, accessori, terrazze, sesto piano, ascensore, affittasi prontamente. Telefonare 25939. 11650 I

LOCALE darebbesi cambio pulizia scale. Rivolgersi via Udine 3, calzoleria. 61152 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. R. Manna 14. 11656 I

PRIMARIO negozio Corso cederebbe convenientemente alcuni fori. Offerte dettagliate. Cassetta 11641 I, Unione Pubblicità. 11641 I

QUARTIERE affittasi luglio, 4 stanze, camerino, cucina. Crispi 25, telefonare 93-64. 31423 I

QUARTIERE soleggiato 3 stanze, bagno, poggiuolo, riscaldamento, via Fabio Severo 50 A, affittasi prontamente. 31470 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 4 camere servizi urge, anche periferia, purchè moderno e comodità tranviarie. Cassetta 11621 L, Unione Pubblicità. 11621 L

APPARTAMENTO camera cucina o con camerino, vuoti, cercano sposi statali, anche subito. Indirizzo Piccolo. 61127 L

APPARTAMENTO 4 stanze, giardino o terrazza. cercasi Gretta-Roiano. Cassetta 11627 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE camera cucina o camera camerino cucina, cercano giovani sposi senza figli. Marchesi, S. Giusto 3-I, porta mezzo. 31413 L

QUARTIERINO elegantemente mobiliato, due stanze, con bagno, bella posizione, cercasi. Cassetta 11630 L, Unione Pubblicità. 11630 L

QUARTIERINO minimo mobiliato, zona centrale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31464 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. OCCASIONE vendonsi alcuni tagli stoffa uomo lire 75 cadauno. Canale, corso Garibaldi 9, quarto. 61169 M

ABITI ballo, sera, eleganti, convenienti, vendonsi. Lusina, Unità 6, quinto. 61166 M

ABITI ballo 30 lire. Artisti 11, I, destra, visitare dopopranzo. 61154 M

ABITO sera con giubetto vendonsi occasione. Settefontane 10-III. 31429 M

BAGNO completo vendesi causa partenza. Raffineria 3, trattoria Baucer. 61148 M

BLOCCO asciugamani spugna lire 3.90, 4.50, tela lenzuola, cotone garantito, lire 13, coperta lana cammello, matrimoniale, lire 125; altra bellissima fantasia lire 150. Affaroni eccezionali. Piazza Ciano 13. 11490 M

CAPPOTTI vestito soprabito uomo loden impermeabile occasione. Caprin 10, primo. 11691 M

CAPPOTTI uomo donna vendonsi, metà prezzo. Ferriera 5, porta 10. 61124 M

CARRETTI a due ruote, due, vendonsi. Marconi 5-II, Zotti. 31457 M

CAPPOTTO, soprabito pesante, orologi braccio, tasca, muro. Bosco 34, negozio. 11665 M

CARROZZELLA sport magnifica vendesi. Foro Ulpiano 6-I, porta 5. 31433 M

COLTRINAGGI velluto rosso vendonsi. Via Fontana 4-IV, dietro Tribunale. 61147 M

COSTUME maschera bambina 9-10 anni vendesi. Rossetti 51. 61170 M

CUCCIOLI Cocker Spanich bellissimi vendonsi. Guido Michieli, Fiumicello (Udine). 11631 M

CUCCIOLI pechinesi razza pura vendonsi. Sonnino 8, tel. 44-12. 31452 M

FRACK figura snella occasione vendonsi. Cassa Risparmio 3-I. 11649 M

IMBOTTITA due piazze speciale nuovissima coperta lana due piazze vendonsi. Ginnastica 25-II. 11668 M

MACCHINA cucire Necchi vendita rateale altra Singer occasione. Natale, Battisti 12, tel. 65-33. 11670 M

MACCHINA scrivere ufficio 225, altra portatile, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 11666 M

MACCHINA cucito ricamo seminuova vendesi buon prezzo, occasione. Indirizzo Piccolo. 11661 M

MACCHINA Singer rientrante seminuova, altra 140, vendonsi, riparazioni, scambi. Bosco 12. 11683 M

MACCHINA scrivere portatile vendesi occasionissima. Marconi 34, primo, destra. 61134 M

MACININO caffè Mazzarut occasione vendesi. Via Conti 6. 31430 M

MATERASSI lana, suste, indumenti, libri, lampada, diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 11676 M

PELLI marron guarnizioni collo manicotto castoro, pellicciетta bambini, vendonsi. Mazzini 9, quarto, sinistra. 61141 M

PELLICCIA Bisam uomo vendesi occasione. Foscolo 15-II. 31455 M

PELLICCIA lapen modernissima vendesi. Bellinzona 16-II. 61139 M

PELLICCIA cavallino nera vendesi. Viale Sonnino 33, Furlan. 31387 M

PRISMATICO Zeiss perfetto, pelliccia uomo finissima, occasionissima. Crispi 60, porta 8. 61165 M

RADIO Telefunken trionda recentissima occasione 650 altra corte medie 500. Indirizzo Piccolo. 31420 M

RADIO recentissima lire 550, altra 150, vendonsi. Sonnino 4-II. 11690 M

RADIO riparazioni, applicazione onde corte, provavalvole, ecc., facilitazioni. Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Conservate l'indirizzo. 11673 M

SCI corsa misura 1.90 vendonsi occasione. Montfort 8, porta 1. 6012 M

STUFA gas, perfetta, diverse altre cose, vendonsi. Commerciale 10, stireria. 11687 M

TAPPETO orientale bellissimo 350 per 250 lire 855; 200 per 300 lire 470; 200 per 130 lire 230; grandiosa coppia scendiletto lire 150. Piazza Ciano 13. 11490 M

TAPPETO orientale Royal Boccaro annodato mano 200 per 300 occasionissima lire 1540, altro lire 560. Piazza Ciano 13. 11490 M

VIOLINO autore occasione lire 150 vendesi. Spiridione 7 portinaia. 61125 M

VIOLINO da concerto, quadri giapponesi, vendonsi. Piazza Impero 8-II. 31469 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

RADIO ottima possibilmente radiogrammofono adatto per scuola cercasi. Indicare marca tipo prezzo. Cassetta 11634 N, Unione Pubblicità. 11634 N

SCARPE uomo usate, numero 38-40, acquisterebbersi. Sarta, Procureria 6, quarto (dietro Municipio). 31435 N

TAPPETI persiani, turchi, compera privato. Offerte Cassetta 11573 N, Unione Pubblicità. 11573 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI salotti facilitazioni. Madalosso, XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 60931 NN

A. A. MATRIMONIALE quattro porte finissima, vera occasione, vendesi. Tiziano 12. 31462 NN

A. ACQUISTASI armadio possibilmente bianco, buono stato. Cassetta 11645 NN, Unione Pubblicità. 11645 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, convenientissimo. 31206 NN

A. CAMERA pranzo nuova, modernissima, straoccasione vendesi urgentemente giornata. Monte 13-I. 61161 NN

A. MATRIMONIALI massiccie 1200, tamburate 1650, panniforti 1950, materassi lana 130, cucine 580, salotti 680, divaniletto 130. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 11420 NN

ARMADI, letti una piazza e mezza, scrivanie, lavamani, occasionissima. Bosco 34, negozio. 11665 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, propria fabbricazione, prezzi più bassi di tutti. Confrontate. Via Solitario 7. 61135 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, nuove, vendonsi occasione. Gatteri 33, pianoterra, sinistra. 11664 NN

CUCINA marmi massiccia vendesi sottocosto. Gatteri 41 (interno). 61160 NN

MATRIMONIALE nuova vendesi prezzo d'occasione. S. Sergio 4 (traversale Madonnina). 61163 NN

MATRIMONIALE acero fiorato, singoli mobili vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 61171 NN

MATRIMONIALE garantita, vendesi occasione per mancato matrimonio. Beccherie 7-I, Maddalone. 11660 NN

PIANINO tedesco vendesi prezzo mite. Via Ginnastica 45-I, sinistra. 11688 NN

PIANINO germanico nuovissimo vendesi, scambierebbesi pianoforte, mite differenza. Carducci 32-II. 11694 NN

PIANINO germanico primaria marca vendesi occasione. Via Udine 3, primo. 5 NN

PIANO mezzacoda marca viennese vendesi occasione. XX Settembre 96, secondo, destra. 31445 NN

PIANO Kaps mezza coda vendesi. Foro Ulpiano 4, porta 13. 31467 NN

PIANOFORTE Kern piccola coda vendesi occasione. Palestrina 1-I, sinistra. 11648 NN

PIUMINO grande, lungo, piuma scelta, vendesi. Giulia 69, porta 5. 61143 NN

STUDIO, stanza pranzo, matrimoniale, guarnitura salotto, vendonsi occasionissima causa partenza. Valdirivo 11-I, sinistra. 31437 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTASI argento oro disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi, Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 11533 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

REFRIGERANTI, condizionatori aria Badoni-Guarini. Climatizzazione artificiale uffici, abitazioni, negozi. Cercansi concessionari. Manzoni 45, Milano. 5064 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA uomo seminuova dinamo vendesi vera occasione. Bosco 14, magazzino. 11684 Q

MOTO Guzzi 500 vendonsi costruzione 1928. Rossi Angelo, Fiumicello. 61093 Q

1100 quasi nuova vendesi. Telefono 32785. 31418 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A impiegati concediamo prestiti restituzione mensile, cessioni stipendio senza polizza. Prestibank, Foscolo 9. 16000 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche restituzione rateale condizioni vantaggiose. Prestibank, Foscolo 9. 16000 R

FRUTTA erbaggi diversi occasione, escluso mediatori. D'Azeglio 2, bar. 31458 R

LATTERA caffè, affarone, vendesi, facilitazione pagamento, oppure in consegna. Caffè Sanità, Sandro. 11658 R

NEGOZIO mode vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 11652 R

SALONE signora splendido vendesi in giornata, settemila irriducibili. Indirizzo Piccolo. 11689 R

SALONE signori signore centralissimo avviato, vera occasione, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 11657 R

SOCIO capitalista creazione nuovo esercizio pubblico, affare eccezionale, cercasi. Cassetta 11639 R, Unione Pubblicità. 11639 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

VILLA moderna, esente, due appartamenti, sulla filovia, vendesi, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 61150 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

SELVA, S. Cristina, Dolomiti. Neve ottima permanente. Migliori attrezzature alberghiere. Informazioni gratuite. Azienda Soggiorno, Selva. 5102 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

29-ENNE parastatale ottimi fisico-morali relazionerebbe scopo matrimonio. Inanonimi. ta 11659 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

«ENIGMISTICA tascabile», ele... vista, offre abbonamento men... tuito chiunque richiedalo ... zione.

MASCHERE noleggiansi, co... mino, nuovi, seta, smocking. ... 2, pianoterra.

MASCHERE assortite domino ... mi bambini. Tarabochia 5, ... stra, secondo.

MASCHERE assortimento do... ta costumi. Piazza Goldoni 10, ...

MASCHERE domino costumi ... ni assortimento. Madonna ... destra.

MASCHERE domino nuovi, ... bambini, noleggiansi. Crispi ... nistra.

Antonio Abrami

fabbro - maniscalco

si spense il giorno 2 corrente, lasciando nel più profondo dolore la moglie **GIUSEPPINA**, i figli **ANTONIO, GIUSEPPINA in MAZZAROLLI, GIOVANNA in ZERIANI, ANNA in ZOCCHI, LUIGI e ANGELA in FANTINI**, che unitamente alle nuore, ai generi, nipoti e congiunti tutti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 4 corrente, alle ore 9.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 3 febbraio 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 2*

ANITA MITRI

non è più.

A tumulazione avvenuta, i genitori **IDA** e **VIRGILIO** e i fratelli **BRUNO, GIORDANO** e **ALCIDE**, ne dànno il triste annuncio e ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 febbraio 1940-XVIII.

Famiglia MITRI

A tumulazione avvenuta, partecipan
con l'animo straziato l'improvvisa morte d

MARGHERITA FARCHI

adorata moglie e mamma, il marito **VITTORIO**, i figli **NAIR, GIUSEPPE, LISETTA** e **GIACOMETTO**, le nuore **BEATRICE** e **JOLANDA**, i generi **UGO DEL VIV** (assente) e **MARCELLO VALDI**, i nipot **LILLY, DARIO, RINO** e **UCCIO.**

Alla mattina del 1.o febbraio, dopo brevissim sofferenze, si spense serenamente la nostra adorat mamma

Margherita Gilardin

ved. Castellitz

Profondamente addolorati, le figlie **BEA** vedov **STURLI** e **ALBERTA** con il marito ing. **EUGENI FONDA**, i nipoti ed i congiunti partecipano la doloros perdita, a tumulazione avvenuta.

Melchiore Oberti

esalò ieri l'anima al Signore, munito di tutti conforti religiosi e dalla speciale benedizione d Santo Padre.

La desolata moglie **LUIGIA**, in unione ai p renti tutti, ne dà parte agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 4 corr. alle or 10, partendo dalla casa N. 5 di via Pierluigi d Palestrina.

Trieste, 3 febbraio 1940-XVIII.

Una Prece

Il presente serve quale partecipazione diretta

Da un anno il

comm. Tullio Leoni

squadrista della «Sciesa» - Marcia su Roma

ha lasciato nella costernazione la famiglia che, con immuta mestizia e rimpianto, ricorda l'adorato Scomparso agli am ci, che lo amarono per la Sua immensa bontà.

Milano, 3 febbraio 1940-XVIII.

Il 1.o corrente spegnevasi serenamente a Verona, muni dai conforti religiosi, il

dott. Stefano Kanitz

La desolata consorte **GILDA**, i figlioletti **STEFANINO MIRELLA**, in unione agli altri congiunti, ne dànno la tris partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno domenica 4 corrente, alle ore 10.3 dalla chiesa di Roiano al camposanto di S. Anna.

Verona-Trieste, 3 febbraio 1940-XVIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Ieri si spense serenamente, munita dai conforti religio la nostra adorata

MARIA MARICEVICH

Il dolente marito **ANTONIO**, i figli **PIETRO, ROMA** e **CONCETTA ved. D'ALESSANDRO** ed il nipote **SALVATOR** ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi sabato 3 co rente, alle ore 15.30, partendo dall'Ospitale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

POLITEAMA ROSSETTI

Lunedì 5 febbraio **DEBUTTO** della

Compagnia d'Operette
ENRICO DEZAN

con

"IL PAESE DEL SORRISO,,

di **Franz Lehár**

Scarpe donna, moderne, nere, colorate, da L. 30-40-49 ecc.
" uomo, " " " " 38-42-45,,
" " " in vernice, ad ago e guardolo da L. 55
" invernali, pantofole da L. 15 in poi

UBERTI - 8 - S. Spiridione - 8